



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

(Approvato con delibera CC n° 19 del 04/05/2007, pubb. B.U.R.L. n° 40 del 03/10/2007)

ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005, n° 12 e successive modifiche ed integrazioni

Modificato in base alle osservazioni accolte e ai pareri di compatibilità al PTR e al PTCP

VARIANTE GENERALE AL

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - 2015

PIANO DEI SERVIZI

S.6

Relazione

PROGETTISTA

Arch. Antonio Rubagotti

COLLABORATORI

Arch. Fabio Facchetti

Dott.ssa Ilenia Perlotti

Il Sindaco

Il Responsabile del Procedimento

Il Segretario

CONSULENTI

Dott. Davide Gerevini

Adottato con delibera del C.C. n° del.....

Approvato con delibera del C.C. n° del.....

Pubblicato sul B.U.R.L. n° del.....

ESTENSORI PGT

Arch. Sergio Baiguera

Arch. Claudio Buizza

Arch. Ignazio Ivan Tognazzi

2 0 1 5 (ns. rif. 293-U)



architettura
e territorio
antonio rubagotti architetto

INDICE

1. INTRODUZIONE	2
IL PIANO DEI SERVIZI E LA L.R. 12/2005	2
I SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE	3
LO STANDARD QUALI-QUANTITATIVO	4
GLI OBIETTIVI DEL PIANO DEI SERVIZI	7
L'IMPOSTAZIONE METODOLOGICA DEL PIANO DEI SERVIZI	7
2. I SERVIZI DI CARATTERE SOVRACOMUNALE	10
3. I SERVIZI A FUNZIONE DELLA RESIDENZA	12
LE ATTREZZATURE AMMINISTRATIVE ED I SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	12
ATTREZZATURE RELIGIOSE	15
LE ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE	18
LE ATTREZZATURE SOCIO-ASSISTENZIALI	30
LE ATTREZZATURE CULTURALI, SOCIALI E RICREATIVE	34
LE ATTREZZATURE SPORTIVE	44
AREE NATURALI, VERDE	48
MOBILITÀ, TRASPORTI E SISTEMA DEI PERCORSI	50
IL SISTEMA DELLA SOSTA	50
ATTREZZATURE PER LA MOBILITÀ	52
IMPIANTI TECNOLOGICI E LA RETE DEI SOTTOSERVIZI	83
4. I SERVIZI PER GLI USI NON RESIDENZIALI	87
I SERVIZI PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	87
5. VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE	88
6. LA FATTIBILITÀ ECONOMICA DELLE PREVISIONI DEL PIANO DEI SERVIZI	92
STIMA DEI COSTI DELLE PREVISIONI DEL PDS IN VARIANTE	92
ALLEGATO 1 – SERVIZI RESIDENZIALI – SCHEDE ISTRUZIONE INFERIORE	97
ALLEGATO 2 – SERVIZI RESIDENZIALI – DOCUMENTAZIONE GRAFICA E FOTOGRAFICA	98

1. Introduzione

Il piano dei servizi e la L.R. 12/2005

In osservanza ai disposti della L.R. 12/2005, ed in particolare dell'articolo 9 della stessa, il PGT del Comune di Cazzago San Martino è dotato di un proprio Piano dei Servizi che, per effetto della variante generale al Piano di Governo del Territorio, è stato aggiornato nei propri contenuti in riferimento alla situazione delineata allo stato attuale successivamente alla realizzazione di alcune delle opere precedentemente programmate dal PdS vigente nonché ai nuovi intendimenti amministrativi.

Il Piano dei Servizi si configura oggi come strumento preposto all'analisi dei servizi di livello locale e sovralocale, in riferimento alla dotazione esistente, nei caratteri di qualità, accessibilità spaziale e temporale e fruibilità in relazione al fabbisogno rilevabile. L'analisi tiene conto delle caratteristiche delle strutture esistenti, delle caratteristiche delle aree e dei servizi presenti, degli abitanti residenti e dei temporanei fruitori dei servizi, delle risorse territoriali disponibili e accessibili, evidenziando le criticità e le opportunità per la nuova programmazione e per una coerente pianificazione dello spazio pubblico, definendo previsioni con carattere prescrittivo e vincolante e producendo effetti sul regime giuridico dei suoli con validità illimitata. Ruolo rilevante ha l'impostazione di un metodo organizzativo in grado di accompagnare il Piano nelle fasi di costruzione e applicazione delle conoscenze relative ai servizi esistenti e programmati per coordinare una procedura che dovrà essere consolidata e condivisa all'interno dell'Amministrazione Comunale, orientando plurimi centri di spesa in funzione delle finalità e degli obiettivi di sviluppo predeterminati.

Il Piano dei Servizi concorre al perseguimento degli obiettivi dichiarati nel Documento di Piano per realizzare una pianificazione coerente sotto l'aspetto della corretta dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale. Concorre inoltre ad assicurare, attraverso il sistema dei servizi nel suo complesso, l'integrazione tra le diverse componenti del tessuto edificato e a garantire a tutta la popolazione - residente e fluttuante - un'adeguata ed omogenea accessibilità spaziale e temporale ai diversi servizi, nonché il disegno dello spazio pubblico e degli spazi "aperti" da salvaguardare. Il Piano dei Servizi interagisce inoltre con il Piano delle Regole nella definizione delle modalità d'intervento sui servizi e negli spazi pubblici all'interno della città consolidata.

L'impostazione di un metodo di analisi graduale riveste un ruolo fondamentale nella costruzione del Piano dei Servizi: il documento esplicativo "Modalità per la pianificazione comunale" redatto dalla Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia sottolinea come il Piano dei Servizi debba:

- **inquadrare il Comune nel contesto territoriale che rappresenta l'ambito di riferimento per la fruizione dei servizi** al fine di valutare, rispetto al suddetto ambito, la presenza di un livello minimo di servizi, anche in funzione dell'individuazione delle priorità d'intervento da affrontare; la necessità di riferirsi ad un ambito territoriale allargato risulta d'immediata evidenza qualora un Comune, per soglia

- dimensionale, non risulti autonomo nella programmazione e gestione di tutti i servizi di base per la popolazione;
- **formulare l'inventario dei servizi presenti nel territorio** ai fini dell'elaborazione di un progetto complessivo di servizi che abbia come presupposto la conoscenza approfondita dei servizi esistenti sul territorio; per una corretta e completa ricognizione dell'offerta è opportuno considerare il servizio offerto quale “sommatoria” di due diverse componenti: l'attrezzatura e l'attività; questa distinzione permette di prendere in considerazione tutte le funzioni di servizio effettivamente disponibili nel territorio del Comune, ivi comprese quelle che non si identificano con un'area o una struttura edilizia;
 - **determinare lo stato dei bisogni e della domanda di servizi:** la metodologia d'identificazione dei bisogni è analoga a quella di marketing, comunemente utilizzata in ambito commerciale per sondare le clientele e le loro attese; questa identificazione dei bisogni deve tener conto della specificità del territorio e delle caratteristiche della popolazione che vi abita; l'azione di programmazione deve essere guidata dalla capacità di adattare i servizi alle esigenze specifiche;
 - **confrontare l'offerta e la domanda** di servizi per definire una diagnosi dello stato dei servizi ed individuare eventuali carenze: il confronto consente di effettuare un bilancio analitico della situazione dei servizi presenti nel territorio, e deve, dunque, permettere in primo luogo di verificare se la fruibilità è assicurata per tutti, tanto in termini di prestazioni che di qualità e d'accessibilità, al fine di identificare e circoscrivere le insufficienze e le necessità di miglioramento organizzativo;
 - **determinare il progetto e le priorità d'azione:** il confronto tra offerta e domanda di servizi permette di creare soluzioni adatte al territorio e di identificare le priorità d'intervento, tanto economiche che sociali; il confronto permette inoltre di identificare un certo numero di segmenti di servizio che, pur non facendo parte dei servizi di base in senso stretto, sono prioritari per la popolazione di Cazzago San Martino in rapporto alle sue specificità.

Il Piano dei Servizi definisce, pertanto, le necessità di sviluppo e integrazione dei servizi esistenti e le modalità d'intervento, sia in riferimento alla realtà comunale consolidata, che alle previsioni di sviluppo e riqualificazione del proprio territorio, assicurando in ogni caso una dotazione minima d'aree per attrezzature pubbliche e d'interesse pubblico o generale. Nel caso della pianificazione attuativa e negoziata, in riferimento al parametro quantitativo minimo da assicurare, è prevista la possibilità di monetizzazione funzionale alla logica che il Piano dei Servizi individui la localizzazione e la tipologia delle attrezzature e dei servizi effettivamente utili alla comunità locale.

I servizi pubblici e di interesse pubblico o generale

I servizi di interesse generale rappresentano tutte quelle attrezzature che, in funzione della situazione - anche temporale - di un dato contesto, determinano condizioni di efficienza territoriale, sviluppo sostenibile e maggiore offerta di spazi e servizi. Essi sono una componente fondamentale della “città pubblica”, poiché la qualità dei

servizi determina la qualità della vita individuale e sociale della comunità, il livello di coesione territoriale, economica e sociale, nonché l'attrattività e la competitività di un centro urbano rispetto al territorio circostante.

Già la L.R. 1/2001 eliminava le categorie predefinite di standard urbanistici e ne ampliava la nozione fino a farla coincidere con quella di servizi pubblici e di interesse pubblico o generale. Nell'ambito della categoria dei servizi di interesse generale trovano spazio le due nozioni di servizi pubblici e servizi di interesse pubblico.

I servizi pubblici sono attrezzature ed attività riconosciute di pertinenza esclusiva di un ente pubblico, come condizione indispensabile per il loro svolgimento.

I servizi di interesse pubblico sono invece gestibili da soggetti privati i quali, in tal caso, agiranno come delegati o sostituti dell'ente pubblico, con conseguente assoggettamento della loro attività al sistema di regole proprio dell'attività amministrativa.

Rispetto alle attrezzature contemplate dal D.M. 1444/68, le tipologie basilari dei servizi, oltre ad essersi articolate e spostate su maggiori livelli qualitativi, non sono più riferibili solamente all'attrezzatura fisica e si prevede che possano essere considerati anche servizi “a-spaziali”, quali ad esempio i servizi socio-assistenziali e alla persona.

Lo standard quali-quantitativo

Il D.M. 1444/68 - ora solo in parte disapplicato - che fissava la dotazione minima per gli insediamenti residenziali pari a 18 mq/abitante insediato o da insediare da garantire per spazi pubblici o riservati ad attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio, e la L.R. 51/75 - abrogata dalla L.R. 12/2005 - hanno costituito il riferimento legislativo per la redazione degli strumenti urbanistici lombardi fino al 2001.

Pur riconoscendo allo “standard” il merito di aver garantito un livello minimo di dotazione e di aver salvaguardato il suolo urbano dal rapido processo di espansione delle città avvenute negli anni '70 e '80, lo stesso (come precedentemente inteso) appare oggi inadeguato se si considera il radicale mutamento avvenuto in questi decenni: la società esprime bisogni sempre più differenziati a seconda degli utenti e delle realtà territoriali, mentre i processi di trasformazione del territorio, in passato identificabili come espansivi verso l'esterno, si configurano sempre più come di recupero dei tessuti consolidati.

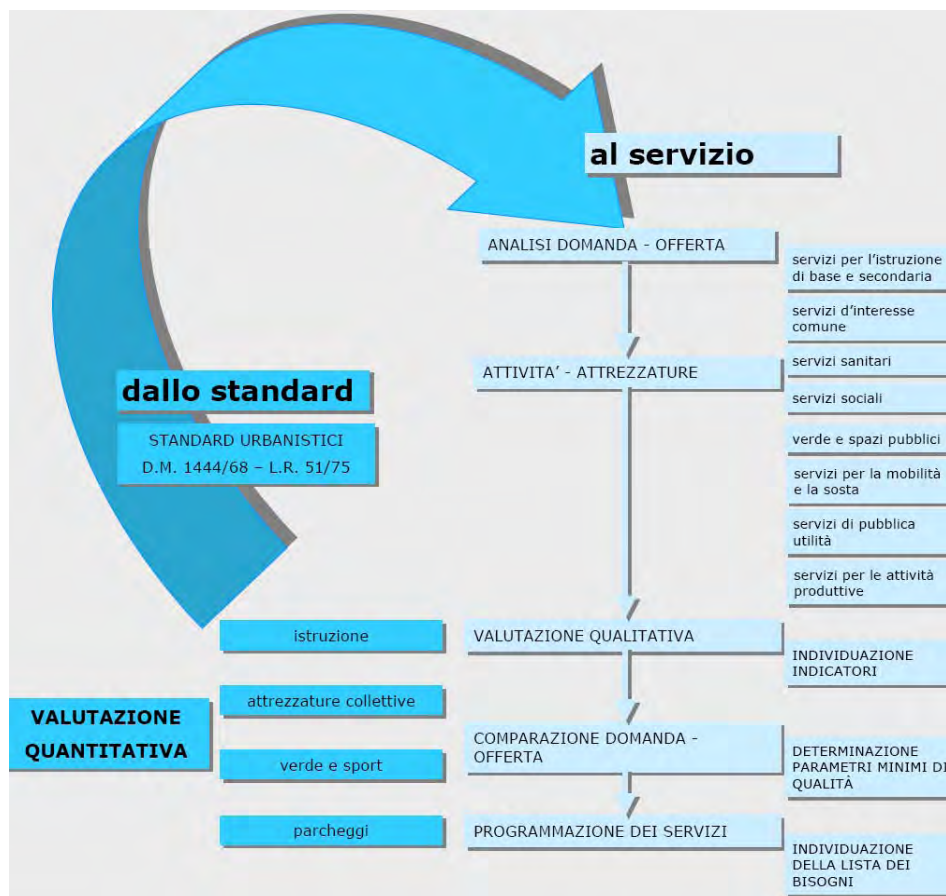
Per una zona in espansione è ancora possibile tradurre - ma oggi sempre meno di ieri - i mc in abitanti teorici e parametrizzare i suoli necessari per i servizi, ma ciò perde valore per il tessuto urbano consolidato, dove vi è una stratificazione sociale ed una conseguente richiesta definita di servizi.

I recenti strumenti legislativi propongono la necessità di passaggio dallo standard quantitativo ad uno standard prestazionale e qualitativo; ciò significa recuperare il concetto di standard come obiettivo legato alla reale domanda di servizi. La qualità della vita urbana è posta esplicitamente come finalità globale del PGT e il Piano dei Servizi diviene uno strumento decisivo per prefigurarla e attuarla. In particolare, una dotazione quantitativa “standardizzata” di servizi oggi non è sufficiente per rispondere alle esigenze dettate da nuovi stili di vita e da nuovi modi di uso del territorio. Il bisogno di servizi è crescente e sempre più sofisticato e riguarda, oltre all'offerta consolidata, sempre più servizi di tipo innovativo. Il Piano dei Servizi rappresenta dunque lo strumento per attuare la transizione dal concetto di standard quantitativo a quello di standard qualitativo, intendendo definire criteri e indicatori per migliorare la qualità architettonica e ambientale dello spazio aperto e costruito,

l'accessibilità (chiarezza e sicurezza dei percorsi veicolari e pedonali), la sicurezza, l'accoglienza, la sensibilità ad ospitare abitanti (residenti e temporanei) nelle diverse età della vita.

La L.R. 1/2001 ha introdotto la necessità di superare l'accezione utilizzata nella legislazione nazionale e regionale di standard urbanistico come requisito minimo, secondo un'impostazione rigorosamente quantitativa, spesso inadeguata e troppo rigida, perché indipendente dalle scelte e dalla capacità di spesa delle amministrazioni locali, a favore di standard prestazionali commisurati ai luoghi ed agli effettivi bisogni dei cittadini.

La L.R. 12/2005, al comma 3 dell'art. 9, recita: *“il piano dei servizi, per soddisfare le esigenze espresse dall'utenza [...], valuta prioritariamente l'insieme delle attrezzature al servizio delle funzioni insediate nel territorio comunale, anche con riferimento a fattori di qualità, fruibilità e accessibilità e, in caso di accertata insufficienza o inadeguatezza delle attrezzature stesse, quantifica i costi per il loro adeguamento e individua le modalità di intervento. Analogamente il piano indica, con riferimento agli obiettivi di sviluppo individuati dal documento di piano [...], le necessità di sviluppo e integrazione dei servizi esistenti, ne quantifica i costi e ne prefigura le modalità di attuazione. In relazione alla popolazione stabilmente residente e a quella da insediare secondo le previsioni del documento di piano, è comunque assicurata una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale pari a diciotto metri quadrati per abitante. Il piano dei servizi individua, altresì, la dotazione di servizi che deve essere assicurata nei piani attuativi, garantendo in ogni caso all'interno di questi la dotazione minima sopra indicata, fatta salva la possibilità di monetizzazione prevista dall'articolo 46, comma 1, lettera a).”*



Struttura del Piano dei Servizi (fonte: Regione Lombardia, 2005)

La legge di governo del territorio lombarda prevede comunque una soglia minima per la dotazione di servizi pubblici e di interesse pubblico.

Il processo di pianificazione dei servizi deve, comunque, valutare non solo la presenza e la quantità di attrezzature, ma anche la loro localizzazione, l'area necessaria, la morfologia dell'area e della struttura, le incompatibilità, gli accostamenti consigliabili e le modalità di accesso al fine di definire la reale fruibilità del servizio offerto.

Gli standard urbanistici vanno intesi come un sistema di indicatori modulabili con incrementi rispetto ai valori minimi, qualora necessità locali e sociali ne richiedano un ri-orientamento.

Lo standard deve essere inteso come modello topologico delle varie funzioni residenziali e di requisiti di accessibilità e di qualità ambientale che lo spazio residenziale deve possedere per essere considerato una razionale espressione del vivere civile.

Gli obiettivi del Piano dei Servizi

Relativamente alla dotazione comunale delle aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, obiettivo della Variante generale al PGT vigente è la riproposizione dei contenuti di merito già definiti dallo strumento urbanistico vigente. Con la presente variante si recepiscono quindi in toto sia le strutture, le aree e le attività esistenti che le previsioni del PdS vigente afferenti al tema dei servizi pubblici non ancora attuate alla data di redazione della variante. Mantenendo inalterati struttura e contenuti del primo PdS ai sensi della LR 12/05, con la variante si è proceduto all'aggiornamento degli elaborati operativi di Piano prendendo atto dello stato di fatto delle previsioni precedenti e modificando di conseguenza la documentazione del PGT in modo da presentare lo stato attuale dei servizi esistenti e di quelli di progetto.

L'impostazione metodologica del Piano dei Servizi

Il piano deve cercare di articolare la lettura della domanda sociale e proporre una nuova “qualità dell'abitare” che assuma come centrale il progetto dello spazio pubblico. La redazione del Piano dei Servizi si è sviluppata seguendo il seguente schema metodologico.

Analisi della domanda esistente

Lo studio della popolazione è finalizzato alla ricerca delle interrelazioni fra popolazione, territorio e strutture insediative e quindi all'ottimizzazione dell'assetto fisico del territorio antropizzato ai fini del benessere della popolazione.

L'analisi della domanda è strettamente legata alla struttura demografica della comunità locale. L'elaborazione ed analisi di dati statistici ha permesso di definire le caratteristiche della popolazione e proiettarne le tendenze agli orizzonti di piano. Le indagini demografiche condotte sono descritte nella relazione illustrativa della presente variante.

Analisi dell'offerta esistente

I criteri per la verifica in termini di accessibilità e fruibilità, declinati a seconda della tipologia del servizio, sono serviti a selezionare i parametri quantitativi e qualitativi, prendendo in esame sia le condizioni al contorno, sia quelle intrinseche delle strutture.

La ricognizione dell'offerta, estesa a tutte le attrezzature suscettibili di essere qualificate come servizio di interesse pubblico o generale, è avvenuta già con la stesura del PdS vigente, utilizzando schede di rilievo articolate secondo le caratteristiche e le esigenze del contesto locale. In ogni scheda sono state sintetizzate le principali caratteristiche del servizio e sono stati riportati i necessari giudizi di idoneità (espressi in base ai parametri individuati). In relazione ai contenuti ivi riportati, in occasione della presente variante generale le schede analitiche dei servizi del PdS vigente sono state debitamente aggiornate in relazione alle trasformazioni avvenute dall'approvazione del PGT vigente ad oggi (si rimanda nel merito all'elaborato A 02b PdS allegato alla presente variante, anche per quanto attiene alla lettura dei contenuti delle schede là raccolte).

Sono state incluse nella categoria servizi pubblici e di interesse pubblico o generale le seguenti tipologie:

- aree naturali, verde;
- parcheggi;

- attrezzature per l'istruzione;
- attrezzature sportive;
- attrezzature socio-assistenziali;
- attrezzature culturali, sociali e ricreative;
- attrezzature amministrative;
- attrezzature religiose;
- attrezzature per la mobilità
- impianti tecnologici.

In conformità con il concetto di “servizio pubblico” che permea la legge urbanistica regionale, all'interno delle tipologie sopra definite sono state incluse anche le strutture a gestione privata che integrano prestazioni analoghe o similari erogate dall'Amministrazione Pubblica o altri enti pubblici.

Bilancio urbanistico

La verifica dei servizi esistenti e in previsione è stata condotta attraverso un approccio quali-quantitativo. Si è valutata da un lato l'adeguatezza qualitativa delle singole strutture e dall'altro l'adeguatezza quantitativa fissata secondo gli standard minimi definiti dall'art. 3.6 delle N.T.A. in variante:

- residenza (compresa la residenza di servizio per le destinazioni produttive e terziarie):
 - a. 26,50 mq/abitante teorico (dove ogni abitante teorico corrisponde a 50 mq di slp), di cui almeno 8,00 mq/abitante a parcheggio;
 - b. per i soli Nuclei d'Antica Formazione: 18,00 mq/abitante teorico (dove ogni abitante teorico corrisponde a 50 mq slp), di cui almeno 6,00 mq/abitante a parcheggio;
- attività produttive: 15% della slp, di cui, di norma, almeno il 10% della slp a parcheggio;
- attività direzionali, turistico-alberghiere e ricettive-ristorative, centri di telefonia fissa e pubblici esercizi: 100% della slp, di cui almeno la metà a parcheggio; per gli esercizi ricadenti all'interno dei Nuclei d'Antica Formazione dovrà essere garantita una dotazione pari al 75% della slp, di cui almeno la metà a parcheggio;
- attività ricettive all'aria aperta (campeggi e villaggi turistici): 50% della slp, di cui almeno la metà a parcheggio;
- artigianato di servizio: 50% della slp, di cui almeno la metà a parcheggio;
- esercizi di vicinato al dettaglio: 75% della slp, di cui almeno la metà a parcheggio; per gli esercizi ricadenti all'interno dei Nuclei d'Antica Formazione dovrà essere garantita una dotazione pari al 50% della slp, di cui almeno la metà a parcheggio;
- commercio all'ingrosso: 100% della slp, di cui almeno la metà a parcheggio;
- medie strutture di vendita al dettaglio: 100% della slp, di cui almeno la metà a parcheggio;
- medie strutture di vendita al dettaglio alimentari con superficie di vendita maggiore di 600 mq: 150% della slp, con almeno il 100% della slp a parcheggio;
- grandi strutture di vendita al dettaglio, centri commerciali: 200% della slp, di cui almeno la metà a

parcheggio;

- esercizi che hanno ad oggetto la vendita al dettaglio di merci ingombranti: 100% della slp per la superficie di vendita (di cui almeno la metà a parcheggio); per le restanti superfici: 10% della slp (di cui almeno la metà a parcheggio);
- strutture per il tempo libero (attrezzature sportive private e locali per il pubblico spettacolo): 100% della slp, con almeno, di norma, il 75% della slp a parcheggio.

Tali dotazioni sono da considerarsi aggiuntive a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di parcheggi pertinenziali (L 122/89), dal capo II del Titolo IV della LR 12/2005 e ss. mm. e ii. e dall'art. 1.24 delle presenti Norme.

La monetizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale richiesti, ai sensi dell'art. 46 comma 1 lettera a) della LR 12/2005 e ss. mm. e ii., qualora il Comune non ritenga congruo e funzionale il reperimento in sito delle aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale previste dai precedenti commi. La monetizzazione non è ammessa ove esplicitamente dichiarato.

Quadro delle azioni

L'individuazione delle azioni volte ad ottimizzare il livello qualitativo delle strutture esistenti e ad implementare i servizi costituisce la parte del Piano dei Servizi a carattere prettamente programmatico.

2. I servizi di carattere sovracomunale

La dimensione territoriale è di fondamentale importanza nella programmazione dei servizi. Il Comune di Cazzago San Martino è individuato dall'art. 7 comma 7 delle NTA del PTCP all'interno del SUS 3B "Franciacorta": più specificatamente i Centri Ordinatori del SUS 3 "Franciacorta e Sebino" sono Gussago, Iseo, Rovato e Palazzolo sull'Oglio. I centri ordinatori hanno funzione analoga a quella dei capoluoghi di circondario del passato; secondo il Piano provinciale, essi sono i centri urbani la cui quantità e la cui qualità dei servizi (istruzione superiore e sanità) assegnano al Comune funzioni di riferimento per il territorio circostante. La suddivisione del territorio provinciale in S.U.S. tiene conto degli ambiti di influenza dei centri ordinatori e del riconoscersi in essi degli ambiti stessi. Ciò al fine di garantire ad ogni SUS livelli di autonomia e di autosufficienza più elevati e, conseguentemente, ridurre la dipendenza dal Capoluogo di Provincia e, quindi, i conseguenziali fenomeni di congestione/svuotamento delle realtà territoriali.

E' stato considerato un ambito territoriale all'interno del quale fosse riscontrabile la presenza di servizi di carattere sovra comunale. L'ambito territoriale considerato (dunque il sub-ambito 3B) comprende i comuni di: Adro, Capriolo, Castegnato, Cazzago San Martino, Cellatica, Cologne, Corte Franca, Erbusco, Gussago, Monticelli Brusati, Ome, Paderno Franciacorta, Palazzolo s/O, Passirano, Provaglio d'Iseo, Rodengo Saiano, Rovato.

La struttura di riferimento territoriale viene riconosciuta in base alla presenza di attrezzature pubbliche e private di cui al seguente elenco:

- istruzione superiore: università, liceo, istituti tecnici, istituti professionali;
- sanità: ospedali, presidi ospedalieri, day-hospital, A.S.L., poliambulatori, terme;
- sport: impianti oltre i 1.000 posti;
- cultura: teatri, musei, biblioteche, pinacoteche, auditorium, archeologia;
- giustizia: tribunale, pretura, questura, carabinieri, finanze, polizia;
- ricettività: alberghi, fiere;
- altre: C.C.I.A., istituti di previdenza, uffici registro, I.V.A., imposte, Enti vari, conservatoria.

La zona dell'ovest bresciano va valutata sulla base dell'integrazione fra il sistema urbano di Chiari - Rovato - Iseo ed i comuni limitrofi al confine col comune di Brescia, in quanto solo insieme possono offrire numerose strutture di servizio ai restanti comuni posti nelle vicinanze dei centri ordinatori di Chiari - Rovato - Iseo e Gussago. Una integrazione dei due sistemi fa divenire l'ovest della Provincia una delle zone più servite. Cazzago San Martino fa parte di questi sistemi integrati e gli abitanti possono raggiungere facilmente i centri ordinatori di Chiari, Rovato e Gussago.

A Chiari, Rovato ed Adro esistono licei, scuole tecniche superiori e centri di formazione professionale mentre l'università è nel capoluogo Brescia.

Per quanto riguarda la sanità sono presenti presidi ospedalieri a Chiari, Rovato e Gussago, mentre si può notare la presenza di diverse strutture di ricovero per anziani nella quasi totalità dei paesi vicini al comune di Cazzago.

Nella zona esistono alcuni impianti sportivi di modiche dimensioni, come l'Acquasplash Franciacorta, il Franciacorta Golf Club ed il centro sportivo di Rovato.

Relativamente all'offerta culturale si segnala il vicino MUSIL di Rodengo Saiano: purtroppo si nota la mancanza di teatri e sedi fieristiche.

Sul territorio comunale di Cazzago San Martino troviamo il comando dei Carabinieri, così come nei limitrofi comuni oggetto di indagine; si annovera inoltre la presenza sul vicino territorio di Chiari di numerose strutture relative alla sicurezza del cittadino quali la Tenenza dei Carabinieri, la caserma della Polizia stradale e della Guardia di Finanza, oltre alla sede dell'Agenzia delle entrate.

In relazione alle strutture viarie e dei trasporti si nota come il comune in oggetto sia ben servito a livello della mobilità, sia per quanto concerne la linea ferroviaria (all'interno del confine comunale troviamo ben due stazioni), sia dalla rete autostradale e dal sistema della viabilità principale.

3. I servizi a funzione della residenza

Le attrezzature amministrative ed i servizi di pubblica utilità



Il municipio del Comune di Cazzago San Martino

Analisi della domanda

L'analisi della domanda si è basata su considerazioni legate alla struttura demografica della popolazione esistente e alle tendenze di sviluppo.

Analisi dell'offerta

Num	Descrizione	via / piazza	Superficie [mq]
01	Sala Civica Bornato	via Vittorio Emanuele III	2.380,11
02	Ufficio Poste Italiane	Piazza Caduti, Calino	2.133,05
03	Comando stazione dei Carabinieri	via della Pace, Costa-barco	2.007,22
04	Palazzo Municipale di Cazzago S.Martino	via Carebbio	2.025,24
			8.545,62

Quantità di aree per attrezzature amministrative e servizi di pubblica utilità

Il Municipio

Il municipio è situato nel Centro storico di Cazzago San Martino, in un ambito in cui sono inseriti alcuni dei principali servizi a scala urbana della frazione. Occupa il complesso monumentale del palazzo Oldofredi, in buona parte specificamente ristrutturato con successivi interventi in anni relativamente recenti e si organizza su una superficie complessiva di mq 1.830.

L'assetto dell'attuale struttura prevede:

- al piano terra
- nel corpo principale: una sala riunioni/conferenze, una saletta per i patronati con atrio e servizi, il protocollo, tre sale per l'anagrafe;

- nell'ala est: la pro loco con servizio, due sale con relativo servizio per l'ufficio tributi;
- nell'ala sud: i servizi sociali e i locali per i vigili con i rispettivi servizi;
 - al piano primo
- nel corpo principale: la sala consiliare, gli uffici del sindaco, del segretario e della segreteria generale, con una sala attesa per il ricevimento del pubblico, la sala giunta, due sale di rappresentanza e tre salette per gli assessori e un nucleo di servizi;
- nell'ala est: l'area economica con archivio, l'ufficio del vice-segretario con archivio e un nucleo di servizi;
- nell'ala sud: l'ufficio fiera, la sala riunioni e una saletta per colloqui dei servizi sociali e i locali, con un servizio, l'archivio, un ufficio per l'archivista e un servizio;
 - al piano secondo/sottotetto solo nel corpo principale:
- l'ufficio segreteria dell'area tecnica, gli uffici pratiche edilizie, urbanistica, del responsabile d'area, ecologia, dell'assessore all'urbanistica, lavori pubblici, manutenzioni patrimonio, la sala del PGT e delle commissioni, un deposito, una sala computer e un nucleo di servizi.

Il Municipio è dotato di una buona disponibilità di spazi per la sosta – anche se utilizzati dall'insieme di servizi e di funzioni presenti nell'area e al contesto – nella Piazza del Comune.

L'edificio è ben collocato nel centro urbano e occupa una sede storica adeguata all'importanza e alla rappresentatività della funzione municipale, inoltre è facilmente accessibile, essendo posto a lato di una delle strade principali della struttura viaria comunale (ex SP51), recentemente sistemata nel tratto con al centro il municipio stesso, mediante un intervento di moderazione del traffico, di cui è prevista un'estensione ai principali tracciati dell'area centrale.

Le sale civiche

Ciascuna delle principali frazioni del territorio comunale è dotata di una Sala Civica, che viene utilizzata dagli assessori e dalle associazioni, per incontri e riunioni, in qualche caso per allestimento di mostre:

- a Bornato collocata al primo piano dello storico palazzo Bornati (che, come già riportato, comprende l'archivio storico Comunale, l'ambulatorio medico, la farmacia comunale e la sede degli alpini), la sala dotata di servizio ha una superficie di mq 95;
- a Costa/Barco, in un'ampia aula della ex scuola elementare utilizzata anche come sala d'attesa dell'ambulatorio medico, la sala priva di servizio proprio ha una superficie di mq 83;
- a Calino, al piano primo dell'edificio della ex scuola elementare (che comprende anche l'ambulatorio medico, l'ufficio postale e la sede degli alpini), la sala con servizio in comune con le altre funzioni al piano, ha una superficie di mq 85;
- a Cazzago San Martino la sala utilizzata in questo caso anche dai patronati, ha attualmente una sede provvisoria nel nuovo edificio di edilizia convenzionata ove sono stati ricavati gli ambulatori e l'ufficio postale, in attesa della ristrutturazione del palazzo comunale, in fase di attuazione, nel quale era inserita, la nuova sistemazione prevede, lo spostamento al piano terra del fabbricato principale del palazzo, ove

saranno ricavati una sala riunioni/conferenze e una saletta annessa per i patronati, con atrio e nucleo di servizi e ripostiglio, per una superficie di mq 180;

- alla Pedrocca, accanto all'ambulatorio medico, con cui condivide una porzione di spazio usato per l'attesa, la sala con servizio in comune con quello destinato all'utenza dell'ambulatorio, ha una superficie di mq 50.

Le sale civiche non sono dotate di parcheggi propri, ma per il loro utilizzo, sono disponibili, in comune con altri servizi, spazi per la sosta in aree antistanti o limitrofe.

Gli uffici postali

Sul territorio comunale sono presenti tre uffici postali, a Bornato, Calino e Cazzago San Martino. Le sedi sono utilizzate dalle Poste in affitto, quelle di Calino e Cazzago sono di proprietà comunale.

Di seguito sono riportate le collocazioni delle sedi degli uffici postali con le relative dotazioni:

- a Bornato, nel centro, vicino alla scuola primaria, al piano terra, a destinazione commerciale, di un edificio contemporaneo, dal 1985 è stata ricavata la sede dell'ufficio, che comprende la sala degli sportelli, con zona di accesso per il pubblico, un ufficio fonotel, uno spazio portalettere, con due servizi, per una superficie di mq 120; l'ufficio postale risulta non accessibile alle persone con ridotta o impedita capacità motoria;
- a Calino, nell'area centrale, al piano rialzato dell'edificio della ex scuola elementare risistemato (che comprende anche la sala civica, l'ambulatorio medico e la sede degli alpini) l'ufficio comprende un unico locale con un deposito e un servizio, per una superficie di quasi mq 90;
- a Cazzago San Martino, l'ufficio postale si trova al piano terra dell'edificio di recente realizzazione di edilizia convenzionata attuato con Piano particolareggiato di iniziativa comunale, nell'area limitrofa al centro storico in via Carso.

Le sedi degli uffici postali non dispongono di parcheggi propri, ma utilizzano spazi per la sosta, in aree antistanti o limitrofe, comuni ad altri servizi e funzioni.

Analisi delle criticità e quadro delle azioni

La superficie complessiva delle attrezzature amministrative e di pubblico servizio è pari a **8.545,62** mq, pari a **0,78** mq/ab. La dotazione di attrezzature amministrative e di pubblico servizio non risulta particolarmente elevata, tuttavia si sottolinea come tale tipo di servizio tenda progressivamente a diventare sempre più "a-spaziale".

Per quanto riguarda l'aspetto quantitativo rispetto alla dotazione di piano, si rimanda al capitolo "Verifica della dotazione di servizi pubblici e di interesse pubblico o generale".

Attrezzature religiose



Chiesa Parrocchiale della Natività di Maria Vergine a Cazzago San Martino.

Analisi della domanda

L'analisi della domanda si basa sulle tendenze demografiche della popolazione residente. Nel decennio 2005-2014 la media dei morti residenti nel Comune di Cazzago San Martino è stata di 82 unità. La percentuale di popolazione di età superiore a 55 anni rispetto al totale è variata dal 17,58% del 1981 al 29,56 nel 2011 dato perfettamente in linea alla media provinciale.

Considerando l'invecchiamento della popolazione e l'aumento dei residenti previsto dal piano si può ipotizzare un incremento della popolazione con oltre 65 anni del 25% .

Analisi dell'offerta

Num	Descrizione	via / piazza	Superficie [mq]
01	Chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo Apostolo	via Vittorio Emanuele III	2.907,84
02	Chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo	via S. Michele, Calino	3.654,54
03	Chiesa parrocchiale della Natività di Maria Vergine	Largo A. Bettoni	2.131,64
04	Santuario della Madonna della Zucchella	via Pieve Vecchia	653,81
05	Chiesa dei Santi Fermo e Rocco al "Trepolo dei Morti"	via Barco	504,61
06	Chiesa del Barco	via Generale Revèrberi	99,23
07	Chiesa di S. Antonio	via Franzina	98,92
08	Chiesa S. Francesco d'Assisi	via Caduti, Pedrocca	3.501,65
09	Antica Pieve (XII - XVII secolo)	via Pieve Vecchia, Bornato	1.062,46
10	Cimitero di Bornato	via Pieve Vecchia	6.743,02

11	Cimitero di Calino	via Roma	3.286,62
12	Cimitero di Cazzago S. Martino	via Bonfadina	6.021,12
13	Cimitero della Pedrocca	via Caduti	1.891,10
14	Vecchio cimitero di Cazzago S. Martino "Cappella del Disperso"	via per Rovato	548,44
			33.105,00

Quantità di aree per attrezzature religiose

Nei centri e nuclei storici di Cazzago San Martino sorgono le seguenti chiese, che sono tra i luoghi più significativi del comune:

- la Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo a Bornato;
- la cappella Cimiteriale di Bornato;
- il santuario della Madonna della Zucchella, situata tra Bornato e Barco;
- la Chiesa dei Santi Fermo e Rocco al “Trepolo dei Morti”, situata tra Bornato e Barco, in prossimità della Costa;
- la Chiesa di Barco;
- la Chiesa di San Michele Arcangelo a Calino;
- la Parrocchia della Natività di Maria Vergine a Cazzago San Martino;
- la chiesa di San Francesco d’Assisi, ex Parrocchiale della Pedrocca;
- la Parrocchia di San Francesco d’Assisi alla Pedrocca.

Oltre alle precedenti chiese di proprietà parrocchiali, nel comune ve ne sono altre di proprietà privata (che pertanto non rientrano nelle attrezzature religiose qui considerate:

- la ex chiesa di Sant’Antonio in via XXV Aprile a Bornato;
- il santuario di Santo Stefano a Calino;
- la chiesetta di Santa Giulia a Cazzago San Martino;
- la ex chiesetta di San Martino a Cazzago;
- la chiesa di Sant’Antonio in località Franzina.

Le chiese parrocchiali sono servite da spazi a parcheggio disposti per lo più a lato delle sedi stradali adiacenti, in particolare a Bornato e Calino, mentre a Cazzago e Pedrocca vi sono aree specifiche, ma in generale la dotazione risulta insufficiente.

Tutte le chiese non sono collegate al contesto, anche immediato, con percorsi ciclabili e pedonali, mentre le relative strade di accesso risultano prive di marciapiedi.

Inoltre sul territorio comunale di Cazzago San Martino vi sono quattro cimiteri: a Bornato, Calino, Cazzago e Pedrocca.

Le aree sono in genere ben distanziate dai centri abitati, con qualche riduzione parziale delle fasce di rispetto, per i cimiteri di Calino e Cazzago, da un solo lato e, per il cimitero di Pedrocca, da due lati contrapposti (a nord e a sud).

Tutti i cimiteri sono costituiti da una parte antica e da ampliamenti per successive addizioni, attuate nei decenni passati e anche in tempi piuttosto recenti.

Le parti antiche dei cimiteri necessitano di interventi di manutenzione e per il recupero dei loculi inutilizzabili, anche se le esigenze di conservazione non consentono l'adeguamento agli standard dimensionali attuali.

Fatta eccezione per alcuni tratti delle strade di accesso ai cimiteri di Bornato e Cazzago attualmente mancano percorsi ciclo-pedonali specificamente attrezzati per la connessione dei cimiteri ai rispettivi centri ed in particolare alle chiese.

Analisi delle criticità e quadro delle azioni

Le attrezzature religiose complessivamente occupano una superficie di **33.105,00** mq, pari a **3,02** mq/ab. La buona dotazione di strutture religiose esistenti porta a non individuare nuove previsioni anche se, si sottolinea come tale aspetto vada approfondito con un'analisi specifica da effettuare contestualmente alla redazione del Piano cimiteriale.

Le attrezzature per l'istruzione



La sede della scuola primaria Scuola primaria “Colonnello Bettoni” a Cazzago San Martino.

Analisi della domanda

L'analisi della domanda relativa alle strutture scolastiche è volta ad analizzare il fabbisogno di attrezzature per l'istruzione in base alle dinamiche demografiche analizzate dal Piano di Governo del Territorio.

Le indagini svolte sono finalizzate a verificare l'adeguatezza delle strutture scolastiche anche in previsione del trend di crescita (si ipotizza che i residenti nelle diverse fasce d'età scolare crescano proporzionalmente alla popolazione di piano).

Le aree destinate all'edilizia scolastica sono correttamente collocate nelle zone centrali delle rispettive frazioni, nelle quali risultano ben integrate, fatta eccezione per la scuola secondaria di 1° grado per la quale è stata scelta una posizione baricentrica rispetto ai maggiori insediamenti di Bornato, Calino e Costa, in base alla quale risulta decentrata rispetto a Cazzago ove è situata. Le aree scolastiche hanno in genere dimensioni adeguate, sono localizzate nei centri storici e risultano ubicate in spazi definiti ovunque circondati da un tessuto edilizio edificato, fattispecie che ne limita le possibilità di ampliamento a scapito di adeguati spazi integrativi e per attività all'aperto.

Isrizioni anno 2014/2015

Scuola materna				
	<i>Scuola dell'infanzia Paritaria di Cazzago</i>	<i>Scuola dell'infanzia Paritaria di Bornato</i>	<i>Scuola dell'infanzia Paritaria di Calino</i>	<i>Scuola dell'infanzia Paritaria della Pedrocca</i>
<i>Alunni totali</i>	106	122	56	55
<i>Alunni residenti</i>	106	119	55	44
<i>Sezioni</i>	5	5	2	2
<i>Alunni/sezioni</i>	21,2	24,4	28,0	27,5
Scuola Statale Primaria				
	<i>Scuola Primaria Statale di Cazzago</i>	<i>Scuola Primaria Statale di Bornato</i>	<i>Scuola Primaria Statale della Pedrocca</i>	
<i>Alunni totali</i>	244	191	82	
<i>Alunni residenti</i>	239	184	74	
<i>Sezioni</i>	12	10	5	
<i>Alunni/sezioni</i>	20,3	19,1	16,4	
Scuola Statale Secondaria di Primo Grado				
	<i>Scuola Secondaria Card. G. Bevilacqua</i>			
<i>Alunni totali</i>	292			
<i>Alunni residenti</i>	270			
<i>Sezioni</i>	15			
<i>Alunni/sezioni</i>	19,5			

Scuola dell'infanzia

Scuola dell'Infanzia Paritaria di Bornato

La scuola dell'infanzia è localizzata nel centro dell'abitato di Bornato.

Gli standard previsti per l'edilizia scolastica indicano una distanza massima di 300 m per il raggiungimento a piedi della scuola dell'infanzia. Quasi tutte le zone di espansione più o meno recente di Bornato, che comprendono la parte prevalente dell'insediamento, si trovano ad una distanza maggiore di quella massima.

La scuola non è dotata di un parcheggio di pertinenza, anche se in prossimità vi sono spazi per parcheggi, utilizzabili in comune con gli altri servizi ed attività presenti nell'area al contesto.

La scuola è privata.

L'attuale struttura scolastica ospita 5 sezioni.

L'area su cui insiste la scuola ha una superficie di mq 2.268, inferiore all'ampiezza minima richiesta dagli standard dell'edilizia scolastica, che corrisponde a mq 3.000. In parte tale carenza potrebbe essere compensata dalla presenza, nelle adiacenze, dell'area a verde pubblico attrezzato, di mq 1.047, del piccolo parco dei Caduti.

In funzione delle necessità di ampliamento e riorganizzazione interna dell'edificio scolastico si individua all'interno del Piano di Governo del Territorio, un comparto a normativa particolare ricadente sull'area della suddetta scuola con il quale si prevede l'ampliamento dell'edificio esistente verso sud, limitatamente ai piani terreno ed interrato per una slp di 300 mq; è prevista inoltre la costruzione di un nuovo edificio per una slp pari a 100 mq.

La superficie lorda è superiore a quella prescritta, mq 985 (escludendo gli spazi che verranno destinati al preasilo) contro mq 812; va però considerato che, parte della superficie, trattandosi di un edificio adattato, è destinata alla distribuzione o a spazi di dimensioni ridotte, e pertanto non corrisponde ad una effettiva dotazione, adeguata in particolare per attività libere e pratiche.

Gli spazi interni alla scuola consistono in quattro aule al piano terra ed una al primo piano, una segreteria, una sala da gioco, una sala refettorio, uno spazio per le attività di laboratorio, una cucina ed i servizi.

Si ritiene che l'area della scuola destinata al gioco all'aperto, di circa mq 600, sia uno spazio insufficiente.

Nella scuola viene effettuato il servizio mensa, con preparazione del cibo al suo interno.

Scuola dell'Infanzia Paritaria "Conte Berardo Maggi" di Calino

La Scuola dell'infanzia "Conte Berardo Maggi" è localizzata nel centro storico di Calino, in posizione baricentrica rispetto alle aree di espansione residenziale.

La scuola è raggiungibile con distanza massima di percorrenza di m 300 (prescritta per il raggiungimento a piedi) da buona parte dell'abitato di Calino, salvo le aree estreme delle zone di espansione ormai consolidate, poste a nord e a sud. L'accesso alla scuola avviene prevalentemente con mezzi di trasporto privato dei genitori, mentre non viene utilizzato il servizio di trasporto attivato dall'Amministrazione Comunale.

La scuola non è dotata di un parcheggio di pertinenza anche se in prossimità vi sono spazi per parcheggi, utilizzabili in comune con gli altri servizi ed attività presenti nell'area al contesto.

L'accesso alla scuola avviene attraverso un uso prevalente di mezzi di trasporto privato, a fronte di una limitata disponibilità di spazi per il parcheggio e la sosta.

La proprietà della scuola è privata.

L'edificio scolastico è il risultato dell'adeguamento ed ampliamento di un edificio esistente, dotato di un edificio accessorio.

La superficie dell'area della scuola è superiore allo standard richiesto, mq 2.372 contro mq 1.500. Anche la superficie lorda effettiva della scuola corrisponde allo standard richiesto di mq 420.

Nella scuola viene effettuato il servizio mensa, con preparazione del cibo al suo interno.

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Liduinia Salvatori" di Cazzago San Martino

La scuola dell'infanzia è localizzata nel centro storico di Cazzago San Martino, a sud dell'area centrale, in posizione che però risulta un po' decentrata rispetto alle consistenti zone di espansione più o meno recente situate a nord del centro storico, che ricadono all'esterno dell'area da cui la scuola è raggiungibile a piedi con una distanza massima di m 300.

L'accesso alla scuola avviene prevalentemente con i mezzi di trasporto privato dei genitori, mentre è quasi inutilizzato il servizio di trasporto attivato dall'Amministrazione Comunale.

La scuola non è dotata di un parcheggio di pertinenza; a breve distanza vi è però il parcheggio della Piazza del Comune, che ha una capienza di circa 120 posti auto. La scarsa disponibilità di spazi di attesa e per la sosta nelle

immediate vicinanze dell'ingresso, in fase di apertura e chiusura della scuola, rende problematico il transito veicolare lungo via Carso, in mancanza di dispositivi di tutela dei pedoni.

La scuola è privata.

L'attuale edificio ospita 3 sezioni eterogenee per età, 1 sezione monoetà (mezzani), 1 sezione "Primavera" (24/36 mesi) oltre ad un piccolo gruppo di bambini che frequentano il micro nido (bambini a partire dai 10 mesi).

L'area su cui insiste la scuola ha una superficie di mq 1.699, inferiore all'ampiezza minima richiesta dagli standard dell'edilizia scolastica, che corrisponde a mq 2.250.

In funzione delle necessità di ampliamento e riorganizzazione interna dell'edificio scolastico il piano prevede l'individuazione di un comparto a normativa particolare ricadente sull'area della suddetta scuola con il quale si ammette la demolizione e ricostruzione dell'edificio accessorio esistente posto a confine est con la possibilità di costruire una slp pari a 320 mq; il piano prevede inoltre la demolizione e ricostruzione dell'edificio accessorio esistente posto a confine ovest con la possibilità di costruire una slp pari a 120 mq.

La superficie lorda (se si escludono gli spazi riservati alla pre-scuola dell'infanzia) è di circa mq 700, di poco superiore a quella prescritta pari a mq 630; va però considerato che si tratta di un edificio adattato di cui, parte della superficie è destinata alla distribuzione, che ne limita la dotazione di spazi per attività libere e pratiche.

La scuola è disposta su due livelli: il piano terra è dotato di ampio salone, utilizzato per l'attività psicomotoria, per le attività in grande gruppo e per il momento dell'uscita, all'esterno si trova un ampio giardino fornito di giochi ed una porzione di giardino recintato riservato al micro nido. Al piano terra sono inoltre presenti la sala da pranzo collegata direttamente alla cucina, la segreteria, i servizi igienici ed il micro nido con servizi propri. Il primo piano è composto dalle 4 sezioni della scuola dell'infanzia, le stanze del riposo, servizi igienici.

Va in ogni caso evidenziato che, tutte le aule ed altri spazi, sono collocati al primo piano (mentre di norma dovrebbero essere a diretto contatto con il terreno di gioco ed attività all'aperto) senza impianto ascensore.

L'ampio cortile, di circa mq 1.200, viene utilizzato per le attività all'aperto.

Nella scuola viene effettuato il servizio mensa, con preparazione del cibo al suo interno.

La Scuola dell'Infanzia Paritaria di Pedrocca

La scuola dell'infanzia è localizzata nel centro della frazione Pedrocca e rientra interamente nell'ambito da cui la scuola è raggiungibile a piedi con la distanza massima prescritta di m 300. L'accesso alla scuola avviene prevalentemente attraverso i mezzi di trasporto privato dei genitori, mentre è scarsamente utilizzato il servizio di trasporto attivato dall'Amministrazione Comunale, solo dal 14% degli alunni.

La scuola non è dotata di un parcheggio di pertinenza ma di fronte all'ingresso, in lato opposto della strada di accesso, vi è un'area a parcheggio, con capienza di circa 20 posti auto, a servizio del campo sportivo e del centro Giovanile confinanti con la scuola e al servizio degli edifici residenziali al contorno.

La proprietà della scuola è comunale, mentre la gestione è privata.

L'area su cui insiste la scuola ha una superficie di mq 2.077, superiore all'ampiezza minima richiesta dagli standard dell'edilizia scolastica, che corrisponde a mq 1.500.

La superficie lorda (se si escludono gli spazi riservati alla pre-scuola dell'infanzia) è di circa mq 600, superiore a quella prescritta pari a mq 420, che, anche se l'edificio è il risultato di successivi ampliamenti ed adeguamenti, garantisce una buona dotazione di spazi per le attività didattiche ed integrative.

La scuola, oltre che al piano terra, si sviluppa in minima parte anche ai piani primo ed interrato, con impianto ascensore.

L'area attorno all'edificio scolastico, di circa mq 1.200, è sistemata a verde e viene utilizzata per le attività all'aperto.

Nella scuola viene effettuato il servizio mensa, con preparazione del cibo al suo interno.

Al fine di operare un confronto tra il numero di bambini residenti e quelli presenti nelle strutture scolastiche, si riportano i dati disponibili relativi alla popolazione in età scolare residenti nel Comune di Cazzago San Martino negli ultimi cinque anni.

Sono stati valutati anche i dati relativi alla popolazione residente di età inferiore a tre anni. Dalla tabella seguente si può desumere come la popolazione nella fascia d'età compresa fra 0 e 2 anni abbia subito un calo, mentre quella nella fascia fra 3 e 5 anni abbia subito un trend di crescita positivo.

	0 - 2	3 - 5
2010	365	360
2011	391	332
2012	388	331
2013	333	367
2014	308	389
var. 2010-2014	-15,62%	8,06%

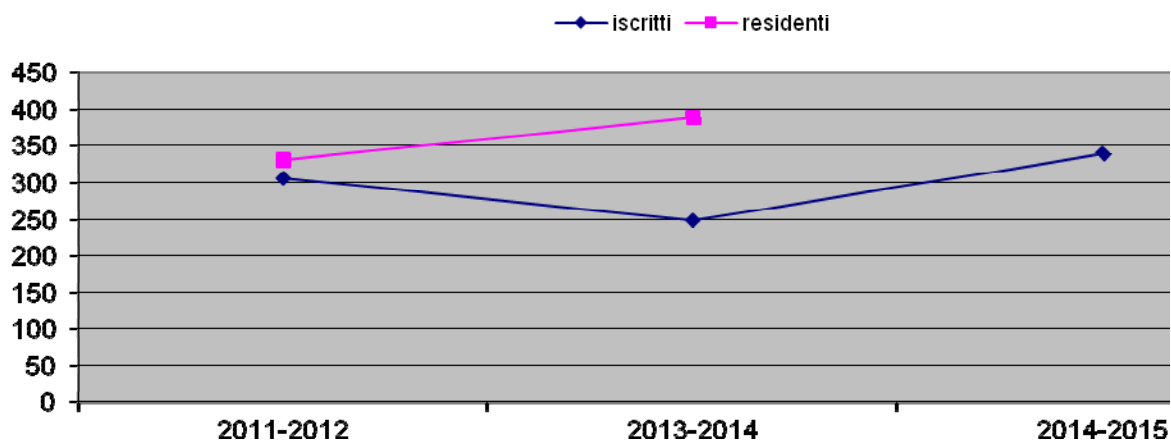
Nella tabella e nel grafico a seguire si riportano i dati degli iscritti alla scuola materna ed il confronto con i residenti nella fascia d'età compresa fra 0 e 3 anni, negli ultimi 5 anni (per i dati a disposizione).

Anno scolastico	Iscritti residenti	Iscritti non residenti	Numero sezioni	Numero aule	Totale iscritti	Residenti in età 3-5
2011-2012	292	15	14	14	307	331
2013-2014	232	17	14	14	249	389
2014-2015	324	15	14	14	339	n.d.

Alunni iscritti presso le scuole dell'infanzia presenti sul territorio comunale.

Anno scolastico	Residenti 3-5 (A)	Iscritti (B)	Pari a % residenti	Iscritti non res	Pari a % iscritti	Residenti non iscritti (A-B)
2011-2012	331	307	92,7%	15	5%	24
2013-2014	389	249	64,0%	17	7%	140
2014-2015	n.d.	339	n.d.	15	4%	n.d.

Scuole dell'infanzia - Confronto iscritti/residenti



Confronto iscritti/residenti presso le scuole dell'infanzia

Si può notare come il dato relativo al numero dei residenti sia sempre stato superiore al numero di iscritti, il che evidenzia un trend di crescita della domanda negli ultimi 5 anni, questo soprattutto nell'ultimo anno di analisi. La percentuale di iscritti rispetto al numero di residenti risulta essere variabile negli ultimi anni, e, anche in virtù dell'aumento delle nascite rilevate nell'anno 2014, ha subito una variazione del 30% circa.

Risultano iscritti alla scuola bambini non residenti nel Comune di Cazzago San Martino. Le strutture comunque risulta essere adeguata alla domanda registrata negli ultimi anni ad accezione delle scuole di Bornato e Cazzago nelle quali sono previsti interventi di sistemazione e ampliamento atti a reperire nuovi spazi.

I dati di cui sopra, consentono inoltre di valutare il numero di residenti che si rivolgono a strutture scolastiche fuori dal Comune o non richiedono il servizio della scuola materna

Ammessi che vi possono essere casi di famiglie che non richiedono il servizio della scuola materna (famiglie in cui le donne non lavorano), i dati evidenziano un numero di residenti non iscritti in notevole aumento nell'anno 2013-2014.

Scuola primaria

Scuola primaria di Bornato

La scuola è nel centro di Bornato.

Gli standard previsti per l'edilizia scolastica indicano una distanza massima di 500 m per il raggiungimento a piedi della scuola primaria. Quasi tutta l'area centrale di Bornato, con esclusione delle zone di più recente espansione a est, nord-est e di quelle a sud-ovest, è compresa nell'ambito in cui la scuola è raggiungibile a piedi entro la distanza prescritta.

La scuola non è dotata di un parcheggio di pertinenza; nelle adiacenze vi è una disponibilità di 125 posti auto, utilizzabili in comune con gli altri servizi ed attività presenti nell'area, lungo la strada di accesso alla scuola stessa, via Vittorio Emanuele III, a lato della strada di accesso al Parco Michelangeli e al Centro Giovanile e contestualmente all'attuazione dell'intervento di sistemazione di v. Vittorio Emanuele III, sono stati individuati

anche nell'area centrale del parco, in sostituzione di quelli soppressi nell'ambito dell'intervento di sistemazione citato.

Gli spazi della scuola sono distribuiti su due piani con una disponibilità di 12 aule normali (una in più delle classi attuali) e 2 laboratori, un'aula audiovisivi, un'aula per le attività polifunzionali ed una per le attività in piccoli gruppi, un'aula per l'IRC, un'aula docenti, un ambulatorio, la sala mensa, la cucina, un atrio con salone centrale al piano terra, un atrio al primo piano e due nuclei di servizi per ogni piano; la scuola è dotata di una piccola palestra da mq 126 di slp, che però è priva di spogliatoi e relativi servizi. L'attuale assetto interno dell'edificio scolastico è stato attuato recentemente a seguito della realizzazione di un intervento di ampliamento dell'ala nord ovest con il quale sono stati ricavati gli spazi per il Centro di Aggregazione Giovanile (CAG).

Nell'edificio scolastico, al piano seminterrato, sono inseriti i locali concessi alla società sportiva "G.S. Bornato-Franciacorta" che li utilizza come sede per la propria attività.

L'area su cui insiste l'edificio scolastico ha una superficie di mq 4.081; inferiore allo standard dell'edilizia scolastica minimo richiesto, che corrisponde a mq 6.590.

Anche la superficie lorda risulta inferiore a quella prescritta, mq 1.712 contro mq 2.268.

L'area attorno all'edificio scolastico, di circa mq 3.000, è sistemata a verde e viene utilizzata per le attività all'aperto; va inoltre tenuto presente che comunque a nord l'area della scuola confina con il parco Michelangeli, che è un'area a verde pubblico alberato di circa mq 4.500 (escluso lo spazio centrale recentemente destinato a parcheggio).

Scuola primaria di Cazzago San Martino

La scuola è nel centro di Cazzago San Martino.

Nell'ambito da cui la scuola è raggiungibile a piedi con la distanza massima prescritta di m 500, è compreso quasi per intero l'abitato di Cazzago, esclusa una fascia delle zone di espansione poste più a nord, nordovest e nord-est. La scuola non è dotata di un parcheggio di pertinenza, ma nella zona antistante in nuovo ingresso, nella Piazza del Comune, vi è un ampio parcheggio con disponibilità di circa 120 posti auto, oltre a una decina di posti a lato di via Carebbio, tutti utilizzabili in comune con gli altri servizi ed attività presenti nell'area.

La scuola ha una disponibilità di 12 aule normali e 5 laboratori distribuiti su due piani, una piccola palestra da mq 210 più gli spogliatoi e i servizi, un'aula per lavori di gruppo o individuali, un'aula audiovisivi ed un'aula polifunzionale, una biblioteca per i docenti, una bidelleria e due ambienti per la mensa; la scuola è dotata di impianto ascensore.

L'area su cui insiste l'edificio scolastico ha una superficie di mq 5.371; inferiore allo standard dell'edilizia scolastica minimo richiesto, che corrisponde a mq 6.590.

La superficie lorda risulta superiore a quella prescritta, mq 2.748 contro mq 2.268.

L'area attorno all'edificio scolastico, di circa mq 3.400, è sistemata a verde e viene utilizzata per le attività all'aperto; va inoltre tenuto presente che l'area della scuola confina a sud con lo spazio a verde alberato della Piazza del Comune di circa mq 860.

Scuola primaria di Pedrocca

La scuola primaria è localizzata nel centro abitato del Segabiello (frazione Pedrocca) dal quale è raggiungibile a piedi con distanza inferiore a quella massima prescritta di m 500.

La scuola non è dotata di un parcheggio di pertinenza; nelle adiacenze a sud della scuola, si trova un parcheggio con capienza di oltre 50 posti auto, utilizzabili in comune con gli altri servizi ed attività presenti nell'area.

La scuola ha una disponibilità di 5 aule normali distribuite su due piani, un laboratorio di informatica, un'aula per le attività individuali o in piccoli gruppi, una biblioteca ed una piccola palestra da mq 72 di slp, che però è priva di spogliatoi e relativi servizi; l'edificio è dotato di impianto ascensore.

L'area su cui insiste l'edificio scolastico ha una superficie di mq 1.355; inferiore allo standard minimo dell'edilizia scolastica richiesto, pari a una superficie quasi doppia di mq 2.295.

La superficie lorda dell'edificio è di mq 783 e corrisponde circa a quella prescritta mq 765.

L'area attorno all'edificio scolastico, di circa mq 550, è sistemata a verde ma è insufficiente ed inadeguata allo svolgimento di attività all'aperto.

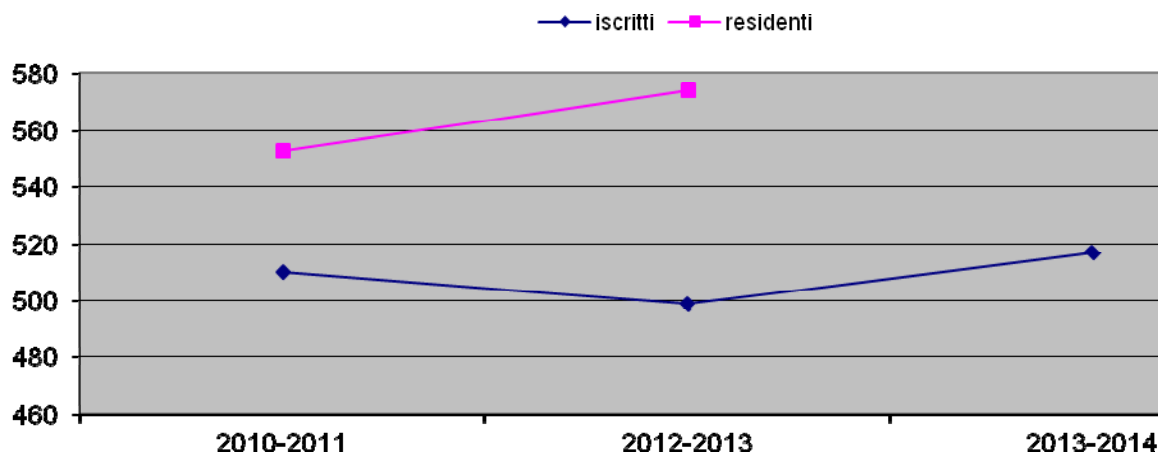
Nelle tabelle seguenti sono riportati i dati relativi all'andamento del numero di alunni iscritti presso la struttura scolastica degli ultimi anni (per i dati disponibili) ed il confronto con i residenti nella fascia d'età 6-10 anni.

Anno scolastico	TOT	di cui non residenti	n° classi	n° aule
2011-2012	510	15	27	27
2013-2014	499	17	27	27
2014-2015	517	20	27	27

Alunni iscritti presso le scuole primarie di Cazzago San Martino.

Anno scolastico	Residenti 6-10 (A)	Iscritti (B)	(pari a % residenti)	Iscritti non res	Pari a % iscritti	Residenti non iscritti (A-B)
2011-2012	553	510	92,2%	15	3%	43
2013-2014	574	499	86,9%	17	3%	75
2014-2015	n.d.	517	n.d.	20	4%	n.d.

Scuola primaria - Confronto iscritti/residenti



Confronto iscritti/residenti presso le scuole primarie

L'analisi dei dati relativi alla popolazione scolastica evidenzia una situazione di modesto aumento nel numero di iscritti alla scuola primaria nell'ultimo anno, passando dalle 499 unità nel 2013 alle 517 unità attuali. E' significativo sottolineare come il numero dei residenti nella fascia d'età di riferimento sia ultimamente sempre stato superiore a quello di iscritti, raggiungendo un picco di 75 unità nell'anno scolastico 2013-2014; ciò dimostra che il numero di utenti che si rivolgono a strutture scolastiche fuori dal territorio comunale risulta in aumento e corrisponde a circa il 13%.

Scuola secondaria di I grado

La scuola secondaria di 1° grado è insediata in un unico edificio, localizzato a nord del centro di Cazzago San Martino, inserito in una zona residenziale di prima espansione, in posizione baricentrica rispetto ai centri di Cazzago e Calino, relativamente vicina a Bornato e alla Costa.

La scuola secondaria di 1° grado costituisce con le scuole primarie del comune l'Istituto Comprensivo.

L'ambito definito dalla distanza massima di percorrenza di 1.000 m prescritta per il raggiungimento a piedi della scuola comprende quasi per intero gli abitati di Cazzago e Calino e la zona bassa di Bornato.

La scuola non è dotata di un parcheggio di pertinenza, gli spazi disponibili per la sosta sono i bordi stradali delle vie di accesso.

L'edificio è sede della Direzione dell'Istituto Comprensivo con i relativi uffici di segreteria per il servizio di dirigenza didattica ed amministrativo – gestionale.

La scuola utilizza un edificio di costruzione relativamente recente, con una disponibilità di 12 aule normali e 4 laboratori per lo svolgimento delle attività speciali, un'aula audiovisivi, una biblioteca a servizio dei docenti e degli alunni, un locale stamperia, una serie di spazi dedicati al corpo docenti, alla presidenza ed alla segreteria, un locale archivio ed una palestra situata all'esterno dell'edificio che contiene un campo regolare di basket, gradonata da 100 posti, spogliatoi e servizi.

L'area su cui insiste l'edificio scolastico ha una superficie di mq 12.137, quella su cui è costruita la palestra è di mq 2.350, per un totale di mq 14.487, che è pertanto superiore allo standard minimo richiesto, pari a mq 6.840:

L'ampio spazio verde esterno è dotato di una vasca con fiori e piante acquatiche, un prato, un'area piantumata e un campo in cemento per il gioco del calcetto e della pallavolo.

L'edificio scolastico include gli spazi destinati all'alloggio del custode.

La superficie lorda della scuola mq² 2.977 (di cui mq 929 della palestra e relativi servizi) risulta di poco inferiore a quella prescritta, che è pari a mq 3.184 (mq 2.634 più mq 550 alloggio custode e direzione didattica).

Si effettua un servizio mensa, cui è riservato un locale specifico, con preparazione esterna del cibo.

Nell'edificio scolastico è inserita un'abitazione per il custode, con SLP di mq 70.

L'area di proprietà pubblica, piana, a forma regolare, confinante a est con l'area della scuola, attualmente a verde non attrezzato potrebbe essere oggetto di una sistemazione connessa all'area scolastica finalizzata alla dotazione di spazi attrezzati per attività all'aperto, in particolare per attività sportive.

Per quel che riguarda l'istruzione secondaria di I grado ("scuola media") si specifica che nel Comune è presente una struttura scolastica di riferimento nella parte nord dell'abitato di Cazzago San Martino.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dati relativi all'andamento del numero di alunni iscritti presso la struttura scolastica degli ultimi anni (per i dati disponibili) ed il confronto con i residenti nella fascia d'età 11-13 anni.

Anno scolastico	Residenti 11-13 (A)	Iscritti (B)	(pari a % residenti)
2011-2012	336	321	95,5%
2013-2014	317	307	96,8%
2014-2015	n.d.	292	n.d.

In merito alle dotazioni si veda anche l'allegato 1 alla relazione.

Analisi dell'offerta

Num	Descrizione	via / piazza	Superficie [mq]
01	Scuola dell'Infanzia di Bornato	via Vittorio Emanuele III	2.267,47
02	Scuola dell'Infanzia "Conte Berardo Maggi" di Calino	via Paolo VI	2.372,20
03	Scuola dell'Infanzia di Cazzago S.Martino	via Carso	1.696,86
04	Scuola dell'Infanzia della Pedrocca	via Gaetano Donizetti	2.077,25
05	Scuola primaria ai Caduti di Bornato	via Vittorio Emanuele III	4.080,78
06	Scuola primaria "Colonnello Bettoni"	via Carebbio	5.362,39
07	Scuola primaria ai Caduti della Pedrocca	via Caduti	1.354,79
08	Scuola secondaria Card. G. Bevilacqua	via Cardinale Giulio Bevilacqua	19.839,93
			39.051,67

di cui SC [mq]	8.262,00
----------------	-----------------

la SLP totale degli edifici scolastici risulta essere invece pari a mq	11.346,00
--	------------------

Quantità di aree per attrezzature dedicate all'istruzione.

Analisi delle criticità e quadro delle azioni

La superficie complessiva di aree destinate all'istruzione al 31/12/2014 ammonta complessivamente a **39.051,67** mq (comprese le aree di pertinenza), pari a **3,56** mq/ab.

Dal punto di vista localizzativo, le strutture scolastiche sono ben integrate con il contesto, essendo collocate in posizione baricentrica rispetto agli abitati principali di Cazzago San Martino.

Al fine di assicurare un'accessibilità pedonale per gli spostamenti casa-scuola, la normativa individua una distanza massima delle abitazioni dalla struttura scolastica pari a 300 m per la scuola materna, 500 m per la scuola elementare ed 1 Km per la scuola media. Nel caso di Cazzago San Martino, per quanto riguarda le scuole materne, il requisito non risulta soddisfatto, non essendo i nuclei abitato interamente “coperti” dal suddetto raggio; tuttavia la posizione baricentrica delle strutture fa sì che si tratti di una carenza limitata, visto che, al massimo, la struttura dista poco più di 800 m in linea d'aria dalle abitazioni più periferiche (esclusi i nuclei di rurali sparsi); per quanto riguarda la scuola primaria, la “copertura” risulta essere buona, mentre la scuola secondaria di primo grado di riferimento per gli abitanti di Cazzago San Martino risulta ben localizzata rispetto agli abitati di Cazzago e Calino, ma presenta carenze rispetto soprattutto agli abitati di Bornato, Barco e Costa.

I requisiti suddetti risultano invece non soddisfacenti, relativamente alla totalità delle strutture scolastiche, per i residenti nella frazione di Barco. Le strutture più vicine distano poco più di 1500 m per quanto riguarda la scuola materna e primaria, mentre la distanza si attesta all'incirca sui 2000 m in linea d'aria per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado.

Uguali disagi si riscontrano, relativamente alla struttura scolastica secondaria di primo grado, per le frazioni site nella parte sud del territorio comunale.

In merito all'adeguatezza delle strutture scolastiche rispetto alle previsioni di Piano, è stata effettuata la seguente valutazione: la media percentuale (sulla popolazione residente) di bambini residenti in età scolare negli ultimi anni è stata applicata alla popolazione di piano. In questo modo si è potuta fare una stima della consistenza della popolazione scolastica di piano.

La seguente tabella riassume i dati, suddivisi per fasce d'età.

	0 - 2	% pop 0-2 sulla pop res tot	3 - 5	% pop 3-5 sulla pop res tot	6 - 10	% pop 6-10 sulla pop res tot	11 - 13	% pop 11-13 sulla pop res tot	14 - 18	% pop 14-18 sulla pop res tot	Pop residente totale
2010	365	3,31	360	3,27	552	5,01	345	3,13	562	5,10	11024
2011	391	3,54	332	3,00	565	5,11	357	3,23	562	5,08	11060
2012	388	3,51	331	2,99	553	5,00	339	3,07	556	5,03	11060
2013	333	3,02	333	3,02	562	5,09	336	3,05	569	5,16	11031
2014	308	2,78	389	3,51	574	5,19	317	2,86	572	5,17	11069
var. 2010- 2014	- 15,62 %		8,06%		3,99%		-8,12%		1,78%		

A	media 2010- 2014	357	3,23%	349	3,16%	561	5,08%	339	3,07%	564	5,11%
B	pop scolastica di piano		372		364		585		353		588

Il dato preso in considerazione è quello relativo alla popolazione scolastica di piano valutata in base alla popolazione di piano. Le fasce di età significative ai fini della valutazione sono quelle fra 3 e 5 anni, fra 6 e 10 anni e fra 11 e 13 anni. Per la prima, per la quale si è stimato che la popolazione di piano sia pari a 364 unità, si può affermare che le strutture scolastiche risultano adeguate. Se, infatti, si considera che una sezione può ospitare al massimo 28 bambini, il numero di sezioni sarebbe pari a 13. Ad oggi le sezioni disponibili all'interno delle strutture scolastiche sono 14; se si pensa altresì la previsione di ampliamento per le strutture di Cazzago San Martino e Bornato la domanda risulta essere pienamente soddisfatta.

Per la popolazione di piano nell'età compresa tra 6 e 10 anni, che è stata stimata in 585 unità, cioè 24 in più rispetto alla media degli ultimi 5 anni, si possono effettuare le seguenti considerazioni: nel complesso, ipotizzando che la popolazione scolastica di piano sia ripartita uniformemente nelle classi e considerando che il numero massimo di alunni per classe è pari a 20, si potrebbero avere 29 classi, per cui la struttura scolastica esistente non sarebbe in grado di assolvere alla domanda.

La popolazione di piano nell'età compresa tra 11 e 13 anni è stata stimata in 353 unità, cioè 14 in più rispetto alla media degli ultimi 5 anni.

Le attrezzature socio-assistenziali



La sede della farmacia comunale nello storico Palazzo nel nucleo antico di Bornato.

Analisi della domanda

L'analisi della domanda si è basata su considerazioni legate alla struttura demografica della popolazione esistente ed alle tendenze di sviluppo. In particolare, il fenomeno di invecchiamento della popolazione, che riguarda dinamiche demografiche di livello nazionale, richiede alcune riflessioni specifiche poiché gli anziani rappresentano la fascia di popolazione più bisognosa di servizi sanitari.

Analisi dell'offerta

Num	Descrizione	via / piazza	Superficie [mq]
01	Ambulatorio	via Giuseppe Verdi	853,30
			853,30

Quantità di aree per attrezzature sanitarie

Gli ambulatori medici

Negli ambiti urbani di tutte le principali frazioni, sono state realizzate le strutture ambulatoriali che sono in genere utilizzate dai medici di base oltre che essere destinate, a Cazzago, al servizio vaccinale pediatrico, effettuato dal Servizio Igiene ASL e, a Costa, ad ambulatorio di pediatria.

Di seguito sono riportate le collocazioni degli ambulatori con le rispettive dotazioni:

- a Bornato, nel centro storico, al piano terra del palazzo storico (che comprende anche la farmacia comunale, l'archivio storico comunale, la sala civica e la sede degli alpini) la struttura comprende l'ambulatorio medico con servizio e sala d'attesa con servizio, per una superficie di circa mq 100;
- a Calino, nell'area centrale, nell'edificio della ex scuola elementare risistemato (che comprende anche la sala civica, l'ufficio postale e la sede degli alpini) la struttura comprende l'ambulatorio medico e la sala d'attesa con ingresso diretto dall'esterno, con servizi per il medico e per il pubblico, per una superficie di mq 96;

- a Cazzago San Martino, nella nuova sede, ricavata nell'ambito di un intervento di edilizia convenzionata attuato con Piano particolareggiato di iniziativa comunale, in area limitrofa al centro storico, sono stati attrezzati due ambulatori, ciascuno con propri spazi di attesa e servizi., per una superficie di circa mq 130;
- alla Pedrocca, al piano terra di un edificio nel centro storico, sono stati ricavati un ambulatorio medico e con sala d'attesa (che è anche uno spazio annesso alla sala civica, con utilizzazione in comune alle due funzioni), con servizi per il medico e per il pubblico, per una superficie di mq 40.

Tutte le strutture non dispongono di parcheggi propri, ma utilizzano, in comune con altri servizi, spazi per la sosta in aree antistanti o limitrofe.

Il Centro Diurno per anziani

Il Centro Diurno, definito a livello normativo come "... struttura di sostegno e di socializzazione rivolta ... in particolare agli anziani, ai minori, agli handicappati ed ai soggetti a rischio di emarginazione, e costituisce punto d'appoggio dell'assistenza domiciliare e di incontro per la vita di relazione di tutti i cittadini ...", è attualmente ospitato nel palazzo Rizzini a Cazzago San Martino, con una collocazione centrale rispetto alla frazione e baricentrica nei confronti del territorio comunale. La sua posizione al secondo piano dell'edificio non è particolarmente idonea al servizio e alle necessità di sviluppo, anche per il limitato spazio a disposizione e la sua organizzazione, per tali ragioni e per implementare le possibilità del servizio di rispondere in senso qualitativo e quantitativo alle crescenti esigenze degli utenti anziani, l'Amministrazione Comunale ha da tempo programmato la realizzazione di una sede adeguata, che è in attuazione mediante un intervento di ristrutturazione di un edificio storico, sempre nel centro di Cazzago, ma in zona sud.

Attualmente il centro garantisce, nelle ore diurne (9-16,30), assistenza alle persone anziane che ne hanno bisogno, con una presenza giornaliera media di 15 utenti. Gli spazi del centro sono costituiti da un'ampia sala per il pranzo, le attività ricreative e manuali, un ufficio, un nucleo di servizi igienici attrezzati e un ripostiglio ricavato nel sottotetto; la loro superficie complessiva è di mq 205.

La gestione del servizio è affidata a una cooperativa e è coordinata dai servizi sociali comunali. Il volontariato rappresenta una componente significativa nello svolgimento delle attività del centro.

Per quanto riguarda l'accessibilità e la dotazione di parcheggi le condizioni sono le stesse già evidenziate per gli altri servizi presenti nel Palazzo Rizzini.

L'Amministrazione Comunale, data l'inadeguatezza della sede, ha da tempo programmato il suo trasferimento in altro edificio, situato sempre nel centro storico di Cazzago San Martino, di cui sta attuando l'intervento di ristrutturazione, che sarà destinato interamente alla funzione specifica.

La nuova struttura del Centro Diurno verrà ricavata in un edificio storico situato su un'area di circa mq 850 di superficie, a confine con l'area del parco "Arcobaleno".

La nuova sede sarà organizzata su due livelli collegati da vano scala e ascensore, con

- al piano terra un soggiorno con annessi una cucina, un deposito e un servizio, una sala cultura/lettura e una sala occupazionale;

- al piano primo un soggiorno, un ufficio, uno spogliatoio, un nucleo di servizi con bagno assistito, una sala assistenza e una sala occupazionale.

L'edificio si affaccia a sud su una corte, nella quale verrà riservato uno spazio per la sosta, da cui è possibile ricavare un accesso allo spazio aperto del parco adiacente.

Il servizio di Residenza Sanitaria ed Assistenziale (Le Strutture Protette per anziani)

Nel territorio comunale non vi è una struttura protetta per anziani, pertanto i residenti accedono, attraverso l'ASL, alle strutture presenti a scala territoriale di competenza dei Distretti socio-sanitari n. 6 e 7, che sono situate nei comuni vicini di: Rovato, Coccaglio, Castrezzato, Chiari, Adro e Iseo.

Non esistono convenzioni per garantire posti riservati o priorità d'ingresso per gli utenti di Cazzago San Martino, attualmente le richieste sono accolte in media in un mese o anche immediatamente nei casi di urgenza.

Il servizio di autoambulanze di soccorso per emergenza sanitaria

Il servizio autoambulanze di soccorso, attivo 24 ore al giorno, tutti i giorni della settimana gestito da un'associazione di volontari, è collegato alle centrali operative del sistema di allarme sanitario attivato dal numero telefonico "118", ha sede nel centro di Bornato, al piano terra di proprietà comunale dello stesso edificio che ospita il centro anziani.

I locali del servizio comprendono un'autorimessa per due autoambulanze, un atrio/segreteria con relativo servizio e una stanza con servizio per il riposo notturno.

La sede del servizio non è dotata di spazi propri per la sosta dei veicoli, ma a lato della via di accesso e nelle adiacenze si trova un buon numero di posti auto utilizzabili in comune con gli altri servizi presenti nell'area centrale di Bornato.

Il servizio farmaceutico

Il servizio farmaceutico nel comune è assicurato da una farmacia privata a Cazzago San Martino, nella zona nord, in posizione baricentrica alle frazioni di Cazzago, Calino e Costa, e da una farmacia comunale a Bornato.

La Farmacia comunale di Bornato è situata nel centro del paese, al piano terra dello storico Palazzo Bornati, di proprietà comunale, ristrutturato alla fine degli anni '90, al cui interno sono ospitati anche l'ambulatorio, al piano terra e l'Archivio Storico comunale, la sala civica e la sede degli Alpini, al piano superiore.

Gli spazi a disposizione comprendono un locale di vendita, un magazzino e una stanza per la preparazione dei medicinali, attrezzata per il riposo durante i turni notturni, per una superficie complessiva di mq 170.

Si deve riscontrare una carenza di spazio per il magazzino delle scorte farmaceutiche.

Le condizioni di accessibilità veicolare e ciclo-pedonale e della dotazione di parcheggi sono le stesse dell'area centrale di Bornato, comuni anche agli altri servizi presenti al suo interno.

Analisi delle criticità e quadro delle azioni

Le attrezzature sanitarie complessivamente occupano una superficie di circa **5.301,42** mq, pari a **0,08** mq/ab.

La dotazione é piuttosto bassa, ma si sottolinea la relativa vicinanza delle strutture ospedaliere di Chiari, Rovato e Gussago nonché la crescente importanza che vanno assumendo i servizi sanitari di tipo a-spaziale (assistenza domiciliare, assistenza ad personam, ecc...).

Alla luce di un generale invecchiamento della popolazione, si ritiene necessario implementare il servizio socio-assistenziale per gli anziani e le persone con bisogni: a tal fine il Piano dei Servizi prevede il completamento degli spazi dell'edificio pubblico in via Barco, località Costa, realizzato e ceduto alla pubblica amministrazione all'interno di un piano di lottizzazione convenzionato, nel quale troveranno allocazione servizi di carattere socio-assistenziale. Il Piano Triennale delle OO.PP. prevede, per tale intervento, lo stanziamento di 250.000,00 € per l'anno 2015.

Per quanto riguarda l'aspetto quantitativo relativo alla dotazione di piano si rimanda al capitolo “Verifica della dotazione di servizi pubblici e di interesse pubblico o generale” per una valutazione complessiva.

Le attrezzature culturali, sociali e ricreative



La Biblioteca Comunale Don Lorenzo Milani, all'interno di Palazzo Rizzini a Cazzago S. Martino.

Analisi della domanda

L'analisi della domanda si è basata su considerazioni legate alla struttura demografica della popolazione esistente e alle tendenze di sviluppo. Le fasce sociali che maggiormente esprimono un bisogno di servizi socio-culturali sono gli anziani e i giovani. Da un lato, la popolazione anziana, spesso costituita da famiglie mononucleari, essendo in età non lavorativa, ha maggiore tempo libero da poter dedicare ad attività ricreative, dall'altro la popolazione di età inferiore ai 18 anni richiede, in base alle diverse fasce d'età, adeguati servizi specifici.

Analisi dell'offerta

Num	Descrizione	via / piazza	Superficie [mq]
01	Oratorio "Don Bosco" di Bornato	via San Bartolomeo	4.156,39
02	Sede dell'Associazione Pensionati ed Anziani e del Gruppo Volontari Pronto Soccorso	via Vittorio Emanuele III	479,10
03	Oratorio "San Domenico Savio"	via Canevetto	4.595,46
04	Centro di Spiritualità Oreb Santa Maria dell'Arco	Vicolo Sant'Antonio	4.880,80
05	Biblioteca Comunale Don Lorenzo Milani	via Carebbio	1.762,36
06	Oratorio "S. Giovanni Bosco"	via Don Pietro Caffoni	2.625,68
07	Centro Comunitario Don Natale	via Eugenio Montale	3.876,69
08	Oratorio della Pedrocca	via Caduti	3.032,74
			25.409,22

Quantità di aree per attrezzature culturali, sociali e ricreative

I SERVIZI CULTURALI

La biblioteca comunale

In comune è da tempo attiva, anche a livello di promozione di varie attività culturali, la Biblioteca Comunale che occupa il piano terra e parte dei piani primo e secondo, dello storico Palazzo Rizzini, situato nell'area centrale di Cazzago San Martino. La Biblioteca è inserita in un centro che comprende il Centro Diurno per anziani, gli spazi per i servizi sociali, il Centro Anziani e il teatro. La sede è adeguata per importanza ad ospitare la biblioteca, ma sconta alcuni limiti distributivi e di dotazione di locali, a causa della compresenza dei servizi socio-sanitari e del centro diurno, che risulta sempre più forzata. L'Amministrazione Comunale ha già programmato gli interventi per attuare lo spostamento degli altri servizi in specifiche sedi, in maniera da riservare l'intero palazzo alla riorganizzazione degli spazi della biblioteca in funzione di nuove dotazioni e di ulteriori attività specializzate, consolidando la struttura, anche per la presenza del teatro, come centro culturale e sede di spettacoli e dibattiti.

La Biblioteca fa parte del Sistema bibliotecario Comunità di zona, che riunisce in cooperazione 24 biblioteche di pubblica lettura dell'area sud-ovest della Provincia di Brescia, finalizzato all'informazione, alla promozione culturale, alla documentazione e pubblica lettura.

Gli spazi attualmente disponibili utilizzati dalla biblioteca hanno una superficie complessiva di circa mq 620 e comprendono:

- al piano terra, una sala per prestiti /reference, due sale per la sezione ragazzi di cui una per lettura, una sala con esposizione di libri e per lettura e una saletta solo per libri, un ufficio e un servizio;
- al piano primo, due sale di lettura con esposizione di libri, un ufficio e i servizi, oltre a una sala lettura e una per deposito libri, con servizi, separate dagli spazi precedenti, con accesso separato dagli altri locali della biblioteca e in comune con i servizi sociali e con il centro diurno;
- al piano secondo, una saletta di deposito e una zona di sottotetto destinata a deposito.

La biblioteca è ben inserita nel sistema dei luoghi centrali e dei servizi, ma non è raggiungibile attraverso percorrenze pedonali e ciclabili protette.

La struttura è dotata di uno spazio a parcheggio per 36 posti auto, con utilizzazione comune a tutti i servizi del centro.

L'Archivio Storico Comunale

L'Archivio storico Comunale, da poco tempo costituito, è posto al primo piano dello storico Palazzo Bornati, nel centro di Bornato, di proprietà comunale, ristrutturato alla fine degli anni '90, al cui interno vi sono anche la sala civica, la farmacia comunale, l'ambulatorio e la sede degli Alpini.

L'archivio raccoglie i documenti del Comune di epoca anteriore al 1965, tra cui le pubblicazioni, la documentazione fotografica, i reperti archeologici, inerenti al territorio comunale e della Franciacorta.

La sede dell'archivio è costituita da un'ampia sala di archiviazione/consultazione, con un ingresso/office e un servizio, per una superficie complessiva di mq 95.

Le condizioni di accessibilità veicolare e ciclo-pedonale e della dotazione di parcheggi sono le stesse dell'area centrale di Bornato, comuni anche agli altri servizi presenti.

Il teatro è adiacente al Palazzo Rizzini, già citato in riferimento alla sede della Biblioteca Comunale, e si trova nell'area centrale di Cazzago San Martino. Viene utilizzato per rappresentazioni teatrali, concerti, conferenze, per le sedute del Consiglio Comunale e, con una certa frequenza, per le attività della Scuola secondaria di 1° grado.

La sala ha una capacità di 170 posti a sedere, in buona parte disposti su gradonate, è dotata di:

- palcoscenico con camerino maschi, mentre per le femmine viene utilizzato uno spazio nel palazzo adiacente, ove è individuato anche il servizio per persone con ridotta o impedita capacità motoria;
- cabina di proiezione per il cinema con servizio;
- hall d'ingresso, con duplice accesso, da via Carebbio e dal porticato di Palazzo Rizzini, dotata di cassa, piccolo salotto d'attesa e servizi per il pubblico.

Per l'accessibilità veicolare e ciclo-pedonale le condizioni sono le stesse già riportate per la biblioteca, mentre per il parcheggio, in particolari circostanze di elevata affluenza di pubblico, specialmente in orari di apertura delle altre funzioni inserite nel centro, gli spazi per la sosta situati nelle immediate adiacenze possono risultare insufficienti, senza che questo però debba comportare necessariamente particolari problemi per la viabilità all'intorno, in quanto nell'ambito centrale urbano di Cazzago, nel raggio di qualche centinaio di metri, sono disponibili altri e ampi spazi di sosta.

Il Centro Oreb Santa Maria dell'arco

Il Centro Oreb è un centro di studio e formazione di spiritualità sociale situato a Calino, su un terrazzamento che si affaccia verso est, sulla valle del Longarone, in un contesto paesistico di particolare rilievo.

La proprietà è dell'Associazione Laicale denominata Pia Unione delle Oblate Apostoliche con sede in Roma, un istituto secolare che ha come scopo l'apostolato. Attualmente vi è insediata una comunità costituita da sei laiche consacrate.

Il centro svolge principalmente attività:

- di accoglienza di gruppi e associazioni che organizzano incontri e ritiri spirituali, attività di formazione e di riflessione;
- apostolica, attraverso incontri di spiritualità, cammini di formazione, missioni ministeriali, corsi per animatori parrocchiali, ecc. proposti ed organizzati dalla comunità.

Per gli ospiti viene effettuato un servizio di pernottamento e di preparazione dei pasti.

Il centro è costituito da un fabbricato storico principale e da alcuni corpi accessori che definiscono una corte di accesso, per una superficie complessiva di poco più di m2 1.800.

L'edificio principale comprende i seguenti spazi:

- al piano terra, un ingresso/attesa, un salotto, un ufficio direzione con servizio, un'ampia sala per il pranzo con annesso locale per il lavaggio delle stoviglie, tre camere da letto con servizi e una piccola cappella;

- al piano interrato, in un corpo accostato all'esterno del fabbricato originario, lungo i lati nord e est, un salone per incontri, la cucina con dispensa, servizi, una piccola sala da pranzo, la centrale termica, la lavanderia e un magazzino;
- al piano primo una cappella con annesso uno spazio di deposito di paramenti sacerdotali e libreria, due servizi, una sala conferenze con annesso uno spazio libreria e un salotto/studio, cinque camere da letto con servizi;
- al piano secondo dieci camere da letto di diversa ampiezza, di cui tre senza servizi.

Oltre che per le attività specifiche del centro Oreb, l'utilizzazione del salone per incontri è consentita anche per organizzare conferenze, dibattiti, ecc. per iniziative diverse.

Il Centro Oreb è dotato, all'interno della propria area, di parcheggio alberato per una capacità di circa 30 posti auto.

L'area del centro ha una superficie complessiva di quasi mq 11.000.

I SERVIZI SOCIALI E RICREATIVI

I servizi sociali utilizzano attualmente alcuni locali inseriti al primo piano del Palazzo Rizzini a Cazzago San Martino, con problemi distributivi, di commistione con le diverse funzioni presenti, di spazi per l'attesa, di isolamento acustico dei vani per garantire riservatezza nei colloqui, in considerazione dei quali l'Amministrazione Comunale ha già in previsione il relativo trasferimento.

Le attività del servizio, a gestione comunale, sono le seguenti: assistenza domiciliare, tele soccorso, consegna pasti domiciliare, organizzazione di soggiorni di vacanza e climatici per anziani, inserimento in centri ricreativi di persone disabili, tutela di minori, disagio degli adulti. Il servizio coordina la gestione del centro diurno.

con annessi un piccolo archivio e i servizi, per una superficie complessiva di circa mq 130.

Il servizio non è raggiungibile mediante percorsi ciclo-pedonali ed è inserito in una struttura dotata di parcheggio proprio utilizzabile in comune con gli altri servizi presenti.

Sul territorio del comune di Comune di Cazzago San Martino sono presenti attrezzature sociali di rilievo a livello di singole frazioni, quali:

- centri per anziani, di proprietà pubblica, gestiti dalle associazioni degli anziani;
- il centri giovanili, con proprietà delle parrocchie delle varie frazioni.

Centri per Anziani

Nelle principali frazioni di Bornato e di Cazzago San Martino sono attivi due centri per gli anziani, direttamente gestiti dagli stessi attraverso le relative associazioni.

I centri costituiscono un importante punto di riferimento per l'aggregazione degli anziani e sono ben collocati negli ambiti urbani delle rispettive frazioni, in cui è maggiormente consolidata la presenza di attrezzature di servizio, risultano facilmente accessibili dalla viabilità esistente, ma non sono serviti da percorsi ciclopodali.

I centri non sono dotati di spazi di parcheggio propri, ma usufruiscono di spazi per la sosta limitrofi, in comune con gli altri servizi presenti nelle adiacenze.

Il centro anziani di Bornato è inserito in un edificio storico recentemente ristrutturato, di cui occupa metà del piano terra, che è di proprietà comunale, mentre l'altra metà è utilizzata dal servizio di autoambulanze di soccorso per emergenza sanitaria, ai due piani superiori sono stati ricavati alloggi pubblici dell'Aler.

Il centro è costituito da due sale ritrovo con annessi una dispensa e i servizi, la cui superficie complessiva è di mq 137.

Il centro anziani di Cazzago occupa un corpo accessorio adiacente al Palazzo Rizzini (sede della biblioteca, dei servizi socio-sanitari e del centro diurno). Il centro è costituito da due sale ritrovo e un porticato chiuso con serramenti, cui sono annessi un ripostiglio e un servizio, con una superficie complessiva di mq 95.

Gli oratori

Nelle principali frazioni del comune sono stati realizzati oratori – in genere destinati ad attività ricreative, educative, formative e religiose – dotati di alcune attrezzature sportive, che per quanto riguarda Calino, Barco e Pedrocca sono anche le uniche presenti.

L'Oratorio "Don Bosco" di Bornato

L'Oratorio "Don Bosco" è posto nell'ambito urbano centrale di Bornato, a nord della principale aggregazione di servizi costituita dalla chiesa, dalle scuole dell'infanzia e primaria, dagli ambulatori e dalla farmacia comunale, dal centro anziani, dal servizio di soccorso, dal parco Benedetti Michelangeli, ecc.

L'area ha una superficie totale di circa mq 12.000 e confina su tre lati con aree residenziali edificate e a sud con il Parco A. Benedetti Michelangeli.

L'oratorio è di proprietà della Parrocchia di Bornato.

La struttura è di nuovo impianto di realizzazione piuttosto recente, è in funzione dal 1994.

Gli spazi costruiti del centro comprendono:

- al piano terra: la sala polivalente da 240 posti, con servizi, una piccola cappella/sala riunioni con studio del curato, due sale per i giochi con i relativi servizi e spazi accessori;
- al piano primo: una sala audiovisivi e sei sale per il catechismo con relativi servizi, l'alloggio del curato;
- al piano interrato: un nucleo di due spogliatoi e servizi per le attività sportive, magazzini e autorimessa.

Completano la struttura gli spazi all'aperto che comprendono un campo da calcio per il gioco a sei in sabbia, un campo da tennis/calciotto e uno di pallavolo, entrambi in cemento e un'area attrezzata per il gioco.

La viabilità di accesso diretto è interna rispetto alla viabilità principale, specifica o comunque funzionale agli spazi a parcheggio limitrofi e pertanto con modesto transito di veicoli; mancano percorsi ciclo-pedonali specificamente attrezzati per la sua connessione all'immediato intorno e attraversamenti pedonali di connessione del centro alle aree residenziali, in particolare, verso nord. L'oratorio è dotato di una superficie a parcheggio interna ed usufruisce dei parcheggi esterni, in comune con i servizi al contesto, inseriti nell'area del Parco A. Benedetti Michelangeli e disposti lungo la strada di accesso al parco stesso e all'oratorio.

Le strutture del Centro vengono utilizzate da numerosi gruppi che organizzano le varie attività, tra cui: i gruppi ACG (Azione Cattolica Giovani) e ACR (Azione Cattolica Ragazzi), gruppi scout di altre località limitrofe (con pernottamento), la scuola primaria per lo svolgimento dei giochi della gioventù.

La struttura del centro è gestita da volontari.

Il Centro Comunitario di Barco

Il Centro Comunitario è situato a nord del centro storico del Barco e, salvo la piccola chiesa della S.S. Vergine, è l'unica struttura per servizi esistente nella frazione. L'area ha una superficie totale di circa mq 6.500.

Il centro è di proprietà della Parrocchia di Bornato.

La struttura, di nuovo impianto e di realizzazione piuttosto recente, è in funzione dai primi anni '90.

Gli spazi costruiti del centro comprendono:

- al piano terra: la sala riunioni, due aule per il catechismo, gli uffici, un ripostiglio e i servizi;
- al piano interrato: un nucleo per le attività sportive costituito da due spogliatoi e servizi e da uno spogliatoio per l'arbitro e servizi, diversi ampi spazi di deposito di materiale per le attività.

La struttura è dotata di un campo da calcio per il gioco a sei in erba, da un'area attrezzata per il gioco e da un proprio parcheggio.

La viabilità di accesso è quella interna all'abitato del Barco ed è priva di percorsi ciclo-pedonali di diretta connessione all'intorno, mentre l'area è delimitata a nord dalla nuova strada dotata di pista ciclabile in sede propria, che collega Bornato e Cazzago.

Le strutture del Centro vengono utilizzate dal gruppo che organizza le attività sportive e, che, a livello volontario, gestisce l'utilizzo dei locali per le lezioni di catechismo e per altre attività comunitarie.

L'Oratorio "San Domenico Savio" di Calino

L'Oratorio "San Domenico Savio" si trova nel centro storico di Calino, nell'antico palazzo della Casa del Cedro e relativi accessori e aree di pertinenza. Il palazzo si attesta sulla piazza centrale Calini, in prossimità anche della scuola dell'infanzia.

L'area occupata dall'oratorio ha una superficie totale di circa mq 16.300 e, tranne che in lato ovest, è delimitata da strade e come già accennato dalla piazza.

L'oratorio è di proprietà della Parrocchia di Calino. La struttura principale è antica. Nel 2003 sono stati ultimati gli interventi che nell'arco di alcuni anni hanno attuato un restauro e una ristrutturazione generale degli edifici.

Gli spazi costruiti del centro comprendono:

- al piano terra del palazzo principale: una chiesetta con annessi sacrestia ed accessori, tre aule per il catechismo, un bar con sala giochi e servizi;
- al piano primo del palazzo principale: una sala audiovisivi, cinque sale per il catechismo con relativi servizi, altre sale a disposizione;

- negli altri edifici accessori sono ricavati due spogliatoi per le attività sportive, un bar con due sale annesse e relativi servizi ed accessori, altre tre sale a disposizione, la sede del circolo boccistico nell'antica torre posta all'angolo di via Canevetto.

Completano la struttura gli spazi all'aperto che comprendono un campo da calcio per il gioco a sette in sabbia, un campo da tennis con pavimentazione bituminosa, un campo di pallavolo/pallacanestro in cemento, quattro campi da bocce e un'area attrezzata per il gioco.

L'ampia area a ovest degli spazi sportivi dell'oratorio, non è attrezzata e viene utilizzata per parcheggio.

La viabilità di accesso diretto è interna rispetto alla viabilità principale di attraversamento; mancano percorsi ciclo-pedonali specificamente attrezzati per la sua connessione all'immediato intorno. L'oratorio non è dotato di una superficie a parcheggio interna ed usufruisce dei parcheggi esterni, in comune con servizi e altre funzioni al contesto, ricavati a seguito della recente sistemazione di Piazza Calini.

Le strutture del Centro vengono utilizzate dal Coro della Chiesa, dal circolo boccistico e, saltuariamente, da altri gruppi e per incontri.

La struttura del centro è gestita dal parroco di Calino con l'aiuto di volontari.

L'Oratorio "San Giovanni Bosco" di Cazzago San Martino

L'Oratorio "San Giovanni Bosco" è posto a est dell'abitato di Cazzago San Martino, in un'area limitrofa all'ambito più centrale del centro storico, in cui si trovano concentrati alcuni dei principali servizi presenti nella frazione.

L'area ha una superficie totale di circa mq 9.500, è parzialmente inclusa in aree residenziali edificate e confina ad ovest con la Piazza del Comune, realizzata recentemente, che, oltre a unificare gli spazi del Municipio, della Scuola primaria e dell'oratorio in un ampio ambito destinato a servizi, garantisce una buona dotazione di parcheggi (120) utilizzabili dalle varie funzioni collettive inserite nell'area centrale.

L'oratorio è di proprietà della Parrocchia di Cazzago San Martino.

La struttura è di impianto abbastanza recente, realizzata a seguito di autorizzazione nel 1972, nel 2001 è stata interessata da interventi per la risistemazione dell'area esterna e per la realizzazione degli spogliatoi per le attività sportive.

Gli spazi costruiti del centro comprendono:

- al piano terra dell'edificio principale, un bar con annessi una sala di lettura, una di ritrovo, una discoteca e un'altra sala, i relativi servizi ed accessori, un'ampia sala riunioni, lo studio e la parte giorno dell'alloggio del curato;
- al piano primo dell'edificio principale, dieci aule, per catechismo e altre attività, con i relativi servizi e la parte notte dell'alloggio del curato;
- al piano interrato dell'edificio principale un ampio locale attrezzato per rappresentazioni teatrali con i relativi servizi, la centrale termica e la cantina del bar, l'autorimessa, la lavanderia e la cantina riservate all'alloggio del curato;

- sotto le gradinate del campo da calcio sono ricavati gli spogliatoi, due per gli atleti e uno per l'arbitro, con i relativi servizi, l'infermeria, i servizi per il pubblico e la centrale termica.

Completano la struttura gli spazi all'aperto che comprendono un campo da calcio, un campo di calcetto per il gioco a sei con superficie in materiale sintetico, un campo da tennis, uno da basket, uno di pallavolo, un teatrino all'aperto e un'area attrezzata per il gioco.

La viabilità di accesso diretto è interna rispetto a quella principale di attraversamento del centro urbano; l'area è affiancata in lato ovest da un percorso ciclo-pedonale che collega vicolo Rossini a via Don Caffoni, ma lo stesso si interrompe in corrispondenza delle vie citate e mancano ulteriori tratti di percorsi ciclopeditoni di connessione del centro all'immediato intorno e da qui al centro urbano. L'oratorio è dotato di uno spazio interno di servizio per il parcheggio ed usufruisce dei parcheggi esterni, in comune con i servizi al contesto, della adiacente Piazza del Comune.

Le strutture del Centro vengono utilizzate da associazioni e gruppi che organizzano le varie attività, tra cui: l'AVIS che periodicamente organizza giornate di prelievo, la Corale e il Gruppo Filodrammatico.

La gestione della struttura del centro è affidata al volontariato.

L'oratorio di Pedrocca

L'oratorio è situato nell'area centrale della frazione, comprendente oltre all'oratorio, la chiesa, la scuola dell'infanzia e l'area sportiva della frazione di Pedrocca.

L'area ha una superficie di circa mq 3.030 (escluse le aree sportive). L'oratorio è di proprietà della Parrocchia di Pedrocca.

La struttura è di nuovo impianto di realizzazione piuttosto recente, è stata recentemente risistemata.

Gli spazi costruiti del centro comprendono:

- al piano rialzato: un bar/sala giochi, con cucina, servizi e accessori, cinque aule per il catechismo e un ufficio di segreteria;
- al piano primo: due sale di cui una più ampia destinata a biblioteca e riunioni;
- al piano seminterrato: un salone utilizzato per rappresentazioni teatrali e proiezioni cinematografiche, con palcoscenico, cabina di proiezione, deposito e servizi.

La struttura è dotata di un campo da calcio per il gioco a sei in erba, da un'area attrezzata per il gioco e da un proprio parcheggio.

La viabilità di accesso è priva di percorsi ciclo-pedonali.

La struttura è dotata di superficie a parcheggio interna all'area con una capacità di circa 30 posti auto.

Nella frazione non sono presenti associazioni o gruppi che utilizzano gli spazi del centro.

La struttura del centro è gestita da volontari.

Il Centro di Aggregazione Giovanile (C.A.G.)

Il Centro di Aggregazione Giovanile è definito a livello normativo come centro socio-educativo ovvero “luogo presso il quale vengono svolte o coordinate attività sociali, educative, culturali, ricreative, sportive” finalizzato all’integrazione tra i giovani e la società, alla prevenzione del disagio giovanile, ecc..

L’Amministrazione Comunale ha recentemente messo a disposizione una sede specifica per il C.A.G. ricavata al piano terra dell’ala nord ovest dell’edificio della scuola primaria, nel centro di Bornato. La nuova sede è dotata dei seguenti spazi: un atrio di accesso/distribuzione, una sala riunioni, due locali polifunzionali, un ufficio del personale e i servizi, per una superficie di mq 120.

La sede del servizio non è dotata di spazi di sosta propri, ma nelle adiacenze vi è una discreta disponibilità di parcheggi (125) a servizio dell’insieme di funzioni presenti nell’area centrale di Bornato.

Le sedi delle Associazioni degli Alpini (A.N.A.)

A Bornato, Calino, Cazzago San Martino e Pedrocca sono presenti ed attive le Associazioni degli Alpini, che utilizzano per riunioni, organizzazione di iniziative ed attività, incontri conviviali, sedi di proprietà comunale, tranne alla Pedrocca, ove la sede è della locale Parrocchia.

Di seguito sono riportate le collocazioni delle sedi delle associazioni con le relative dotazioni:

- a Bornato, nel centro storico, al piano primo di palazzo Bornati (che comprende anche l’ambulatorio medico, la farmacia comunale, l’archivio storico comunale e la sala civica) la sede comprende una sala riunioni, una cucina/dispensa e un servizio, per una superficie di mq 115;
- a Calino, nell’area centrale, nel seminterrato dell’edificio della ex scuola elementare risistemato (che comprende anche la sala civica, l’ufficio postale e l’ambulatorio medico) la sede comprende un’ampia sala riunioni con annessi spazi e locali accessori, per una superficie di mq 110;
- a Cazzago San Martino, nell’area centrale, la sede è situata nel parco pubblico “Arcobaleno” – di cui, l’associazione, tra le altre attività, cura la manutenzione – e comprende una sala riunioni, una cucina e un servizio, per una superficie di poco più di mq 280;
- alla Pedrocca, nei fabbricati accessori retrostanti la chiesa, nel centro storico della frazione Segabiello, la sede dispone di un ampio saloncino, una cucina, una dispensa e un servizio, per una superficie di mq 150.

Le sedi non dispongono di parcheggi propri, ma utilizzano spazi per la sosta, in aree antistanti o limitrofe, comuni ad altri servizi e funzioni.

La Società “G.S. Bornato-Franciacorta”

La società sportiva “G.S. Bornato-Franciacorta” attiva in ambito ciclistico utilizza come sede per la propria attività i locali posti al piano seminterrato della scuola primaria di Bornato, concessi in uso dall’Amministrazione Comunale.

I locali comprendono una sala riunioni con annessi ripostiglio e servizio, per una superficie di mq 65.

La sede della società ciclistica non è dotata di spazi esterni propri e, per la sosta, ha a disposizione, in comune con gli altri servizi e funzioni posti nell’area centrale di Bornato, i parcheggi presenti a lato delle strade adiacenti.

Analisi delle criticità e quadro delle azioni

Le attrezzature culturali, sociali e ricreative complessivamente occupano una superficie di circa **25.409,22** mq, pari a **2,32** mq/ab.

Per quanto riguarda l'aspetto quantitativo relativo alla dotazione di piano si rimanda al capitolo "Verifica della dotazione di servizi pubblici e di interesse pubblico o generale" per una valutazione complessiva.

Le attrezzature sportive



Scorcio degli impianti sportivi a Bornato.

Analisi della domanda

L'analisi della domanda si è basata sull'analisi relativa alla struttura della popolazione residente e sul suo trend evolutivo e su riflessioni riguardanti tempi e modi di utilizzo delle strutture esistenti.

Analisi dell'offerta

Num	Descrizione	via / piazza	Superficie [mq]
01	Campo sportivo di Bornato	via Peroni Vincenzo	14.674,10
02	Impianti sportivi Oratorio "Don Bosco" di Bornato	via S. Bartolomeo	7.808,46
03	Campo da calcio nell'oratorio di "San Domenico Savio" di Calino	via Canevetto	6.163,51
04	Campo sportivo comunale a Cazzago S.Martino	via E. Berlinguer	23.579,90
05	Campo da calcio e per il gioco dell'oratorio "S. Giovanni Bosco" a Cazzago S. Martino	Vicolo Gioacchino Rossini	7.045,42
06	Campo da calcio nel parco di Barco	via Eugenio Montale	2.573,60
07	Campo sportivo U.S. Pedrocca	via Gaetano Donizetti	12.389,85
			74.234,84

Quantità di aree per attrezzature sportive

Campo sportivo di Bornato

Il campo sportivo per il gioco del calcio si trova a nord centro urbano di Bornato, poco distante dagli spazi centrali (a circa m 500 da via Vittorio Emanuele III).

L'area del centro sportivo ha una superficie di mq 14.674, è dotata all'esterno di un parcheggio di mq 1.270, per 55 posti auto.

Il centro comprende le seguenti attrezzature per il gioco del calcio:

- un terreno di gioco in erba, con area di gioco regolamentare da m 105x60, con orientamento ruotato di circa 40° oltre quello ottimale, una tribuna per 300 spettatori, al di sotto della quale sono ricavati due spogliatoi

per atleti e uno per l'arbitro con i relativi servizi, due uffici e due nuclei di servizi per il pubblico e con al piano interrato un deposito/ripostiglio;

- un campetto in terra stabilizzata, da m 50x30, per allenamenti.

La superficie complessiva dei locali del centro sportivo è mq 310.

Il centro è di proprietà comunale e l'Amministrazione ne ha affidato, con convenzione, la gestione all'Unione Sportiva di Bornato. Quest'ultima organizza l'attività di squadre di calcio a vari livelli agonistici.

Centro sportivo comunale di Cazzago San Martino

Il centro si trova a nord-est di Cazzago San Martino, in un'area limitrofa alle zone residenziali periferiche, che comunque risulta poco distante dalla zona centrale dell'abitato (circa m 500).

Il centro sportivo ha un'estensione di mq 23.580, è dotato di aree esterne a parcheggio di mq 1.000, per circa 60 posti auto e a verde di mq 3.300, queste ultime che si uniscono a altre aree verdi di cessione ricavate dalla recente attuazione di interventi residenziali.

Il centro comprende le seguenti attrezzature per il gioco del calcio:

- un terreno di gioco in terra stabilizzata, per il quale è imminente la riconversione in erba sintetica, correttamente orientato, con area di gioco regolamentare da m 105x60, una tribuna per 220 spettatori, una biglietteria con pronto soccorso e un nucleo di servizi per il pubblico;
- due nuclei con doppi spogliatoi e relativi servizi per gli atleti, che consentono l'organizzazione di tornei, uno spogliatoio con servizi per gli arbitri, il pronto soccorso e la sede della società sportiva, oltre al deposito delle attrezzature e alle centrali tecnologiche, termica, di trattamento aria e elettrica, necessarie al funzionamento degli impianti del centro;
- un campetto in erba, da m 50x60, per allenamenti.

La superficie complessiva dei locali del centro sportivo è mq 620.

Tutti i locali sono accessibili alle persone con ridotta o impedita capacità motoria.

Il centro sportivo è di proprietà comunale e l'Amministrazione ne ha affidato, con convenzione, la gestione alla Soc. "Polisportiva Cazzaghese", che ne cura la manutenzione degli spazi, comprese le aree a verde alberato. La società sportiva organizza la scuola calcio e l'attività delle squadre a vari livelli agonistici.

Campo sportivo di Pedrocca

Il campo sportivo per il gioco del calcio si trova a ovest del centro urbano del Segabiello, nella frazione della Pedrocca, poco distante dagli spazi centrali (a circa m 120 dalla strada di attraversamento del piccolo centro urbano).

L'area del centro sportivo ha una superficie di mq 12.400 circa, è dotata all'esterno di un parcheggio di mq 500 per circa 20 posti auto.

Il centro comprende le seguenti attrezzature per il gioco del calcio:

- un terreno di gioco in erba, con area di gioco regolamentare da m 100x60, orientato correttamente, una tribuna per 180 spettatori, al di sotto della quale sono ricavati quattro ripostigli;

- un edificio con due spogliatoi per atleti e uno per l'arbitro con i relativi servizi, un magazzino, un deposito e i servizi per il pubblico;
- un edificio con biglietteria, spaccio bevande con servizi, un ripostiglio e i servizi per il pubblico;
- un campetto in terra stabilizzata, da m 45x45, per allenamenti.

La superficie complessiva dei locali del centro sportivo è mq 280.

Una parte (quella prevalente del centro) è di proprietà della Parrocchia di Pedrocca, mentre la parte restante, posta a nord, è privata (comunque individuata a destinazione sportiva) e completa il centro per conseguire una lunghezza regolamentare del campo da calcio e per dotarlo del campo per allenamento. La Parrocchia ne ha affidato la gestione all' "Unione Sportiva" locale. Quest'ultima organizza l'attività di squadre di calcio a vari livelli agonistici.

Sul territorio comunale di Cazzago San Martino, inoltre, troviamo un campo da calcio nella frazione del Barco, in via Eugenio Montale, ed un campo da calcio nella frazione di Calino, a nord dell'abitato stesso in via Canevetto.

Le palestre scolastiche

Nel comune di Cazzago San Martino vi sono due palestre scolastiche:

- quella della scuola primaria misura m 14,5x14,5, è dotata di due piccoli spogliatoi con servizi, due piccoli ripostigli, per una superficie complessiva di mq 280;
- quella della scuola secondaria di 1° grado misura m 17x36, è dotata di gradonate per 300 spettatori, sotto le quali sono ricavati gli spogliatoi con servizi per gli atleti e due depositi, due spogliatoi con servizi per gli arbitri, i servizi del pubblico e la centrale termica, per una superficie complessiva di mq 1.100.

Le palestre scolastiche vengono utilizzate anche in orari extra-scolastici da gruppi e associazioni che svolgono attività ginniche e sportive:

- nella palestra della scuola primaria viene praticata la ginnastica a corpo libero, per poco più di 10 ore settimanali, e con un'utilizzazione annuale di circa 400 ore;
- nella palestra della scuola secondaria di 1° grado viene praticata la pallavolo, per allenamento e partite di campionato, ai diversi livelli agonistici, delle squadre del gruppo locale Team Volley e del CSI Bornato, con un utilizzo settimanale di circa 40 ore e annuale di circa 1.500 ore.

Le palestre sono dotate di spazi limitrofi per il parcheggio, ma non sono collegate al contesto mediante percorsi ciclo-pedonali, salvo la scuola primaria di Cazzago, che è lambita da un breve tratto di pista, che andrebbe esteso oltre i limiti attuali.

La palestra della scuola secondaria di 1° grado necessita di adeguamenti alle normative vigenti in materia di pubblico spettacolo e per garantirne l'accessibilità alle persone con ridotta o impedita capacità motoria.

Analisi delle criticità e quadro delle azioni

Le attrezzature sportive complessivamente occupano una superficie di circa **74.234,84** mq, pari a **6,78** mq/ab, che si può quantitativamente considerare una dotazione piuttosto esigua.

Non si rilevano criticità relative a tali attrezzature. Per quanto riguarda l'aspetto quantitativo relativo alla dotazione di piano si rimanda al capitolo "Verifica della dotazione di servizi pubblici e di interesse pubblico o generale" per una valutazione complessiva.

Aree naturali, verde



L'area verde di Parco Rizzini.



L'area verde del parco di via Barco.

Analisi della domanda

La legge regionale n. 12/2005, individuando la funzione ambientale del verde, intende evidenziare il ruolo determinante degli spazi verdi intesi anche come fattori di miglioramento delle condizioni ecologico-climatiche della città e come elementi compositivi del paesaggio urbano. Due aspetti fondamentali riguardano l'ambiente: il primo è quello biologico, della necessità e della continuità di una rete, il secondo è quello psicologico della necessità dello spazio verde. Indipendentemente dalle diverse localizzazioni territoriali si può affermare che l'equilibrio ambientale del Comune è favorito dalla costruzione e dal rafforzamento di una rete di connessioni in grado di stabilire il maggior numero di relazioni tra ambienti ecologicamente diversi.

Vi sono quindi due modelli principali di utilizzo del verde:

- il verde di valenza prevalentemente ambientale;
- il verde di valenza prevalentemente ricreativa.

Il primo modello si identifica con le aree agricole e con il sistema della colture.

Il secondo modello è di carattere più “funzionale” e garantisce a parti di territorio in prossimità delle zone residenziali una dotazione di aree verdi e spazi pubblici di dimensioni adeguate alla scala urbana. Questi spazi aperti sono tutti caratterizzati dalla fruizione pubblica e dalla presenza di aree differentemente attrezzate.

Analisi dell'offerta

La presenza di aree verdi attrezzate svolge un ruolo fondamentale per il benessere psicofisico. Le aree verdi, a seconda delle dimensioni, possono infatti svolgere funzione sociale, paesaggistica e ambientale: rappresentano da un lato luoghi di incontro e svago per i cittadini e dall'altro un elemento compositivo del paesaggio urbano e di miglioramento delle condizioni ecologico - climatiche.

Num	Descrizione	via / piazza	Superficie [mq]
	Verde urbano	-	64.699,47
	Verde attrezzato	-	50.786,04
Totale			115.485,51

Aree verdi a servizio della residenza

Analisi delle criticità e quadro delle azioni

Anche in relazione al contesto, l'analisi generale degli spazi verdi esistenti evidenzia l'assenza di criticità diffuse, un buon livello di attrezzature ed un sufficiente stato di manutenzione. Pur ritenendo corretta la distribuzione territoriale degli spazi verdi rispetto agli insediamenti, il territorio appare una risorsa da valorizzare, anche attraverso il progetto della Rete Ecologica Comunale (ai cui elaborati operativi – predisposti con la variante generale del PGT vigente - si rimanda). Nel complesso, la dotazione di aree verdi è stimata in **10,54** mq/ab, cioè una dotazione piuttosto alta.

Il piano individua - come evidenziato nelle tavole S.3 “Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti e di progetto” e come specificato nel successivo capitolo relativo alla fattibilità economica delle previsioni - solo alcune aree di progetto relative al soddisfacimento di bisogni puntuali:

<i>Num</i>	<i>Descrizione</i>	<i>via / piazza</i>	<i>Superficie [mq]</i>
160	Verde urbano	via Tito Speri	271,86
161	Verde urbano	via Sala	233,85
162	Verde urbano	via Sala	244,49
163	Verde urbano	via Roma / Viale Stazione	771,06
164	Verde attrezzato	Via Valle	4.286,88
			5.808,14

Aree verdi di progetto a funzione della residenza

Per quanto riguarda l'aspetto quantitativo relativo alla dotazione di piano si rimanda al capitolo “Verifica della dotazione di servizi pubblici e di interesse pubblico o generale” per una valutazione complessiva.

Mobilità, trasporti e sistema dei percorsi



I parcheggi in via Don Pietro Caffoni, in prossimità del Municipio, delle scuole e del centro oratoriale di Cazzago San Martino.

Il sistema della sosta

Analisi della domanda

L'analisi della domanda si è basata, oltre che sull'analisi statistica relativa alla struttura della popolazione residente, sul trend evolutivo in atto.

Analisi dell'offerta

Num	Descrizione	via / piazza	Superficie [mq]
Totale			55.732,62

Parcheggi esistenti a servizio della residenza

L'offerta dei servizi dedicati alla sosta veicolare del Comune di Cazzago San Martino è idonea a soddisfare la domanda espressa dai residenti e dagli utenti dei servizi. Infatti il Comune è caratterizzato da un adeguato sistema di parcheggi esistenti in prossimità dei poli di maggior attrazione e generazione di traffico, come gli impianti sportivi, le scuole materne, elementari e medie ed il Municipio, adatti ad accogliere gli utenti dei servizi. Non mancano aree di sosta in prossimità della posta e delle aree attrezzate a parco pubblico.

Analisi delle criticità e quadro delle azioni

Attualmente la dotazione di aree per la sosta è pari a poco **55.735,62** mq, pari ad una dotazione di **5,08** mq/ab, che si può considerare sufficiente. Per garantire una sufficiente quantità di aree di sosta si ipotizza una dotazione minima di 10 mq/abitante teorico per i nuovi ambiti di trasformazione a carattere residenziale. Il PGT individua altresì una serie di piccoli interventi di nuova realizzazione per parcheggi pubblici come sintetizzato nella tabella seguente e rappresentato nell'elaborato S.3 "Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti e di progetto".

<i>Num</i>	<i>Descrizione</i>	<i>via / piazza</i>	<i>Superficie [mq]</i>
308	Parcheggio	via Camillo Golgi	67,90
309	Parcheggio	via Camillo Golgi	116,73
310	Parcheggio	via Camillo Golgi	121,32
311	Parcheggio	Viale Stazione	266,87
312	Parcheggio	Viale Stazione	869,43
313	Parcheggio	via Tito Speri	192,53
315	Parcheggio	via Sala	309,68
316	Parcheggio	Strada Statale 11	1.382,75
317	Parcheggio	via Caduti	921,14
			4.248,35

Parcheggi di progetto

Per quanto riguarda l'aspetto quantitativo relativo alla dotazione di piano si rimanda al capitolo "Verifica della dotazione di servizi pubblici e di interesse pubblico o generale" per una valutazione complessiva.

Attrezzature per la mobilità

L'accessibilità ai servizi pubblici, oltre che dalla buona localizzazione degli stessi, è garantita dalla rete viaria, dal sistema dei percorsi ciclopeditoni e dalla presenza di mezzi di trasporto pubblico. Il sistema della mobilità è stato valutato analizzando:

- la classificazione funzionale delle strade;
- la rete dei percorsi ciclo-pedonali;
- la localizzazione delle fermate del trasporto pubblico locale

Si nota la presenza sul territorio comunale della rete ferroviaria regionale (Trenord), con due fermate all'interno del centro abitato. Si segnalano quindi le due stazioni di Bornato-Calino e di Cazzago San Martino, la quale però non viene più utilizzata.

Analisi dell'offerta

Il sistema della rete viaria è rappresentato nelle tavole P.2.7a-S.2a "Classificazione funzionale delle strade". Si è proceduto ad una verifica dello stato e delle condizioni della viabilità (comunale e sovra comunale - provinciale) che attraversa e serve il territorio di Cazzago San Martino creandone le interconnessioni locali ed i collegamenti al sistema dei Comuni contermini e dei Centri Ordinatori.

Il principale asse viario di connessione intercomunale che attraversa il territorio amministrativo di Cazzago San Martino è rappresentato dalla linea Autostradale della A4 Milano - Venezia che divide il territorio comunale tra quella che può essere considerata la zona agricola produttiva, da quella che è l'area più collinare e di valenza paesistica della vera Franciacorta. Altre connessioni viabilistiche di rilevanza intercomunale sono rappresentate dalla Strada Statale 11 Padana Superiore e dalla SP 19; è inoltre in fase di ultimazione la nuova variante alla Strada Statale 11. A sud del territorio comunale, in prossimità del confine con Travagliato, trova luogo l'autostrada Brescia - Milano (BreBeMi) ed il tratto AV.AC. in fase di completamento.

Il territorio comunale è interessato dalla linea ferroviaria Milano - Venezia. La parte a nord del territorio è attraversata dalla ferrovia Brescia - Iseo - Edolo e dal relativo tratto di collegamento alla ferrovia Milano - Venezia, che avviene nel limitrofo comune di Rovato.

Il ramificarsi delle arterie viarie che si articolano nel territorio del Comune di Cazzago San Martino, partendo da un'ossatura viaria consolidata costituita essenzialmente dalle direttrici sovracomunale (nazionale, regionale e provinciale), determina sostanzialmente una rete minore ("di quartiere") per la distribuzione del traffico ai distretti prevalentemente residenziali ed alle frazioni del territorio comunale.

Il comune di Cazzago San Martino è servito dal servizio di trasporto su gomma. Le linee che raggiungono Cazzago San Martino sono le seguenti:

- L62 – Iseo-Provaglio-Brescia: in direzione Iseo proviene da Passirano e attraversa gli abitati di Bornato e Calino;


- Linea LS022 – Iseo-Monterotondo-Chiari: è una linea scolastica che attraversa gli abitati di Bornato, Calino e, alcune corse Cazzago, altre Costa, Barco e Pedrocca;
- Linea LS025 – Brescia-Capriolo-Paratico: in direzione Paratico entra nel territorio comunale dalla SP51, attraversa l'abitato di Cazzago e prosegue verso Rovato;
- Linea LS027 – Brescia-Cazzago S.Martino-Clusane: in direzione Clusane entra nel territorio comunale dalla SP51, attraversa l'abitato di Cazzago e da qui alcune attraversano l'abitato di Calino e proseguono in direzione di Clusane, altre si dirigono verso Rovato.


Interessano inoltre il territorio comunale altre linee che lo attraversano lungo la SP11 (exSS) Padana Superiore, che si trova a una distanza di circa km 2,7 dal centro di Cazzago e a circa km 1,7 da quello di Pedrocca. Si tratta delle linee seguenti:

- LS023 Brescia-Trescore (stagionale, periodo estivo);
- LS026 Brescia-Rovato-Chiari;
- LS032 Coccaglio-Brescia;
- LS040 Bargnano scolastica;
- LS041 Adro scolastica.

Le caratteristiche delle fermate della rete TPL


Le seguenti schede approfondiscono il livello qualitativo di attrezzaggio, servizio e sicurezza delle fermate.


Fermata T.P.L. n.1	
	
localizzazione: via Sala	
classificazione funzionale strada: strada extraurbana secondaria	
linee servite: L62, LS027	
posizione fermata: in carreggiata	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente	
pensilina: assente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: assente	
illuminazione per la fermata:	


Fermata T.P.L. n.2	
	
localizzazione: via Sala	
classificazione funzionale strada: strada extraurbana secondaria	
linee servite: L62, LS027	
posizione fermata: in carreggiata	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: presente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente	
pensilina: assente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: assente	


Fermata T.P.L. n.3


localizzazione: via Sala
classificazione funzionale strada: strada extraurbana secondaria
linee servite: L62, LS027
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: assente

Fermata T.P.L. n.4

localizzazione: via Sala
classificazione funzionale strada: strada extraurbana secondaria
linee servite: L62, LS027
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: presente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata:


Fermata T.P.L. n.5	
	
localizzazione: Piazza Caduti, Calino	
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere	
linee servite: L62, LS027	
posizione fermata: in carreggiata	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente	
pensilina: assente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: assente	

Fermata T.P.L. n.6	
	
localizzazione: Piazza Caduti, Calino	
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere	
linee servite: L62, LS027	
posizione fermata: in carreggiata	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente	
pensilina: assente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: assente	


Fermata T.P.L. n.7	
	
localizzazione: via Paolo VI, Calino	
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere	
linee servite: L62, LS027	
posizione fermata: in carreggiata	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: presente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente	
pensilina: presente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: assente	

Fermata T.P.L. n.8	
	
localizzazione: via Paolo VI, Calino	
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere	
linee servite: L62, LS027	
posizione fermata: in carreggiata	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente	
pensilina: assente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: assente	


Fermata T.P.L. n.9	
	
localizzazione: via San Michele	
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere	
linee servite: L62, LS027	
posizione fermata: in carreggiata	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente	
pensilina: assente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: assente	


Fermata T.P.L. n.10	
	
localizzazione: via San Michele	
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere	
linee servite: L62, LS027	
posizione fermata: sede propria	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente	
pensilina: assente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: presente	


Fermata T.P.L. n.11	
	
localizzazione: via Alcide De Gasperi	
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere	
linee servite: LS022, LS027	
posizione fermata: in sede propria	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): presenti	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: presente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente	
pensilina: presente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: assente	


Fermata T.P.L. n.12	
	
localizzazione: via Alcide De Gasperi	
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere	
linee servite: LS022, LS027	
posizione fermata: in carreggiata	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presenti	
pensilina: assente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: assente	


Fermata T.P.L. n.13	
	
localizzazione: via Roma	
classificazione funzionale strada: strada extraurbana secondaria	
linee servite: L62, LS022	
posizione fermata: in carreggiata	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente	
pensilina: assente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: assente	


Fermata T.P.L. n.14	
	
localizzazione: via Roma	
classificazione funzionale strada: strada extraurbana secondaria	
linee servite: L62, LS022	
posizione fermata: in carreggiata	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presenti	
pensilina: assente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: assente	


Fermata T.P.L. n.15

localizzazione: via Roma
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere
linee servite: L62, LS022
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: presente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presenti
pensilina: presente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: assente


Fermata T.P.L. n.16

localizzazione: via Roma
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere
linee servite: L62, LS022
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presenti
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: presente


Fermata T.P.L. n.17	
	
localizzazione: via del Gallo, Bornato	
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere	
linee servite: L62, LS022	
posizione fermata: in sede propria	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): presente	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: presente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente	
pensilina: presente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: presente	


Fermata T.P.L. n.18	
	
localizzazione: via del Gallo, Bornato	
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere	
linee servite: L62, LS022	
posizione fermata: in carreggiata	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presenti	
pensilina: assente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: assente	


Fermata T.P.L. n.19

localizzazione: via Peroni Vincenzo, Bornato
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere
linee servite: L62, LS022
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: presente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: presente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: assente


Fermata T.P.L. n.20

localizzazione: via Peroni Vincenzo, Bornato
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere
linee servite: L62, LS022
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presenti
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: assente


Fermata T.P.L. n.21	
	
localizzazione: via dei Mille, Bornato	
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere	
linee servite: L62, LS022	
posizione fermata: in carreggiata	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presenti	
pensilina: assente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: assente	


Fermata T.P.L. n.22	
	
localizzazione: via dei Mille, Bornato	
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere	
linee servite: L62, LS022	
posizione fermata: in carreggiata	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: presente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente	
pensilina: presente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: presente	


Fermata T.P.L. n.23

localizzazione: via John Fitzgerald Kennedy, Cazzago S.Martino
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere
linee servite: LS022
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: presente


Fermata T.P.L. n.24

localizzazione: via John Fitzgerald Kennedy, Cazzago S.Martino
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere
linee servite: LS022
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: assente


Fermata T.P.L. n.25

localizzazione: via IV Novembre, Cazzago S.Martino
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere
linee servite: LS025, LS027
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: presente
posti a sedere: assenti
tabella orari: assente
illuminazione per la fermata: assente


Fermata T.P.L. n.26

localizzazione: via IV Novembre, Cazzago S.Martino
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere
linee servite: LS025, LS027
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: assente


Fermata T.P.L. n.28

localizzazione: via Carso, Cazzago S.Martino
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere
linee servite: LS022, LS025, LS027
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: presente


Fermata T.P.L. n.29

localizzazione: via Giuseppe Verdi, Cazzago S.Martino
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere
linee servite: LS022, LS025, LS027
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: assente


Fermata T.P.L. n.30

localizzazione: via Bonfadina, Cazzago S.Martino
classificazione funzionale strada: strada extraurbana secondaria
linee servite: LS022, LS025, LS027
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: presente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente
pensilina: presente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: assente


Fermata T.P.L. n.31

localizzazione: via della Pace, Costa-Barco
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere
linee servite: LS022
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: presente


Fermata T.P.L. n.32

localizzazione: via della Pace, Costa-Barco
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere
linee servite: LS022
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: assente


Fermata T.P.L. n.33

localizzazione: via Barco, Costa-Barco
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere
linee servite: LS022
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: presente


Fermata T.P.L. n.34

localizzazione: via Barco, Costa-Barco
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere
linee servite: LS022
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: presente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente
pensilina: presente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: presente


Fermata T.P.L. n.35

localizzazione: via Barco, Costa-Barco
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere
linee servite: LS022
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: assente


Fermata T.P.L. n.36

localizzazione: via Barco, Costa-Barco
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere
linee servite: LS022
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): presente
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente
pensilina: presente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: presente

Fermata T.P.L. n.37

localizzazione: via Giuseppe Ungaretti, Costa-Barco
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere
linee servite: LS022
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: presente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: presente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: presente

Fermata T.P.L. n.38

localizzazione: via Generale Revèrberi, Franzina
classificazione funzionale strada: strada extraurbana secondaria
linee servite: LS022
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: presente


Fermata T.P.L. n.39

localizzazione: via Bonfadina, Cazzago S.Martino
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere
linee servite: LS022, LS025, LS027
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: presente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: presente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: assente


Fermata T.P.L. n.40	
	
localizzazione: via Bonfadina, Cazzago S.Martino	
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere	
linee servite: LS022, LS025, LS027	
posizione fermata: in carreggiata	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: presente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente	
pensilina: presente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: assente	


Fermata T.P.L. n.41	
	
localizzazione: via Bonfadina	
classificazione funzionale strada: strada extraurbana secondaria	
linee servite: LS022, LS025, LS027	
posizione fermata: in carreggiata	
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente	
segnaletica verticale (palina autobus): presente	
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente	
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente	
pensilina: assente	
posti a sedere: assenti	
tabella orari: presente	
illuminazione per la fermata: assente	


Fermata T.P.L. n.42


localizzazione: via Bonfadina
classificazione funzionale strada: strada extraurbana secondaria
linee servite: LS022, LS025, LS027
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: assente


Fermata T.P.L. n.43

localizzazione: via Bonfadina
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere
linee servite: LS022, LS025, LS027
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: assente
posti a sedere: assente
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: assente


Fermata T.P.L. n.44

localizzazione: SS11
classificazione funzionale strada: strada extraurbana secondaria
linee servite: LS022, LS025
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assente
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: presente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: presente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: presente


Fermata T.P.L. n.45

localizzazione: SS11
classificazione funzionale strada: strada extraurbana secondaria
linee servite: LS022, LS025
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: presente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: presente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: presente


Fermata T.P.L. n.46

localizzazione: SS11, Perosino
classificazione funzionale strada: strada extraurbana secondaria
linee servite: LS022, LS025
posizione fermata: in sede propria
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: presente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: presente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: presente


Fermata T.P.L. n.47

localizzazione: SS11, Perosino
classificazione funzionale strada: strada extraurbana secondaria
linee servite: LS025, LS027
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: presente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente
pensilina: presente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: presente

Fermata T.P.L. n.48

localizzazione: Viale Europa, Pedrocchetta
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere
linee servite: LS022
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: presente

Fermata T.P.L. n.49

localizzazione: Viale Europa, Pedrocchetta
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere
linee servite: LS022
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): presenti
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: presente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): assente
pensilina: presente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: assente

Fermata T.P.L. n.50

localizzazione: Viale Europa, Pedrocchetta
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere
linee servite: LS022
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): assenti
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: presente

Fermata T.P.L. n.51

localizzazione: via Caduti, Segabbiello
classificazione funzionale strada: strada urbana di quartiere
linee servite: LS022
posizione fermata: in carreggiata
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): presenti
segnaletica verticale (palina autobus): assente
spazio pedonale attrezzato di attesa: presente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: presente
posti a sedere: assenti
tabella orari: assente
illuminazione per la fermata: assente

Fermata T.P.L. n.52

localizzazione: via Caduti, Segabiello
classificazione funzionale strada: strada extraurbana secondaria
linee servite: LS022
posizione fermata: in sede propria
segnaletica orizzontale (strisce gialle bus): presente
segnaletica verticale (palina autobus): presente
spazio pedonale attrezzato di attesa: assente
percorsi pedonali di connessione (marciapiede): presente
pensilina: assente
posti a sedere: assenti
tabella orari: presente
illuminazione per la fermata: presente

Analisi delle criticità e quadro delle azioni

Il piano concentra le proprie risorse nel potenziamento della rete esistente con la realizzazione di opere puntuali e di completamento della trama esistente che hanno la finalità di fluidificare la mobilità su gomma.

Viene riconfermata la seguente azioni già programmata dal PGT vigente:

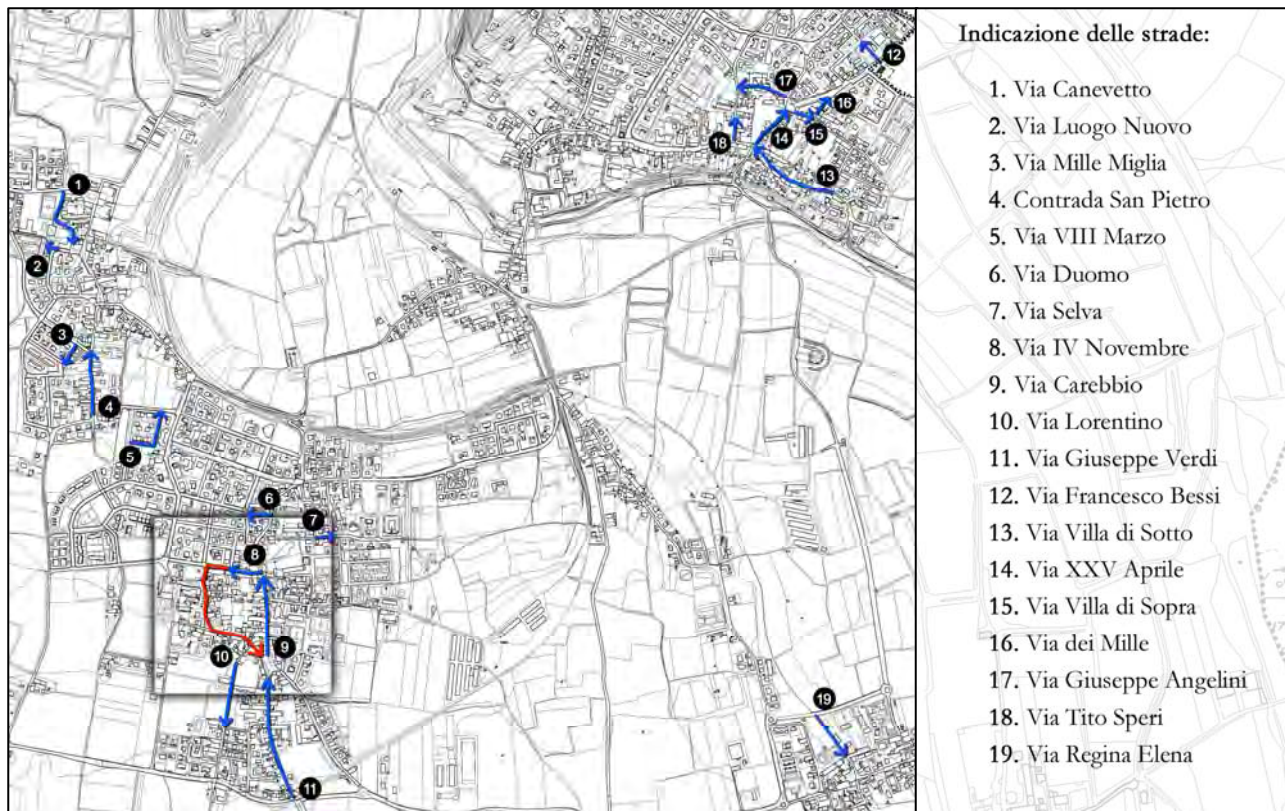
- realizzazione della strada di collegamento tra via Bachelet e via Buoizzi, ad est dell'Ambito di Trasformazione 1 a sud dell'abitato di Calino.

La realizzazione della strada di gronda a sud dell'Ambito di Trasformazione 2 in località Barco tra via Reverberi via per Ospitaletto, già prevista dal PGT previgente, viene rivisitata alla luce degli oggettivi problemi di interferenza con elementi paesistici di pregio e per gli eccessivi costi stimati, oltre che in base ad una nuova valutazione sul rapporto costi/benefici.

Vengono inoltre individuate nuove azioni sia di livello locale, quali nuovi tratti stradali atti a by-passare i nuclei abitati del paese ovvero a migliorare la fruibilità della trama viaria esistente, sia a livello sovra locale. A tal proposito si annovera tra le azioni di piano, di carattere strategico demandando i dovuti approfondimenti a studi di carattere sovra comunale peraltro in fase di redazione (PTRA Franciacorta), il potenziamento della linea ferroviaria Brescia-Edolo ed il tratto di collegamento tra Rovato e Bornato, ai fini di una nuova ed importante offerta del trasporto pubblico di carattere sovra locale e metropolitano.

Come già esposto peraltro nella relazione illustrativa della variante, al cap. 8 – Il progetto della Variante Generale al PGT, il Piano individua altresì alcune azioni puntuali quali:

- una nuova viabilità perimetrale ad est del centro abitato di Cazzago San Martino di rilevanza locale e finalizzata ad agevolare l'accessibilità al centro abitato ed a superare una importante barriera infrastrutturale;
- una nuova viabilità di collegamento delle aree produttive di V. Bonfadina e V. Mattei con la viabilità tangenziale all'abitato di Rovato
- una nuova previsione per il passaggio a livello di Cazzago lungo la via Bonfadina ed un'azione puntuale in corrispondenza del passaggio a livello di via Basso Castello;
- il potenziamento del sistema dei percorsi ciclo-pedonali di rango locale e territoriale e riqualificazione del sistema della mobilità lenta e dei percorsi esistenti;
- puntuali obiettivi strategici per la riorganizzazione del traffico all'interno dei Nuclei di antica formazione, in particolare di Cazzago, al fine di migliorare la sicurezza della mobilità lenta e di potenziare il sistema della sosta, attraverso l'individuazione di possibili nuovi anelli di circolazione a senso unico (vedasi estratto a seguire).



Individuazione dei sensi unici insistenti sul territorio comunale (in rosso la linea di previsione).



Particolare del nuovo tratto a senso unico interno al nucleo storico di Cazzago San Martino.

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche prevede inoltre interventi finalizzati alla manutenzione del sistema della viabilità, alla posa di segnaletica stradale e nuova illuminazione pubblica per l'anno 2015 pari a 179.702,94 €.

Già con la redazione del PGT vigente, le previsioni insediative sono state valutate anche in funzione dell'impatto degli eventuali flussi di traffico generati dagli ambiti di trasformazione sul sistema della mobilità.

Negli ambiti di trasformazione a destinazione residenziale sono ammessi complessivamente 4.398,50 mq di slp che, come evidenziato nella tabella del dimensionamento di piano, corrispondono a 88 abitanti teorici. Sono stati considerati anche i comparti da edificare a destinazione residenziale, che genererebbero 390 abitanti teorici.

L'annuario statistico dell'ACI del 2012 (Capitolo 3 – Consistenza parco veicoli; tabella III.23 – Popolazione, autovetture e veicoli nelle regioni - anno 2011) per la Regione Lombardia individua un rapporto popolazione/autovetture pari a 1,69, che equivale ad un coefficiente pari a 0,59 autovetture/abitante. Il volume di autovetture complessivamente indotto dalle previsioni di trasformazione e completamento ai fini residenziali si stima quindi pari a 327 mezzi, come illustrato nella seguente tabella.

Numerazione	Abitanti previsti	Autovetture/abitante	Autovetture
AT 01	40	0,59	24
AT 02	47	0,59	28
Comparti PdR	390	0,59	230
Totali	477		282

Stima dei flussi di traffico generati dalle previsioni di trasformazione/completamento residenziali

Per quanto riguarda invece la valutazione del traffico indotto dall'ambito di trasformazione a destinazione produttiva, é necessario precisare che le considerazioni sulla mobilità indotta sono necessariamente legate ad una stima di massima. In tale ambito sono ammessi complessivamente 13.375,20 mq di slp. Utilizzando il parametro di 200 mq di superficie per addetto si possono stimare, in via del tutto cautelativa, circa 66 addetti. Ipotizzando un coefficiente di riempimento auto pari a 1,25 (52 veicoli) ed una riduzione dovuta ai turni degli orari di lavoro si può stimare il traffico indotto pari a 26 veicoli nell'ora di punta del giorno feriale medio.

Impianti tecnologici e la rete dei sottoservizi



L'isola ecologica comunale in località Ca' del Diaol.

<i>Num</i>	<i>Descrizione</i>	<i>via / piazza</i>	<i>Superficie [mq]</i>
01	Cabina elettrica	via Valle	291,50
02	Antenna telefonica	via Del Gallo	27,03
03	Cabina elettrica	via Raffaello Sanzio	20,48
04	Cabina elettrica	via Maximilian Kolbe	17,54
05	Cabina elettrica	via Sala	12,45
06	Cabina elettrica	via Cristoforo Turriconi	5,91
07	Cabina elettrica	via Martin Luther King	21,02
08	Centrale Enel	via Privata Don Lorenzo Milani	2.144,50
09	Cabina elettrica	via Duomo	25,13
10	Cabina elettrica	via La Collina	98,94
11	Cabina elettrica	via IV Novembre	16,87
12	Cabina elettrica	via Selva	47,21
13	Antenna telefonica	via E. Berlinguer	136,78
14	Cabina metano 1° salto	via Barco	337,60
15	Cabina elettrica	via per Ospitaletto	101,12
16	Cabina elettrica	via delle Teze	109,47
17	Acquedotto	via delle Teze	233,84
18	Cabina elettrica	via Carso	26,42
19	Cabina elettrica	via Mattei	18,31
20	Cabina elettrica	via Mattei	22,46
21	Discarica Rovato	Località Tonsi	5.899,61
22	Cabina elettrica	via Leonardo Da Vinci	55,02
23	Cabina metano 1° salto	via Galileo Galilei	709,17
24	Cabina elettrica	via Mattei	245,04
25	Centrale elettrica	Località Tonsi	8.217,09
26	Cabina elettrica	via Galileo Galilei	18,62
27	Vasca di spaglio località Teze	via delle Teze	15.513,50
28	Cabina elettrica	via Giacomo Brodolini	11,65
29	Isola ecologica e vecchio depuratore	Località Cà del Diaol	6.830,41

30	Vasca di spaglio località Cà del Diaol	Località Cà del Diaol	9.737,64
31	Torre piezometrica	via Pedrocchetta	161,10
32	Cabina elettrica	Viale Europa	16,04
33	Cabina elettrica	via Gaetano Donizetti	20,64
			51.150,11

Quantità di aree per servizi tecnologici

Gli elaborati grafici S.4a, S.4b, S.4c, S.4d “Reti tecnologiche esistenti” rappresenta le reti dei sottoservizi che si diramano sul territorio di Cazzago San Martino, individuando la rete acquedottistica, la rete fognaria e le reti di distribuzione dell’energia elettrica e del gas.

L’acquedotto di Cazzago San Martino è alimentato da cinque pozzi e di tre serbatoi di accumulo/rilancio. I pozzi, trivellati nella zona a nord dell’autostrada – nella valle del Longherone, a sud-ovest di Calino e a sud del centro abitato di Cazzago – hanno le seguenti portate:

1. pozzo Valle di Bornato - portata 12 l/s
2. pozzo Valle di Calino vecchio - portata 5 l/s
3. pozzo Valle di Calino nuovo - portata 50 l/s
4. pozzo località La Croce - portata 70 l/s
5. pozzo Rizzini - portata 20 l/s

il pozzo in località La Croce serve per metà il comune di Cazzago e per metà quello di Rovato.

L’elevato livello di nitrati presente nell’acqua prelevata dal pozzo Rizzini viene ridotto immettendo nella rete l’acqua mescolata con quella del nuovo pozzo La Croce.

La rete di distribuzione ha una estensione pari a m 92600 di lunghezza ed è costituita da tubazioni in acciaio per m 41.500, in polietilene PEAD per m 38.000 e in fibrocemento per m 2.200.

Le condizioni di funzionamento della rete dell’acquedotto risultano complessivamente discrete, non sono presenti situazioni con scarsa pressione o mancanza d’acqua nei periodi estivi di maggior consumo.

Sono necessari frequenti interventi di riparazione in conseguenza di perdite, che nell’anno 2005 sono state valutate intorno al 38%, percentuale che risulta piuttosto elevata, anche se ritenuta accettabile dal gestore.

La presenza di tratti per m 2.200 di tubazioni in fibrocemento nella rete in esercizio (vicolo Carebbio, uscita serbatoio Valle Bornato, via Lorentino, località Cà del Diaol, v. Pedrocchetta, v. Lunari, v. Valle Calino, traversa v. per Rovato, piazza Marconi) necessita la programmazione a breve di una progressiva sostituzione con tubazioni di altro materiale.

Sulla base delle informazioni fornite dal gestore del servizio AOB2 Srl, la rete fognaria del territorio comunale risulta costituita prevalentemente da rete di acque miste, mentre solo gli interventi urbanistici più recenti sono dotati della separazione tra acque nere e acque miste. Complessivamente sono presenti 10,3 km circa di acque nere, 44,3 km circa di acque miste e 12,8 km circa di acque bianche; al proposito si evidenzia che il tracciato della rete è generalmente da considerarsi indicativo, in quanto non derivante da uno specifico rilievo topografico e geometrico.

In particolare, tutti i centri abitati principali risultano serviti dalla rete fognaria, come anticipato generalmente di acque miste, con specifico riferimento agli abitati di Cazzago San Martino, Calino, Bornato, Costa, Barco, Pedrocca, oltre che alle aree produttive di V. Bonfadina, V. Mattei (che risulta interamente servita da una rete separata) e all'intersezione tra la SP n.51 e la ex SS n.11.

La rete fognaria a servizio del territorio comunale afferisce all'impianto di depurazione "Bassa Franciacorta", impianto a fanghi attivi a basso carico con capacità teorica pari a 90.000 A.E. e entrato in funzione nel maggio 2013. L'ambito territoriale interessato dal sistema di collettamento e depurazione delle acque reflue a servizio della Bassa Franciacorta interessa il territorio dei Comuni di Cazzago San Martino, Coccaglio, Cologne, Erbusco, Monticelli Brusati, Paderno Franciacorta, Passirano, Provaglio d'Iseo e Rovato. Per i Comuni di Monticelli Brusati e Provaglio d'Iseo sono inclusi: la sola frazione di Bettola e relativa area industriale, per il Comune di Monticelli Brusati; le sole frazioni di Sergnana, Provezze, Badino, Fantecolo e Bettole per il Comune di Provaglio d'Iseo.

Sulla base dell'esperienza del recupero del Laghetto del Paì, effettuato nell'anno 2003, sono stati promossi ulteriori progetti sperimentali relativi al recupero delle acque di due vasche di spaglio mediante tecniche di fitodepurazione:

- Impianto Cà del Diaol, ubicato in prossimità dell'autostrada A4 in località Cà del Diaol: il progetto prevede la trasformazione della vasca di spaglio esistente in un'area umida artificiale (*constructed wetland*) con recapito finale nella roggia attigua, il canale Franciacorta; la vasca di spaglio riceve le acque in eccesso di parte della rete fognaria del territorio del comune di Cazzago San Martino e di Passirano, mediante l'utilizzo di una condotta di sfioro, che avviene in presenza di sovraccarichi della rete (imputabili generalmente a situazioni di intense precipitazioni sul territorio collettato);
- Impianto del Teze, ubicato al confine con Rovato lungo il canale della Franciacorta: il progetto prevede la trasformazione della vasca di spaglio esistente in un'area umida artificiale (*constructed wetland*) che avrà come recapito finale il canale della Franciacorta; la vasca di spaglio riceve le acque in eccesso di parte della rete fognaria di Cazzago San Martino mediante l'utilizzo di due condotte.

Un ulteriore impianto sperimentale è stato progettato il trattamento del refluo proveniente da una cascina ubicato in località Barco. Si tratta di un impianto pilota per il trattamento delle acque di scarico civile con tecniche di fitodepurazione, di un insediamento privo di collettamento alla rete fognaria. Il progetto prevede un impianto a flusso sub-superficiale costituito da diversi elementi: una prima area a biomassa per uso interno delle dimensioni di circa 320 m² che comunica attraverso un pozzetto d'uscita ad un'area di 50 m² a culmi e rizomi; le acque in uscita vengono convogliate nella vasca Imhoff.

Relativamente alla distribuzione del gas metano il territorio comunale è servito da una rete di per usi domestici ed industriali

La rete gas è alimentata da due cabine di distribuzione della media pressione (REMI, collocate in via Barco e in via Galilei), collegate a 6 cabine di trasformazione (GRF) da media a bassa pressione BP, dalle quali si dirama la rete comunale che raggiunge i centri abitati e le aree urbanizzate.

I servizi tecnologici complessivamente occupano una superficie di **51.150,11** mq, pari a **4,67** mq/ab.

4. I servizi per gli usi non residenziali

I servizi per gli insediamenti produttivi

Le aree a standard a servizio degli insediamenti produttivi, in particolare le aree verdi, sono frequentemente soggette a fenomeni di degrado e a livelli di scarsa qualità.

Nelle tabelle seguenti vengono illustrati quali siano le aree a servizio degli insediamenti produttivi, suddivise per tipologia.

Le aree esistenti a servizio delle attività produttive sono pari a circa **72.722,46** mq, di cui 23.237,28 mq a parcheggi, 49.485,18 mq a verde come illustrato nell'elaborato S.3 “Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti e di progetto”.

La dotazione esistente si può considerare soddisfacente sia qualitativamente che quantitativamente, in quanto gli spazi sono adeguatamente distribuiti.

5. Verifica della dotazione di servizi pubblici e di interesse pubblico o generale

I comuni redigono ed approvano il piano dei servizi al fine di assicurare una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale. Nel presente Piano dei Servizi tale soglia dimensionale è stata posta pari a 26,50 mq/ab.

La dotazione minima di aree per servizi pubblici, di interesse pubblico è generale per gli interventi sottoposti a piano attuativo o permesso di costruire convenzionato è determinata dall'art. 3.6 delle NTA del presente Piano di Governo del Territorio, come di seguito specificato:

- residenza (compresa la residenza di servizio per le destinazioni produttive e terziarie):
 - c. 26,50 mq/abitante teorico (dove ogni abitante teorico corrisponde a 50 mq di slp), di cui almeno 8,00 mq/abitante a parcheggio;
 - d. per i soli Nuclei d'Antica Formazione: 18,00 mq/abitante teorico (dove ogni abitante teorico corrisponde a 50 mq slp), di cui almeno 6,00 mq/abitante a parcheggio;
- attività produttive: 15% della slp, di cui, di norma, almeno il 10% della slp a parcheggio;
- attività direzionali, turistico-alberghiere e ricettive-ristorative, centri di telefonia fissa e pubblici esercizi: 100% della slp, di cui almeno la metà a parcheggio; per gli esercizi ricadenti all'interno dei Nuclei d'Antica Formazione dovrà essere garantita una dotazione pari al 75% della slp, di cui almeno la metà a parcheggio;
- attività ricettive all'aria aperta (campeggi e villaggi turistici): 50% della slp, di cui almeno la metà a parcheggio;
- artigianato di servizio: 50% della slp, di cui almeno la metà a parcheggio;
- esercizi di vicinato al dettaglio: 75% della slp, di cui almeno la metà a parcheggio; per gli esercizi ricadenti all'interno dei Nuclei d'Antica Formazione dovrà essere garantita una dotazione pari al 50% della slp, di cui almeno la metà a parcheggio;
- commercio all'ingrosso: 100% della slp, di cui almeno la metà a parcheggio;
- medie strutture di vendita al dettaglio: 100% della slp, di cui almeno la metà a parcheggio;
- medie strutture di vendita al dettaglio alimentari con superficie di vendita maggiore di 600 mq: 150% della slp, con almeno il 100% della slp a parcheggio;
- grandi strutture di vendita al dettaglio, centri commerciali: 200% della slp, di cui almeno la metà a parcheggio;
- esercizi che hanno ad oggetto la vendita al dettaglio di merci ingombranti: 100% della slp per la superficie di vendita (di cui almeno la metà a parcheggio); per le restanti superfici: 10% della slp (di cui almeno la metà a parcheggio);
- strutture per il tempo libero (attrezzature sportive private e locali per il pubblico spettacolo): 100% della slp, con almeno, di norma, il 75% della slp a parcheggio.

Tali dotazioni sono da considerarsi aggiuntive a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di parcheggi pertinenziali (L 122/89), dal capo II del Titolo IV della LR 12/2005 e ss. mm. e ii. e dall'art. 1.24 delle presenti Norme.

Ai sensi dell'art. 46, c.1, lettera a) della l.r. 12/2005 la monetizzazione parziale degli standards urbanistici è consentita solo ove specificato nelle NTA.

L'art. 9, c. 2, della L.R. 12/2005 stabilisce che i comuni redigano il piano dei servizi determinando il numero di utenti degli stessi secondo i seguenti criteri:

- a) *popolazione stabilmente residente nel comune gravitante sulle diverse tipologie di servizi anche in base alla distribuzione territoriale;*
- b) *popolazione da insediare secondo le previsioni del documento di piano, articolata per tipologia di servizi anche in base alla distribuzione territoriale;*
- c) *popolazione gravitante nel territorio, stimata in base agli occupati nel comune, agli studenti, agli utenti dei servizi di rilievo sovra comunale, nonché in base ai flussi turistici.*

Per quanto concerne la popolazione da insediare, è stata fatta una stima relativa alla popolazione “residenziale”.

Ai fini del dimensionamento, come numero di utenti esistenti si è considerato il dato anagrafico della popolazione residente al 31/12/2014, pari a 10.955 abitanti. Secondo le previsioni di piano, la popolazione da insediare è stata stimata in 478 abitanti teorici (Documento di Piano e Piano delle Regole). La popolazione di piano risulterebbe quindi pari a 11.433 abitanti.

Si riassumono a seguire i dati relativi alla determinazione della capacità insediativa teorica.

<i>Popolazione residente Cazzago San Martino alla data del 31/12/2014:</i>	<i>10.955 abitanti</i>
<i>Popolazione teorica da insediare secondo le previsioni del DdP:</i>	<i>88 abitanti teorici</i>
<i>Popolazione teorica da insediare secondo le previsioni del PdR:</i>	<i>390 abitanti teorici</i>
<u>Popolazione teorica di Piano complessiva:</u>	<u>11.433 abitanti</u>

Verifica della dotazione di servizi esistenti

Per la verifica della dotazione teorica complessiva, il parametro unitario per la residenza (26,50 mq/ab) è stato articolato in 8,00 mq per parcheggi, 4,50 mq per istruzione, 5,00 mq per servizi di carattere generale e 9,00 mq per aree verdi.

Nella tabella che segue si riporta la situazione complessiva relativa alla dotazione di servizi esistenti a funzione della residenza, così come descritti nei capitoli precedenti.

	SP esistenti	Dotazione esistente [mq/ab]
AP - Attrezzature amministrative e servizi di pubblica utilità	8.545,62	0,78
AR - Attrezzature religiose	33.105,00	3,02
I - Attrezzature per l'istruzione	39.051,67	3,56

AS - Attrezzature sanitarie e socio-assistenziali	853,30	0,08
AC - Attrezzature socio-culturali	25.409,22	2,32
ASp - Attrezzature sportive	74.234,84	6,78
AV - Aree verdi attrezzate, piazze e spazi pubblici	115.485,51	10,54
P - Attrezzature per la mobilità	55.732,62	5,08
ST - Servizi tecnologici	51.150,11	4,67
M - Mobilità e trasporti	2.317,82	0,21
TOTALE	407.729,66	37,04

Dotazione di servizi pubblici e di interesse pubblico esistenti a funzione della residenza

Per semplificare e verificare la dotazione, le categorie di servizi di cui sopra sono state accorpate come da tabella a seguire, in cui le dotazioni esistenti vengono confrontate con quelle ipotizzate dal Piano dei Servizi.

	SP esistenti [mq]	Dotazione esistente [mq/ab]	Dotazioni minime previste [mq/ab]
P parcheggi	55.732,62	4,94	8,00
I istruzione	39.051,67	3,56	4,50
G generale	195.615,91	17,86	5,00
V verde	115.485,51	10,54	9,00
TOTALE	405.885,71	37,04	26,50

Confronto dotazioni richieste da PdS / dotazioni esistenti per la residenza

Lo stato di fatto evidenzia che i servizi esistenti per la residenza soddisfano la richiesta, ad eccezione dei parcheggi che risultano teoricamente leggermente al di sotto della dotazione minima stimata.

I servizi di progetto

La dotazione minima di aree per servizi pubblici, di interesse pubblico e generale per gli interventi sottoposti a piano attuativo o permesso di costruire convenzionato è determinata, per la residenza, nella misura di 26,50 mq/abitante (ogni abitante corrisponde a 50 mq. di s.l.p.), di cui 8 mq/abitante da destinare a parcheggio.

Tali dotazioni sono da considerarsi aggiuntive a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di parcheggi pertinenziali (legge 122/89), dal capo II del Titolo IV della L.R.12/05 e dall'art. 1.24 delle norme tecniche del presente piano.

Si ricorda che il Comune ha facoltà di chiedere la monetizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale richiesti, ai sensi dell'art. 46 comma 1 lettera a) della l.r. 12/2005 e ss. mm. e ii., secondo le percentuali di monetizzazione specificamente indicate nei tabulati di riferimento delle NTA normanti i singoli ambiti territoriali. La popolazione insediabile risulta essere pari a 478 abitanti (88 per effetto delle previsioni del Documento di Piano e 390 in relazione alle previsioni del Piano delle Regole).

	SP da individuare all'interno degli AT [mq]	SP di progetto individuati [mq]	Totale SP di progetto [mq]
P parcheggi	960,00	4.307,71	5.267,71
I istruzione	540,00	0,00	540,00
G generale	600,00	0,00	600,00

V verde	1.080,00	5.808,14	6.888,14
TOTALE	3.180,00	10.115,85	13.295,85

Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale di progetto

Verifica della dotazione dei servizi di piano

Di piano	SP esistenti [mq]	SP di progetto [mq]	Totale SP di piano [mq]	Dotazione di piano [mq/ab]
P parcheggi	55.732,62	5.267,71	61.000,33	5,33
I istruzione	39.051,67	540,00	39.591,67	3,46
G generale	195.615,91	600,00	196.215,91	17,16
V verde	115.485,51	6.888,14	122.373,65	10,70
TOTALE	405.885,71	13.295,85	419.181,56	36,66

Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale di piano – Verifica della dotazione

La popolazione di piano risulta essere pari a 11.509 abitanti. La dotazione quantitativa di piano risulta essere soddisfacente per tutte le categorie di servizio, ad eccezione dei parcheggi e dell'istruzione che risultano teoricamente leggermente al di sotto della dotazione minima stimata.

6. La fattibilità economica delle previsioni del Piano dei Servizi

Il Piano dei Servizi prevede le modalità di realizzazione e gestione dei servizi considerando l'effettiva fattibilità degli interventi previsti da parte dell'Amministrazione Comunale, sia in termini di copertura economica che di future capacità gestionali.

Il potenziamento dei servizi esistenti e la previsione di nuovi sono oggetto della politica di programmazione del sistema complessivo dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale.

Stima dei costi delle previsioni del PdS in variante

Come previsto dall'art. 9.3 della L. R. 12/2005, il Piano dei Servizi deve individuare le modalità attuative dei servizi previsti.

La tavola S.3 individua tutti i servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti e di progetto a servizio della residenza e degli usi non residenziali.

Per stimare la somma necessaria per la realizzazione delle opere si sono stabiliti dei prezzi parametrici, frutto della media di valori desunti da indagini di mercato riguardanti la medesima categoria di opere:

- parcheggi pubblici in asfalto compresi di opere per lo smaltimento delle acque piovane, impianto di illuminazione e segnaletica: 70 euro/mq;
- aree verdi attrezzate comprese di fresatura del terreno, semina del prato, illuminazione pubblica, piantumazione dell'area e realizzazione di percorsi ciclo-pedonali: 35 euro/mq;
- infrastrutture viarie: 70 euro/mq;
- valore aree: 15 euro/mq.

I servizi pubblici e di interesse pubblico di progetto sono identificati con un codice sugli elaborati cartografici S.3.

Nelle tabelle seguenti si riporta la stima dei costi di realizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico suddivisi per tipologia ed i costi relativi alle previsioni riguardanti la rete viaria.

CODICE (tav. S.3)	DESCRIZIONE	AREA (mq)	costo area [€/mq]	costo TOT area [€/mq]	da acquisire [SI/NO]	costo opere [€/mq]	costo TOT opere [€]	TOTALE [€]
AS 02	Edificio pubblico Polifunzionale	Somma prevista dal P.T.OO.PP. 2015-2017 pari a 250.000						0,00
								0,00

CODICE (tav. S.3)	DESCRIZIONE	AREA (mq)	costo area [€/mq]	costo TOT area [€/mq]	da acquisire [SI/NO]	costo opere [€/mq]	costo TOT opere [€]	TOTALE [€]
AV 160	Verde urbano	A carico dei lottizzanti - CNSP 1 in "Ambiti residenziali consolidati"						0,00
AV 161	Verde urbano	A carico dei lottizzanti - Ex Comparto C.1.1 via Sala						0,00
AV 162	Verde urbano	A carico dei lottizzanti - Ex Comparto C.1.1 via Sala						0,00
AV 163	Verde urbano	771,06	15	11.565,90	S	35	26.987,10	38.553,00
AV 164	Verde arredo	A carico dei lottizzanti - Ex Comparto C.1.3 via Valle						0,00
								38.553,00

CODICE (tav. S.3)	DESCRIZIONE	AREA (mq)	costo area [€/mq]	costo TOT area [€/mq]	da acquisire [SI/NO]	costo opere [€/mq]	costo TOT opere [€]	TOTALE [€]
P 308	Parcheggio via Camillo Golgi	A carico dei lottizzanti – Ex Comparto C.1.1 via Sala						0,00
P 309	Parcheggio via Camillo Golgi	A carico dei lottizzanti – Ex Comparto C.1.1 via Sala						0,00
P 310	Parcheggio via Camillo Golgi	A carico dei lottizzanti – Ex Comparto C.1.1 via Sala						0,00
P 311	Parcheggio viale Stazione	266,87	15	4.003,50	S	70	18.680,90	22.683,95
P 312	Parcheggio viale Stazione	869,43	15	13.041,45	S	70	60.860,10	73.901,55
P 313	Parcheggio via Tito Speri	A carico dei lottizzanti – CNSP 1 in “Ambiti residenziali consolidati”						0,00
	Parcheggio via Sala	A carico dei lottizzanti – Ex Comparto C.1.1 via Sala						0,00
P 316	Parcheggio SS11	A carico dei lottizzanti – CNSP 4 in “Ambiti terziario-commerciali consolidati”						0,00
	Parcheggio via Caduti	Somma prevista dal P.T.OO.PP. 2015-2017 pari a 138.829,62						0,00
								96.585,50

Viabilità e percorsi ciclopodali

DESCRIZIONE	SVILUPPO LINEARE [ml]	SEZIONE [ml]	AREA (mq)	costo area [€/mq]	costo TOT area [€/mq]	da acquisire [SI/NO]	costo opere [€/mq]	costo TOT opere [€]	TOTALE [€]
Allargamento strada in via Basso Castello a ridosso del passaggio a livello	54	3	135	15	2.025	S	70	9.450	11.475
Strada di collegamento via Bachelet via Buozzi	A carico dei lottizzanti – AdT 1								0
Strada di collegamento via del Dosso via Berlinguer	55	10	550	15	8.250	S	70	38.500	46.750
Strada di gronda via Berlinguer via Reverberi	726	10	7.260	15	108.900	S	70	508.200	617.100
Strada di collegamento via □ iverberi via per Ospitaletto	A carico dei lottizzanti – AdT 2								0
Strada di collegamento via Galileo Galilei, località Tonsi	400	10	4.000	15	60.000	S	70	280.000	340.000
Strada di collegamento via Leonardo da Vinci, località Tonsi	668	10	6.680	15	100.200	S	70	467.600	567.800
Strada in località Tonsi direzione Rovato	98	10	980	15	14.700	S	70	68.600	83.300
Strada di collegamento via Caduti via S. Bernardo	168	10	1.680	15	25.200	S	70	117.600	142.800
Rotatoria su via Bonfadina	A carico dei lottizzanti – AdT 3								0
Sottopasso linea ferroviaria su via Reverberi	A corpo								300.000
Rotatoria su via Bonfadina per	A corpo								300.000

ingresso al cimitero di Cazzago									
Rotatoria in località Tonsi	A corpo								200.000
Potenziamento linea ferroviaria ai fini sovracomunali e metropolitani	Finanziamenti da reperire da fondi comunitari *								0
Realizzazione pista ciclabile su via Caduti in loc. Pedrocca	356	2	712	15	10.680	S	35	24.920	35.600
Realizzazione nuova pista ciclabile su SS11	1.187	2	3.774	0	0	N	35	132.090	132.090
Realizzazione nuova pista ciclabile su via Bonfadina	825	2	1.650	0	0	N	35	57.750	57.750
Realizzazione nuova pista ciclabile su via delle Teze	292	2	584	15	8.760	S	35	20.440	29.200
Completamento della pista ciclabile su via Rizzini	220	2	440	15	6.600	S	35	15.400	22.000
Completamento della pista ciclabile su via Rizzini a confine con Rovato	661	2	1.322	15	19.830	S	35	46.270	66.100
Realizzazione nuova pista ciclabile su via per Rovato - contrada S. Pietro - via privata Don Primo Mazzoleni	1.680	2	3.360	15	50.400	S	35	117.600	168.000
Completamento della pista ciclabile su via Bonuzzi	96	2	192	15	2.880	S	35	6.720	9.600
Realizzazione nuova pista ciclabile di collegamento tra via Roma e viale Stazione	288	2	576	15	8.640	S	35	20.160	28.800
									3.158.365,00

*** si precisa ulteriormente che la realizzazione dell'opera non comporta alcuna spesa da parte del comune di Cazzago San Martino.**

In sintesi, l'importo totale delle opere da finanziare per la realizzazione delle previsioni del Piano dei Servizi è di **3.293.503,50 €**, così come evidenziato nelle precedenti tabelle.

Per confermare la sostenibilità economica del Piano dei Servizi, sono state effettuate delle stime relative alle future, possibili entrate dovute al versamento degli oneri di urbanizzazione e dei contributi per i costi di costruzione nell'ipotesi che vengano realizzate le previsioni di trasformazione del DdP (AdT) e del PdR (aree libere da edificare e previsioni puntuali di edificazione ex novo o ampliamento).

Si procede di seguito alla quantificazione delle predette stime.

Stima delle entrate da oneri di urbanizzazione

(Residenziale)

A*	Volumi residenziali di nuova previsione (nuova costruzione/ampliamento):	13.195,50 mc
B**	Importo unitario per oneri per OOUU I (nuova costruzione):	2,15 €/mc
C**	Importo unitario per oneri per OOUU II (nuova costruzione):	5,15 €/mc
D	Stima delle entrate da oneri: (A x B + A x C)	96.327,15 €

(Produttivo)

E*	Slp produttiva di nuova previsione (nuova costruzione):	13.375,20 mq
F**	Importo unitario per oneri per OOUU I (nuova costruzione):	7,14 €/mq
G**	Importo unitario per oneri per OOUU II (nuova costruzione):	4,58 €/mq
H**	Smaltimento rifiuti:	2,34 €/mq
I	Stima delle entrate da oneri: (E x F + E x G + E x H)	188.055,31 €

L Stima delle entrate da oneri di urbanizzazione: (D + I) 284.382,46 €

Stima delle entrate da costi di costruzione

(Residenziale)

M*	Slp residenziale di nuova previsione (nuova costruzione/ampliamento):	4.398,50 mq
N***	Importo unitario per contributi costo di costruzione (nuova costruzione):	40,25 €/mq

O Stima delle entrate da costi di costruzione: (M x N) 177.039,62 €

Stima delle entrate da oneri di urbanizzazione e costi di costruzione (L + O): 461.422,08 €

* Cfr: Relazione illustrativa di variante, Capitolo X, “Dimensionamento della variante generale al PGT”

** Cfr: Tabella Oneri di Urbanizzazione

*** Valore pari al 10% del parametro unitario stabilito dal Comune (cfr: Aggiornamento costo di costruzione ai sensi dell’art. 16, comma 9, del Testo Unico dell’Edilizia, approvato con D.P.R. 6 Giugno 2001 n. 380 per l’anno 2015 – prot. n. 16047 cat. VI classe 3) ai sensi dell’art. 48, comma 3 della LR 12/2005

Per la quantificazione delle possibili entrate a copertura delle previsioni del PdS si considerano inoltre le quote di “standard di qualità aggiuntivo” definite puntualmente (in percentuale rispetto al peso insediativo) dalle Norme dei singoli Ambiti di Trasformazione e monetizzabili come di seguito specificato (in relazione alle destinazioni):

AT 1 260.960

Piano dei Servizi

S.6 - Relazione del Piano dei Servizi

Modificata in base alle osservazioni accolte e ai pareri di compatibilità al PTR e al PTCP

AT 2	321.702,81
AT 3	296.082
TOTALE	880.744,81 €

In sintesi, ipotizzando che nei cinque anni di durata del Documento di Piano si attuino le previsioni insediative del PGT, le entrate possibili (da oneri per opere di urbanizzazione, da contributi per costi di costruzione e da monetizzazione dello standard di qualità aggiuntivo) ammonterebbero a **1.342.166,89 €**, valore inferiore a quello delle spese da sostenere (da parte del Comune) per la realizzazione degli interventi programmati dal PdS (corrispondenti a **3.293.503,50 €**).

Stanti tali cifre, con un delta negativo pari a **1.951.336,61 €** il bilancio complessivo del Piano dei Servizi può ritenersi non compatibile con quanto preventivato.

ALLEGATO 1 – Servizi residenziali – schede istruzione inferiore

(allegato redatto a cura di *Associati* Associati: Sergio Baiguera - Claudio Buizza - Ignazio Ivan Tognazzi
Architetti)

elaborato aggiornato in sede di variante

SCHEDA N.1

Tipologia di attrezzatura: Scuola dell'Infanzia Bornato
Localizzazione: piazza Caduti, n.2
 in posizione centrale all'abitato di Bornato
Natura: privata

Caratteristiche dimensionali:

superfici	
Area	2.268 m ²
Area a disposizione non attrezzata	518 m ²
Superficie coperta edificio	594 m ²
Giardino	600 m ²
Slp piano rialzato	594 m ²
Slp piano primo	314 m ²
Slp piano seminterrato	159 m ²
Slp totale	1.067 m ²

Stato di consistenza: edificio di non recente costruzione, più volte adeguato alle necessità scolastiche, che si sviluppa al piano terra e solo parzialmente al piano primo

Si prevedono alcuni interventi per la manutenzione del tetto e di ampliamento di un'aula al primo piano chiudendo la loggia, dei servizi igienici.

È prevista la formazione di una classe di preasilo.

In seguito agli interventi previsti la scuola sarà dotata dei seguenti spazi al piano rialzato

2 aule

1 veranda ed 1 portichetto

1 nucleo di servizi

1 refettorio con cucina, dispensa, spogliatoi e servizi

1 direzione e 1 saletta

al piano seminterrato

1 sala per il gioco

e dei seguenti spazi al piano primo

3 aule

1 nucleo di servizi

1 ripostiglio

la cappella

l'alloggio delle suore

Stato di conservazione: buono

Elementi integrativi della funzione principale (giardini, spazi pluriuso, ecc.):

- spazi per il gioco libero: area a verde attrezzata per il gioco di circa 600 m², che si ritiene insufficiente;
- la scuola non è dotata di un proprio parcheggio pertinenziale;
- gli spazi per l'attesa in fase di apertura e chiusura sono limitati all'atrio e al cortile esterno.

Grado di integrazione col contesto urbano: la scuola è inserita nell'area centrale di Bornato dove sono presenti altri servizi pubblici e funzioni di interesse pubblico: scuola elementare, chiesa, centro giovanile, uffici postali, farmacia, ambulatori medici, sala civica e per associazioni, Archivio Storico comunale, Centro anziani, Servizio di Emergenza Sanitaria e parchi pubblici.

Compatibilità con le funzioni al contorno: le funzioni presenti nella zona sono la residenza e i servizi pubblici citati, pertanto la scuola è compatibile con esse.

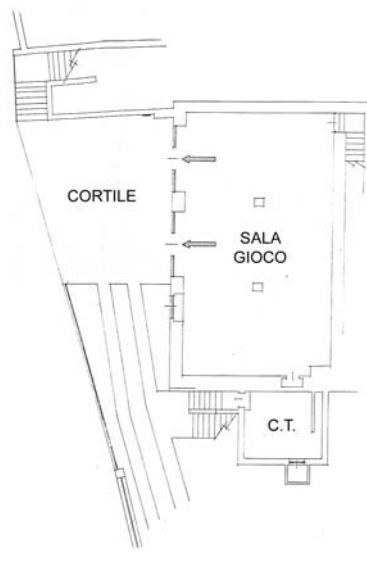
Accessibilità

distanza da percorrere per il raggiungimento: le zone di espansione più o meno recenti sono quasi per intero esterne all'ambito da cui la scuola è raggiungibile con una distanza inferiore ai prescritti 300 m;

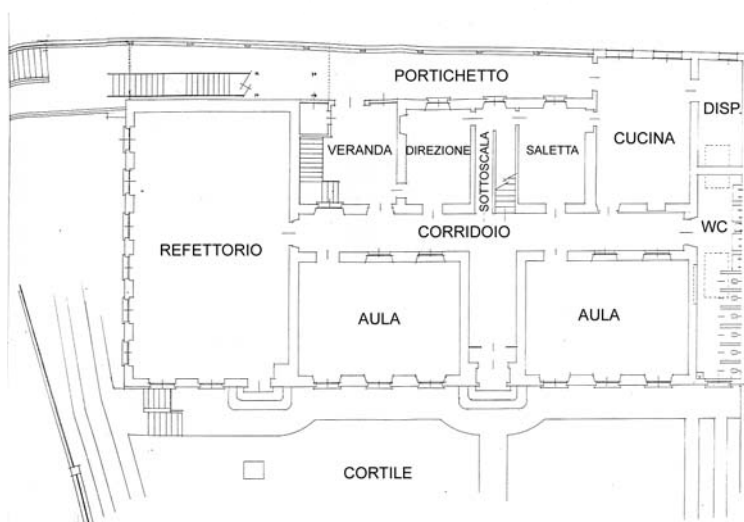
servizi pubblici di trasporto per il loro raggiungimento: l'A.C. ha attivato un servizio di trasporto, utilizzato solo dal 14 % degli alunni.

condizioni dei percorsi per il raggiungimento: le strade di accesso sono prive di marciapiede.

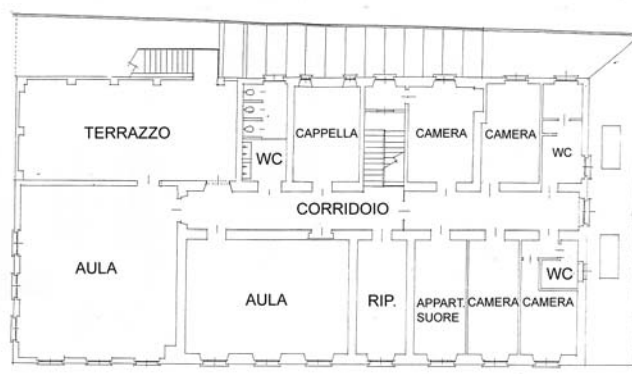
Interrelazioni spaziali esistenti con altri servizi: la scuola materna è vicina alla scuola elementare ed alle altre funzioni di servizio sopracitate, ma non sono presenti particolari elementi di connessione



Scuola dell'Infanzia – Pianta Piano Interrato
Scala 1:400



Scuola dell'Infanzia – Pianta Piano Rialzato
Scala 1:400



Scuola dell'Infanzia – Pianta Piano Primo
Scala 1:400

SCHEDA N.2

Tipologia di attrezzatura: Scuola dell'Infanzia "Conte Berardo Maggi"
Localizzazione: Calino, via Paolo VI, n.28
 Nel Centro Storico
Natura: privata

Caratteristiche dimensionali: superfici
 Area 2.372 m²
 Area disponibile non attrezzata 624 m²
 Superficie coperta edifici 500 m²
 Slp piano terra 500 m²

Stato di consistenza:

si tratta di un edificio o singolo a due piani inserito nel centro storico, adeguato ed ampliato con successivi interventi, dotato di un edificio accessorio ad un piano solo

la scuola si sviluppa al piano terra dell'edificio principale, mentre il primo piano è destinato all'alloggio delle suore, ed è dotata dei seguenti spazi

2 aule

1 sala comune per i giochi

1 dormitorio con annesso ripostiglio

1 sala di attesa

1 refettorio con cucina

1 nucleo servizi

1 centrale termica

mentre l'edificio accessorio è destinato a dispensa ed autorimessa

Stato di conservazione: buono, è previsto un intervento di sistemazione della copertura

Elementi integrativi della funzione principale (giardini, spazi pluriuso, ecc.):

- spazi per il gioco libero: oltre all'ampia sala dei giochi all'interno dell'edificio la scuola è dotata di un cortile pertinenziale;
- presenza di spazi per l'attesa in fase di apertura e chiusura: sala attesa e cortile;
- parcheggio: la scuola è priva di un proprio parcheggio o di spazi esterni per la sosta, nelle vicinanze vi sono le aree a parcheggio della piazza Calini, via Paolo VI e piazza Paolo VI, in fase di sistemazione, con capienza complessiva di circa 25 posti; all'interno dell'area della scuola sono ricavati spazi per parcheggio di servizio per 4-5-posti auto.

Grado di integrazione col contesto urbano: la scuola è posta nel centro storico, nelle vicinanze del centro giovanile e di altre funzioni pubbliche e di interesse pubblico, si può ritenere ben integrata al contesto urbano, anche se questo non è caratterizzato in funzione scolastica.

Compatibilità con le funzioni al contorno: le funzioni presenti nell'ambito in cui la scuola è inserita sono la residenza, le attività commerciali, terziarie e di servizio, con le quali essa risulta compatibile.

Accessibilità:

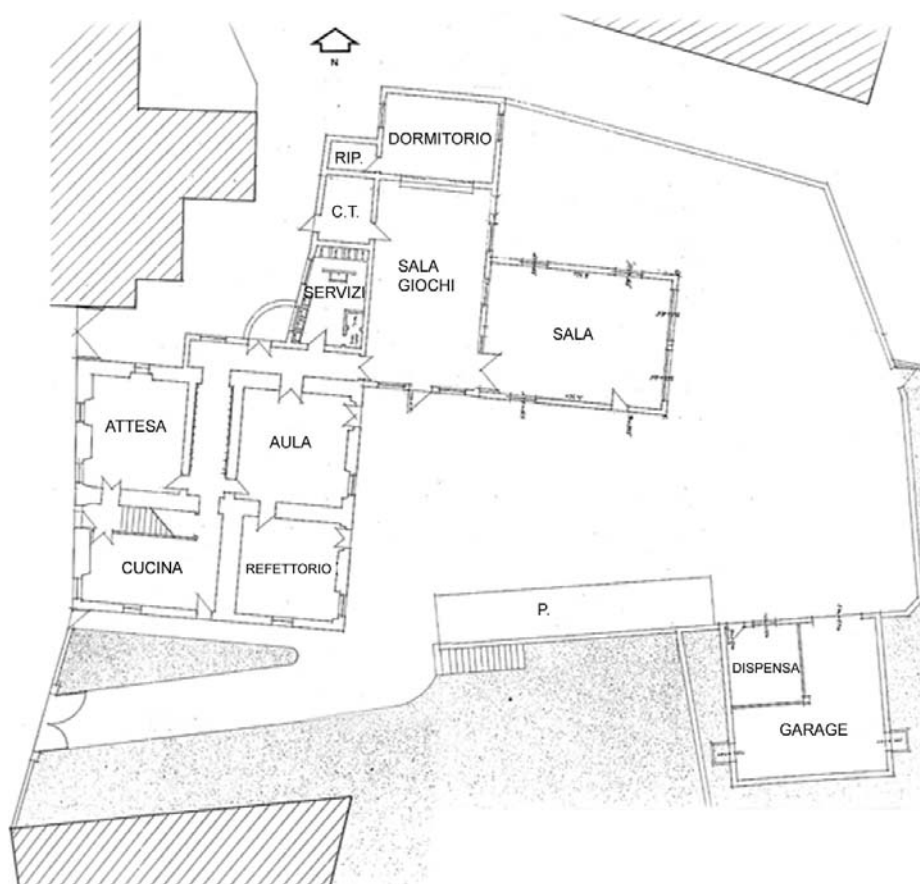
distanza da percorrere per il raggiungimento : buona parte dell'abitato di Calino ricade nell'ambito con distanza massima di percorrenza di 300 m, ne restano escluse le zone più a nord e più a sud costituite prevalentemente da aree di espansione da tempo consolidate; comunque l'accesso alla scuola avviene quasi esclusivamente con uso prevalente di mezzi di trasporto privato;

servizi pubblici di trasporto per il raggiungimento: l'A.C. ha attivato un servizio di autotrasporto che però non viene utilizzato.

condizioni dei percorsi per il raggiungimento: la scuola è ben collegata in quanto si trova su uno dei percorsi principali dell'area centrale;

a livello pedonale, nelle immediate adiacenze della scuola gli spazi stradali sono stati oggetto di sistemazione recente, con formazione di marciapiedi e di attraversamenti pedonali;

Interrelazioni spaziali esistenti con altri servizi: /



Scuola dell'Infanzia "Conte Berardo Maggi" – Pianta Piano Terra
Scala 1:400

SCHEDA N.3

Tipologia di attrezzatura: Scuola dell'Infanzia
Localizzazione: Cazzago San Martino, via Carso, n.4
 Nell'ambito centrale dell'abitato di Cazzago S. M.
Natura: privata

Caratteristiche dimensionali:

superfici	
Area	1.697 m ²
Superficie coperta edificio	463 m ²
Cortile	1.236 m ²
Slp piano terra	463 m ²
Slp piano primo	316 m ²
Slp totale	779 m ²

Stato di consistenza: edificio storico, più volte adeguato alle necessità scolastiche, che si sviluppa al piano terra e solo parzialmente al piano primo

La scuola è dotata dei seguenti spazi al piano terra

1 sala per attività collettive con annesso salotto

1 mensa con cucina, dispensa e servizi

1 sala per attività di movimento

1 locale di riposo

1 nucleo di servizi con spogliatoio

e dei seguenti spazi al piano primo

4 aule

1 dormitorio con servizio

1 nucleo di servizi

la cappella

l'alloggio delle suore

Stato di conservazione: buono

Elementi integrativi della funzione principale (giardini, spazi pluriuso, ecc.):

- spazi per il gioco libero: cortile di circa 1.200 m²;
- la scuola non è dotata di un proprio parcheggio pertinenziale, tuttavia a circa 100 m di distanza vi è il parcheggio del Municipio, che ha una disponibilità di oltre 120 posti auto;
- gli spazi per l'attesa in fase di apertura e chiusura sono limitati al cortile esterno.

Grado di integrazione col contesto urbano: la scuola si trova nel centro storico di Cazzago San Martino, in un ambito centrale dove sono presenti numerosi servizi pubblici e funzioni di interesse pubblico: scuola elementare, municipio, centro giovanile, posta e numerose attività commerciali e terziarie.

Compatibilità con le funzioni al contorno: le funzioni presenti nella zona sono la residenza, le attività commerciali, terziarie e i servizi pubblici citati, pertanto la scuola è compatibile con le funzioni al contesto.

Accessibilità

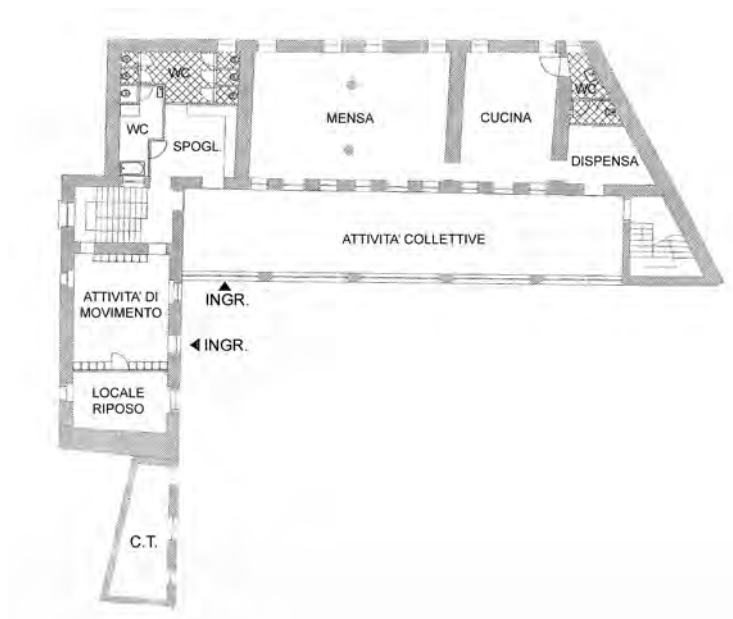
distanza da percorrere per il raggiungimento: nonostante la collocazione della scuola nell'area centrale, l'ambito da cui essa è raggiungibile con una distanza inferiore ai prescritti 300 m, non comprende le consistenti zone di espansione più o meno recente poste a nord del centro storico; l'accesso alla scuola avviene unicamente con uso di mezzi di trasporto privato, a fronte della mancanza di spazi propri per il parcheggio e la sosta, nelle immediate adiacenze dell'ingresso.

servizi pubblici di trasporto per il loro raggiungimento: l'A.C. ha attivato un servizio di autotrasporto, che viene utilizzato solo da due alunni.

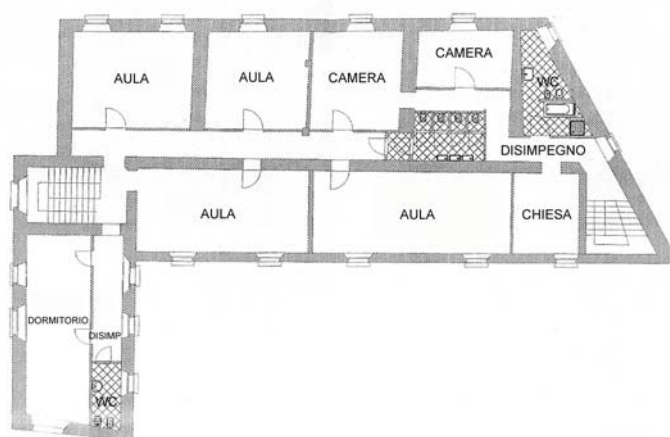
condizioni dei percorsi per il raggiungimento: le strade di accesso sono attualmente prive di marciapiede, ma è in fase di attuazione un importante intervento di sistemazione che dalla piazza Vittorio Emanuele II estenderà l'introduzione in via Carso fino alla scuola materna al cui dispositivo a tutela della mobilità pedonale, prevedendo un attraversamento pedonale rialzato in prossimità della scuola materna stessa.

Dal 2001 è stato avviato un servizio di presilo cui, nel 2003, sono iscritti 8 alunni.

Interrelazioni spaziali esistenti con altri servizi: la scuola materna è vicina alla scuola elementare alla quale potrebbe essere collegata attraverso un percorso ciclo-pedonale, in parte già esistente, che andrebbe completato a lato di via Don P.Caffoni; attraverso tale percorso ed il suo prolungamento verso nord si potrebbe garantire l'accessibilità ciclo-pedonale della scuola dalle altre funzioni di servizio presenti nell'area centrale e dalle zone residenziali a nord.



Scuola dell'Infanzia – Pianta Piano Terra
Scala 1:400



Scuola dell'Infanzia – Pianta Piano Primo
Scala 1:400

SCHEDA N.4

Tipologia di attrezzatura: Scuola dell'Infanzia Pedrocca
Localizzazione: via Santa Croce
 Nell'area del centro della Pedrocca
Natura: immobile di proprietà pubblica, gestione privata

Caratteristiche dimensionali:

superfici	
Area	2.077 m ²
Superficie coperta edificio	662 m ²
Giardino	1.200 m ²
Slp piano terra	662 m ²
Slp piano primo	70 m ²
Slp piano interrato	51 m ²
Slp totale	783 m ²

Stato di consistenza: edificio di costruzione relativamente recente, è stato ampliato ed adeguato negli ultimi anni, che si sviluppa al piano terra e solo limitatamente ai piani primo ed interrato

La scuola è dotata dei seguenti spazi al piano terra

2 aule

1 veranda ed 1 portichetto

1 portico all'ingresso

1 ingresso

1 atrio centrale

1 spogliatoio

1 ufficio/infermeria

1 nucleo di servizi

1 sala mensa con cucina, dispensa, spogliatoio e servizio

e dei seguenti spazi del preasilo

1 aula didattica sala pranzo

1 zona per il riposo

1 nucleo di servizi con spogliatoio

e dai seguenti spazi accessori

1 porticato

bagno, lavanderia, centrale termica

autorimessa

e dai seguenti spazi al primo piano

1 dormitorio

2 bagni con spogliatoio

e dal piano interrato destinato a cantina

Stato di conservazione: buono

Elementi integrativi della funzione principale (giardini, spazi pluriuso, ecc.):

- spazi per il gioco libero: atrio centrale e cortile;
- la scuola non è dotata di un proprio parcheggio pertinenziale;
- gli spazi per l'attesa in fase di apertura e chiusura sono costituiti dall'ingresso e dall'atrio interni e dal cortile.

Grado di integrazione col contesto urbano: la scuola è situata nell'area centrale della Pedrocca, in un lotto intercluso tra l'area del campo sportivo, la chiesa e il centro giovanile, nella quale sono presenti anche alcune attività commerciali.

Compatibilità con le funzioni al contorno: la scuola è compatibile con le funzioni presenti nella zona che sono la residenza, alcune attività commerciali di servizio, i servizi pubblici e di interesse pubblico citati.

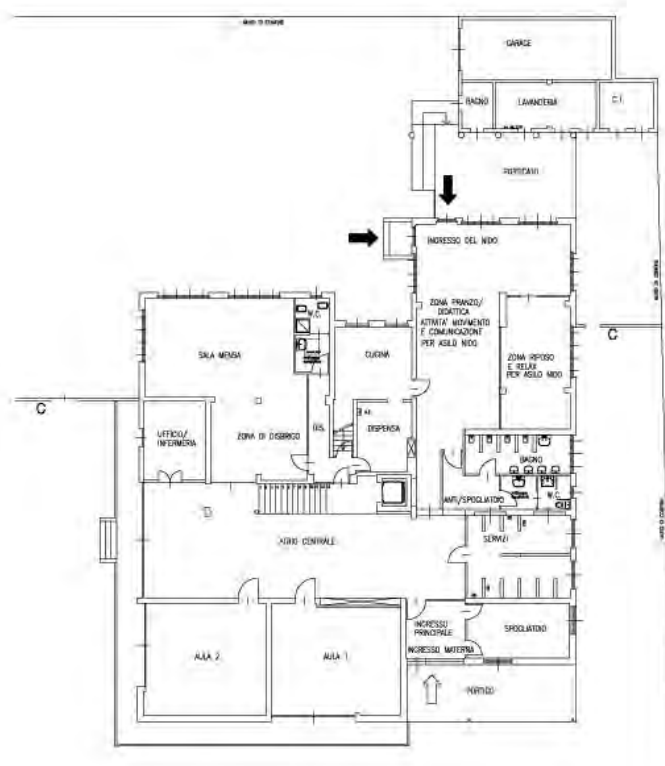
Accessibilità

distanza da percorrere per il raggiungimento: le zone di espansione più o meno recente ricadono quasi per intero all'esterno dell'ambito da cui la scuola è raggiungibile con una distanza inferiore ai prescritti 300 m;

servizi pubblici di trasporto per il loro raggiungimento: l'A.C. ha attivato un servizio di scuolabus oltre a un servizio di autotrasporto, che sono utilizzati solo dal 14 % di alunni, tutti della Pedrocca.

condizioni dei percorsi per il raggiungimento: le strade di accesso sono prive di marciapiede.

Interrelazioni spaziali esistenti con altri servizi: la scuola materna è vicina alla scuola elementare ed alle altre funzioni di servizio sopracitate, ma non sono presenti particolari elementi di connessione



Scuola dell'Infanzia – Pianta Piano Primo
Scala 1:400

SCHEDA N.5

Tipologia di attrezzatura: Scuola Primaria Statale
Localizzazione: Bornato, via Vittorio Emanuele III, n.8
 nel centro
Natura: pubblica

Caratteristiche dimensionali: superfici

Area	4.081 m ²
Superficie coperta edificio	1.040 m ²
Slp piano terra/rialzato	979 m ²
Slp piano primo	720 m ²
Slp piano interrato	13 m ²
Slp totale	1.712 m ²

Stato di consistenza:

si tratta di un edificio o di costruzione relativamente recente, che si sviluppa al piano terra/rialzato, al piano primo e solo parzialmente al piano seminterrato (in cui è ricavato un locale che non è destinato ad uso scolastico, ma è utilizzato dalla società ciclistica "G.S. Bornato-Franciacorta").

la scuola è costituita dai seguenti spazi al piano terra/rialzato

ingresso porticato

atrio

7 aule

aula audiovisivi

palestra

ambulatorio

2 nuclei di servizi per alunni

mensa e servizi igienici per il personale mensa

al piano primo

atrio

7 aule

2 nuclei servizi

ripostiglio

al piano interrato la centrale termica

Stato di conservazione: buono

Elementi integrativi della funzione principale (giardini, spazi pluriuso, ecc.):

- spazi sportivi propri: la palestra costituita da uno spazio di 112 m², senza spogliatoi e servizi specifici;
- spazi culturali propri: no;
- spazi per il gioco libero: salone centrale dell'atrio al piano terra di circa 140 m² e spazi esterni attorno all'edificio scolastico non attrezzati di circa 3.000 m²;
- tipo di parcheggio e sua capienza: le possibilità di parcheggio nelle adiacenze sono assicurate dagli spazi ai lati di via Vittorio Emanuele III, a lato della strada di accesso al parco Michel angeli e al Centro Giovanile, ai lati della vicina via Gallo, per una capienza complessiva di circa 80 posti a auto, che sono utilizzati in comune con le altre funzioni ed attività presenti nell'area;
- presenza di spazi per l'attesa in fase di apertura e chiusura: ingresso porticato di circa 70 m² all'esterno dell'ingresso è uno spazio per l'attesa con una superficie di circa 600 m²;

Grado di integrazione col contesto urbano: la scuola essendo posta nel centro storico, in una zona in cui sono presenti alcune delle principali funzioni pubbliche, si può ritenere ben integrata al contesto urbano, anche se questo non è direttamente e specificamente caratterizzato in funzione scolastica.

Compatibilità con le funzioni al contorno: le funzioni presenti nell'ambito in cui la scuola è inserita sono la residenza, le attività commerciali, terziarie e di servizio, con le quali essa risulta compatibile.

Accessibilità

distanza da percorrere per il raggiungimento: nell'ambito da cui la scuola è raggiungibile con distanze di percorrenza di 500 m è compresa quasi tutta l'area centrale di Bornato, con esclusione delle zone di recente espansione a est, nord-est e di quelle a sud-ovest di Basso Castello

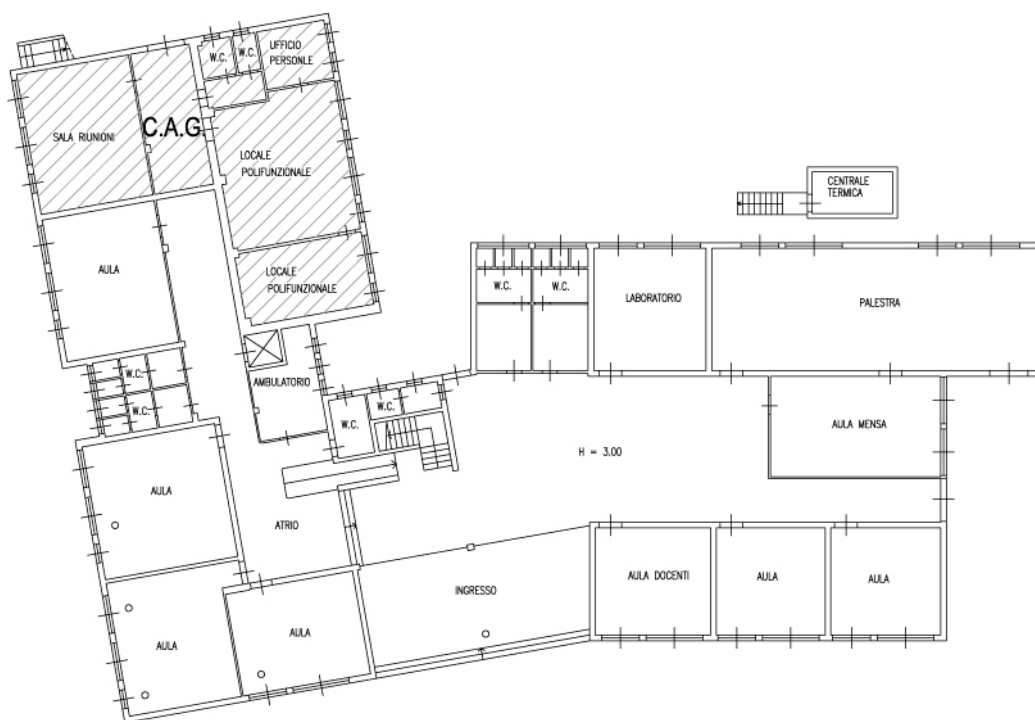
servizi pubblici di trasporto per il loro raggiungimento: è disponibile il servizio di trasporto attivato dall'A.C., utilizzato da 48 alunni, provenienti prevalentemente da Costa/Barco (85%) e per il resto da alunni di Bornato (15%);

condizioni dei percorsi per il raggiungimento: la scuola è ben collegata alla rete stradale, ma è priva di collegamenti nell'area centrale e alle zone limitrofe con percorsi ciclo-pedonali.

Interrelazioni spaziali esistenti con altri servizi:

data la collocazione nell'area centrale e la sua vicinanza ai principali servizi pubblici, la scuola elementare costituisce un punto di riferimento nella struttura dei servizi;

Non esistono relazioni spaziali tra la scuola elementare e gli altri servizi pubblici e di interesse pubblico presenti nella frazione di Bornato, in particolare la vicina scuola materna, il parco A. Michelangeli a confine, la chiesa parrocchiale anch'essa a confine, il Centro Giovanile.



Scuola Primaria Statale – Piano Terra – Piano Rialzato
Scala 1:400



Scuola Primaria Statale – Piano Primo
Scala 1:400

SCHEDA N.6

Tipologia di attrezzatura: Scuola Primaria Statale
Localizzazione: Cazzago San Martino, Piazza del Comune
 Nel Centro Storico
Natura: pubblica

Caratteristiche dimensionali: superfici

Area (3.061 + 2.281)	5.362 m ²
Superficie coperta edificio	1.914 m ²
Slp piano terra/rialzato	1.914 m ²
Slp piano primo	834 m ²
Slp totale	2.748 m ²

Stato di consistenza:

si tratta di un edificio costruito all'inizio degli anni '60, successivamente oggetto di interventi di adeguamento ed ampliato negli anni 97/98 con la realizzazione di un nuovo fabbricato connesso all'esistente.

la scuola è costituita dai seguenti spazi al piano terra/rialzato

portico d'ingresso

atrio d'ingresso

7 aule

aula insegnanti e relativi servizi igienici

mensa e servizio, centrale termica

1 nucleo di servizi igienici

1 nucleo di servizi igienici, archivio

1 laboratorio

la palestra con i relativi spogliatoi e servizi igienici

atrio nuovo ingresso

al primo piano

6 aule

5 laboratori

2 nuclei di servizi igienici

Stato di conservazione: buono

Elementi integrativi della funzione principale (giardini, spazi pluriuso, ecc.):

- spazi sportivi propri: la palestra costituita da uno spazio di 210 m² più i servizi;
- spazi culturali propri: la scuola non ha spazi culturali;
- spazi per il gioco libero: area a verde antistante l'edificio del nuovo ampliamento di circa 1.200 m²;
- tipo di parcheggio e sua capienza: la scuola non dispone di parcheggi propri, ma usufruisce di quelli disponibili nell'immediato intorno, in comune con gli altri servizi e le attività presenti nella zona; nella piazza del Comune, antistante il nuovo ingresso della scuola, è stato realizzato un nuovo parcheggio con capienza di circa 120 posti auto, inoltre a lato di via Carebbio vi sono due piccoli spazi a parcheggio pubblico, con capienza di 10 posti auto in totale;
- presenza di spazi per l'attesa in fase di apertura e chiusura: all'esterno degli ingressi da via Carebbio e dalla Piazza del Comune vi sono spazi adeguati, così come gli ingressi stessi;

Grado di integrazione col contesto urbano: la scuola essendo posta nel centro storico, in una zona in cui sono presenti numerose funzioni pubbliche e di interesse pubblico, è ben integrata al contesto urbano, anche se questo non è direttamente e specificamente caratterizzato in funzione scolastica; nelle vicinanze della scuola si trova la biblioteca comunale.

Compatibilità con le funzioni al contorno: le funzioni presenti nell'ambito in cui la scuola è inserita sono i servizi pubblici e di interesse pubblico, la residenza, le attività commerciali e terziarie, con le quali è compatibile.

Accessibilità

distanza da percorrere per il raggiungimento: nell'ambito da cui la scuola è raggiungibile con distanze di percorrenza di 500 m è compresa quasi tutta l'area centrale di Cazzago S.M., con esclusione delle zone di espansione più estreme a nord, nord-ovest e nord-est;

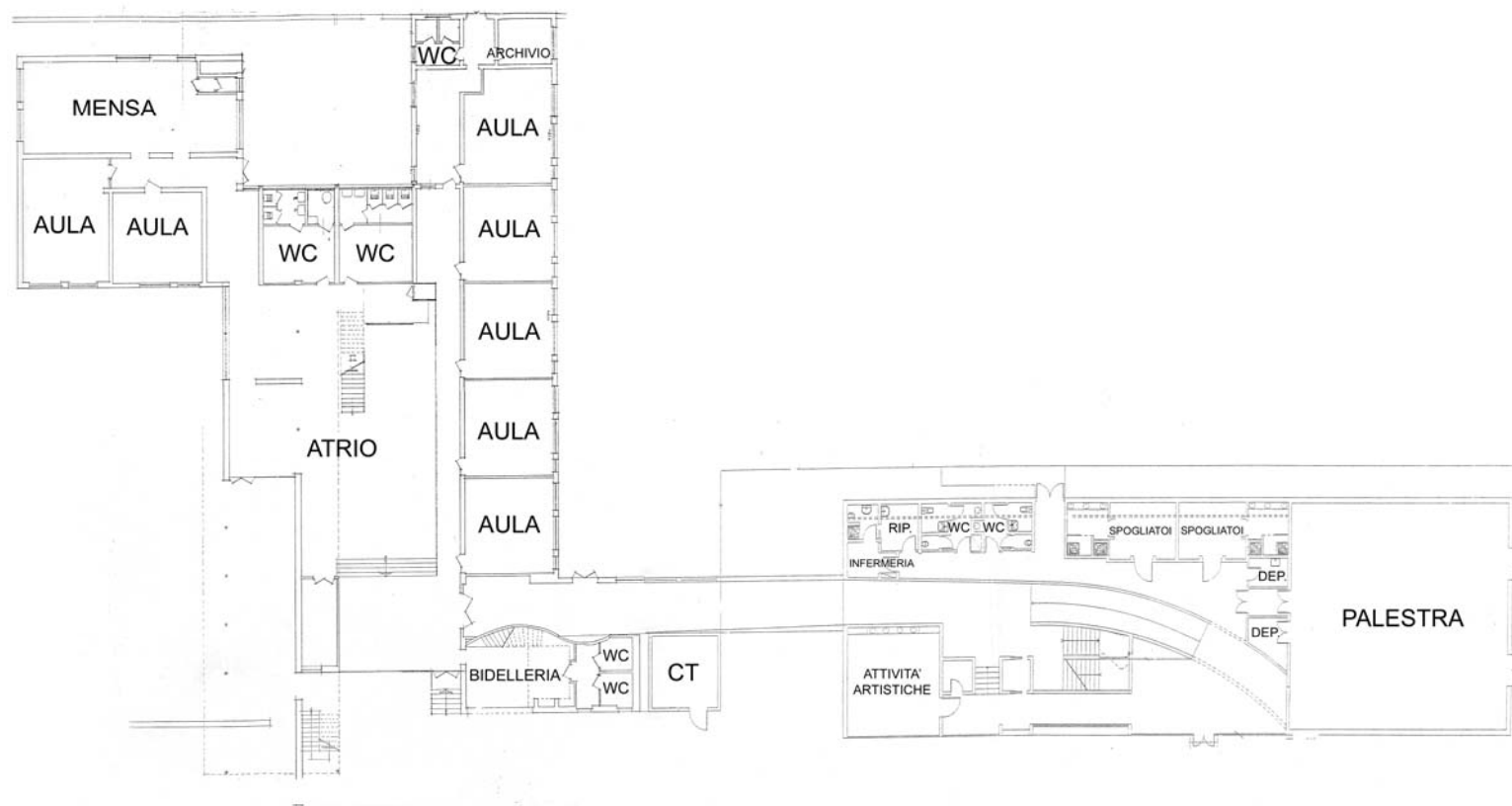
servizi pubblici di trasporto per il loro raggiungimento: è disponibile il servizio di trasporto attivato dall'A.C., utilizzato da 63 alunni, provenienti prevalentemente da Calino (43%) e Cazzago San Martino (41%), per il resto da alunni di Franzina (5%) e Cà del Diaol (11%);

condizioni dei percorsi per il raggiungimento: la scuola è ben collegata a livello stradale con specifica zona di sosta per gli autobus del servizio scuolabus, antistante l'ingresso; a lato del nuovo ingresso è stato recentemente realizzato un breve tratto di pista ciclo-pedonale in direzione nord sud che potrebbe essere estesa ulteriormente a collegare altre zone dell'abitato di Cazzago e altri tratti di percorsi ciclopedonali;

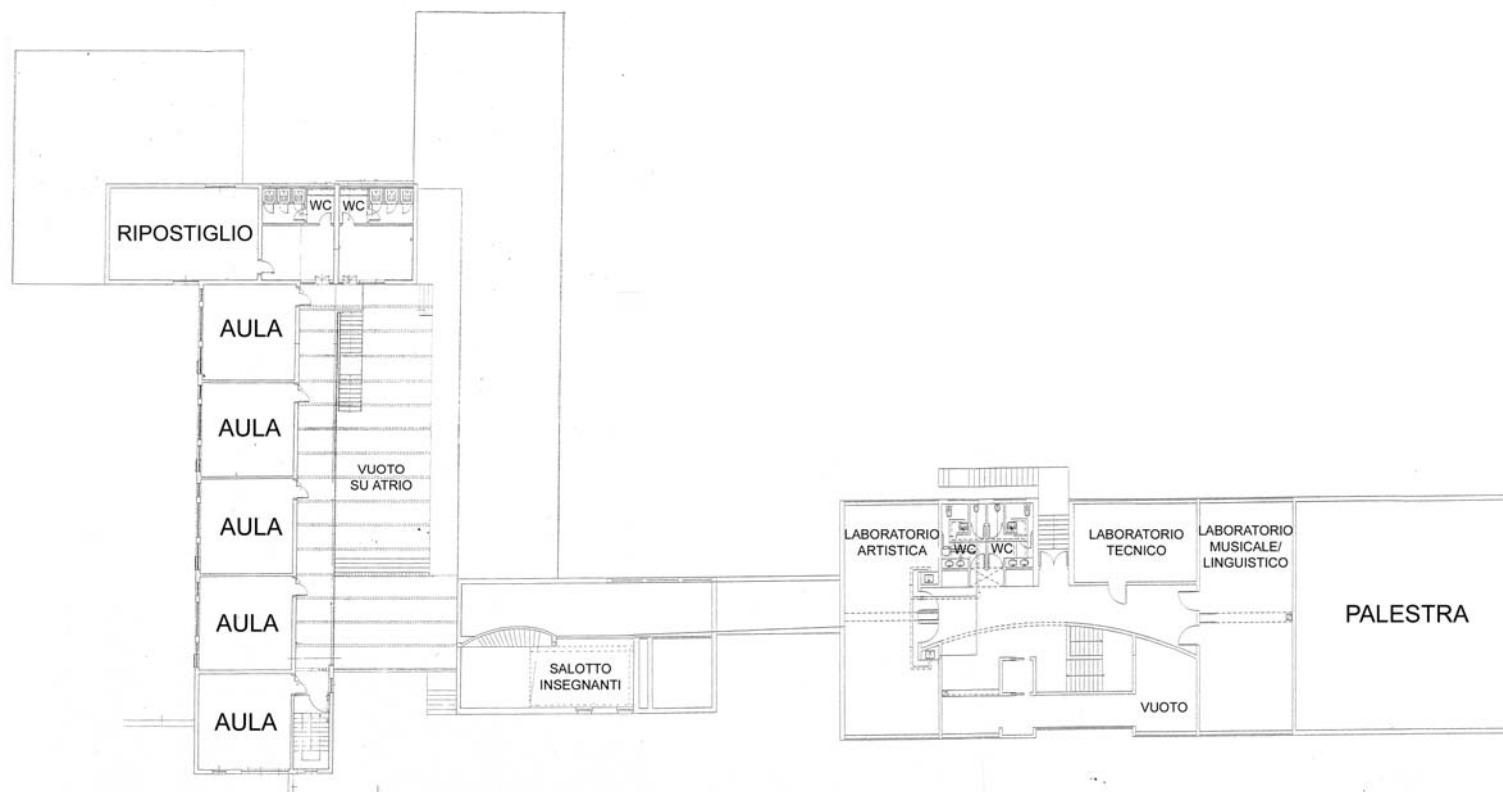
Interrelazioni spaziali esistenti con altri servizi:

data la collocazione nell'area centrale e la sua vicinanza ai principali servizi pubblici, la scuola elementare costituisce un riferimento fondamentale nella struttura dei servizi, in particolare a quelli posti nell'area centrale

Non esistono relazioni spaziali tra la scuola elementare e gli altri servizi nell'immediato intorno (salvo il Comune che si trova in area confinante, anche per la presenza di spazi aperti, a verde, interclusi tra i rispettivi edifici), nemmeno in particolare con la vicina scuola materna e con la media, distante circa 500 m.



Scuola Primaria Statale – Piano Terra – Piano Rialzato
Scala 1:500



Scuola Primaria Statale – Piano Primo
Scala 1:500

SCHEDA N.7

Tipologia di attrezzatura: Scuola Primaria Statale
Localizzazione: Pedrocca, via Caduti, n.15
 Nel Centro Storico
Natura: pubblica

Caratteristiche dimensionali:

superfici	
Area	1.355 m ²
Superficie coperta edificio	662 m ²
Slp piano rialzato	662 m ²
Slp piano primo	121 m ²
Slp totale	783 m ²

Stato di consistenza:

si tratta di un edificio di costruzione relativamente recente, oggetto negli ultimi anni di interventi di adeguamento, che si sviluppa su due piani, rialzato e primo

la scuola è costituita dai seguenti spazi al piano rialzato

ingresso

2 aule

1 sala mensa con servizio igienico

palestra

1 nucleo di servizi

centrale termica

al primo piano

3 aule

biblioteca

aula insegnanti

1 nucleo di servizi igienici

Stato di conservazione: buono

Elementi integrativi della funzione principale (giardini, spazi pluriuso, ecc.):

- spazi sportivi propri: la palestra costituita da un vano di circa 60 m² con servizi in comune con quelli della scuola;
- spazi culturali propri: la scuola ha destinato a biblioteca un locale del primo piano di 27 m²;
- spazi per il gioco libero: area intorno all'edificio di circa 500 m²;
- tipo di parcheggio e sua capienza: in area adiacente a sud della scuola vi è un'area a parcheggio, di circa 2.000 m² con una capienza di 54 posti auto, a servizio delle varie funzioni presenti nell'intorno;
- presenza di spazi per l'attesa in fase di apertura e chiusura: spazio esterno all'edificio ed ingresso di circa 15 m²;

Grado di integrazione col contesto urbano: la scuola è situata nel centro abitato del Segabiello, vicino al piccolo nucleo di servizi pubblici e di interesse pubblico comprendente la chiesa parrocchiale, il centro giovanile, la scuola materna e il campo sportivo;

Compatibilità con le funzioni al contorno: le funzioni al contesto della scuola sono, oltre ai citati servizi, la residenza, alcune attività commerciali, con le quali è compatibile.

Accessibilità

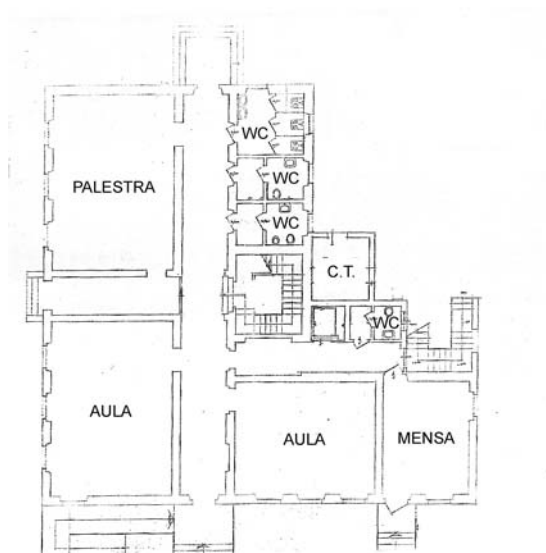
distanza da percorrere per il raggiungimento: nell'ambito da cui la scuola è raggiungibile con distanze di percorrenza di 500 m è compreso l'intero centro del Segabiello;

servizi pubblici di trasporto per il loro raggiungimento: è disponibile il servizio di trasporto attivato dall'A.C., utilizzato da 28 alunni (pari al 52% degli iscritti), provenienti esclusivamente dalla Pedrocca;

condizioni dei percorsi per il raggiungimento: la scuola è ben collegata alla rete stradale, nell'immediato intorno non vi sono percorsi pedonali tutelati, a lato di viale Europa è stata recentemente ricavata una pista ciclo-pedonale che collega in direzione nord rispetto alla scuola tutti i nuclei fino alla strada statale.

Interrelazioni spaziali esistenti con altri servizi:

non esistono particolari relazioni spaziali tra la scuola e gli altri servizi presenti nel piccolo centro.



Scuola Primaria Statale – Piano Rialzato
Scala 1:400



Scuola Primaria Statale – Piano Primo
Scala 1:400

SCHEDA N.8

Tipologia di attrezzatura: Scuola Secondaria Statale
Localizzazione: Cazzago San Martino, via Cardinale Giulio Bevilacqua
 inserita nella zona di prima espansione a nord dell'abitato di Cazzago San Martino, in posizione baricentrica rispetto ai centri di Cazzago e Calino e relativamente vicina a Bornato e alla Costa
Natura: pubblica

Caratteristiche dimensionali:	superfici	
	Area scuola	12.137 m ²
	Area palestra	2.350 m ²
	Area totale	19.839 m ²
	Superficie coperta edificio	1.077 m ²
	Slp piano terra	971 m ²
	Slp piano primo	1.077 m ²
	Slp palestra e servizi	929 m ²
	Slp totale	2.977 m ²

Stato di consistenza:

si tratta di un edificio costruito alla fine degli anni '60, che si sviluppa attorno a una piccola corte interna su due piani, terra e primo

la scuola è costituita dai seguenti spazi al piano terra

ingresso e bidelleria

sala professori

4 aule normali

1 laboratorio per attività manuali

1 aula di musica

1 laboratorio di sostegno

1 laboratorio di iconica

archivio

locale termico

servizio disabili

sala mensa

servizi per il personale della mensa

abitazione del custode

Al piano primo

segreteria, presidenza

8 aule normali

1 aula di educazione artistica

1 aula audiovisivi

1 laboratorio di informatica

1 laboratorio di iconica

1 laboratorio di scienze

nucleo di servizi divisi per alunni e per il personale, maschi e femmine

In area adiacente, staccata dalla scuola

1 palestra da 18x~30 m con gradonate per circa 120 posti a sedere, spogliatoi e servizi ricavati parzialmente sotto le gradonate

Stato di conservazione: buono

Elementi integrativi della funzione principale (giardini, spazi pluriuso, ecc.):

- spazi sportivi propri: la palestra;
- spazi culturali propri:
- spazi per il gioco libero: area esterna di pertinenza;
- tipo di parcheggio e sua capienza: la scuola non dispone di una propria area a parcheggio, mentre vengono utilizzati i bordi stradali delle vie di accesso;
- presenza di spazi per l'attesa in fase di apertura e chiusura: la scuola dispone di un portico esterno all'atrio d'ingresso di circa 160 m².

Grado di integrazione col contesto urbano: la scuola si attesta a nord di una zona di espansione residenziale consolidata, di formazione più o meno contestuale, cui essa risulta normalmente integrata; mentre è isolata rispetto agli altri servizi presenti nella frazione;

Compatibilità con le funzioni al contorno: le funzioni al contorno sono la residenza ed alcune attività commerciali di servizio, pertanto la scuola è compatibile con esse.

Accessibilità

distanza da percorrere per il raggiungimento : l'ambito da cui la scuola è raggiungibile con la prescritta distanza massima di percorrenza di 1.000 m comprende quasi per intero gli abitati di Cazzago San Martino e di Calino e la zona di Basso Castello di Bornato.

servizi pubblici di trasporto per il loro raggiungimento: è disponibile il servizio di trasporto attivato dall'A.C., utilizzato da 142 alunni, provenienti prevalentemente da Bornato (66%) e Pedrocca (20%), per il resto da alunni di Cazzago San Martino (7%) e Calino (6%);

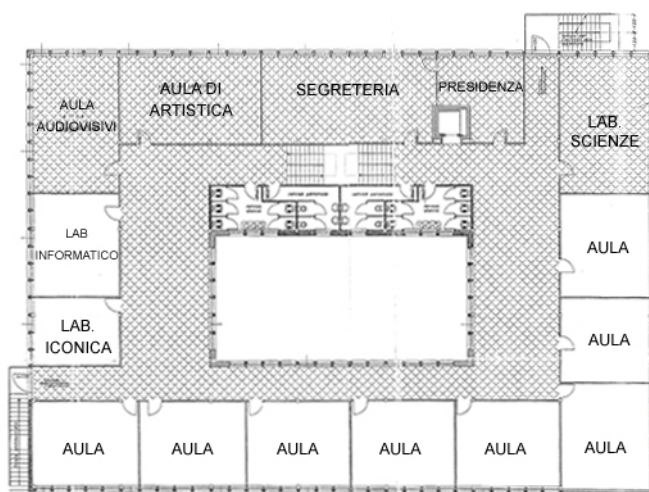
condizioni dei percorsi per il raggiungimento: l'area è ben collegata alla rete stradale comunale, ma non esistono tracciati di percorsi ciclo-pedonali che ne assicurino il collegamento alle frazioni nelle diverse direzioni

Interrelazioni spaziali esistenti con altri servizi: la scuola media con la relativa palestra, hanno una localizzazione che, se da un lato risulta baricentrica rispetto alle frazioni di Bornato, Calino, Cazzago S.M. e Costa, dall'altro risulta decentrata rispetto alle altre scuole ed agli altri servizi;

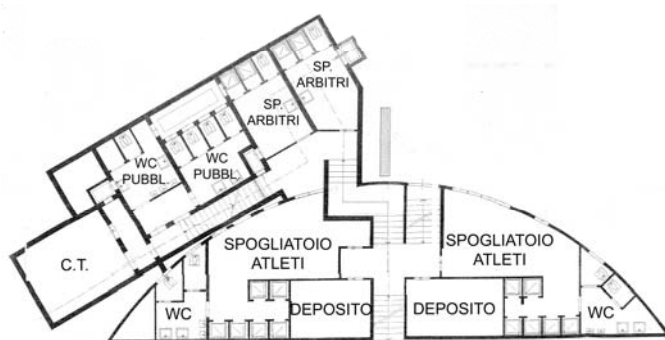
a est dell'area della scuola media si trova un'area pianeggiante a forma regolare, classificata dal piano verde pubblico, delimitata a sud da una nuova strada di piano, prevista in prosecuzione verso est di via Card. G. Bevilacqua, con parcheggio in lato nord, per tale area si potrebbe valutare una sistemazione commisurata anche alle necessità di spazi all'aperto per la scuola in particolare sportivi.



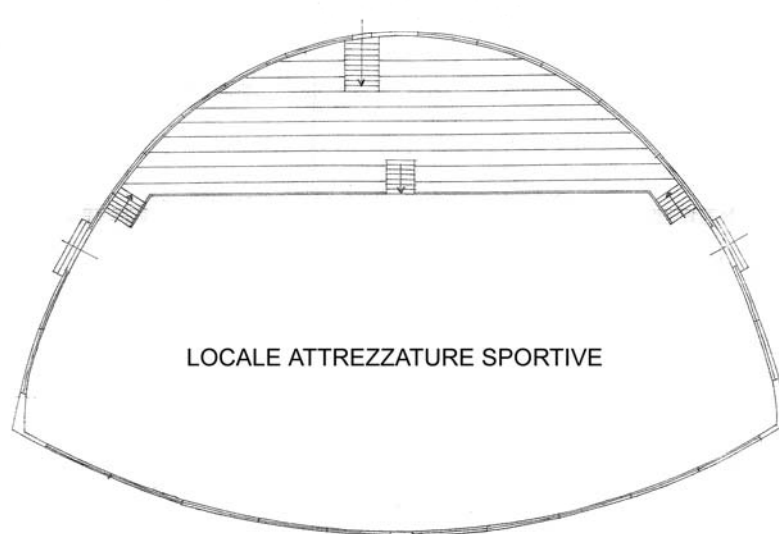
Scuola Secondaria Statale – Pianta Piano Terra
Scala 1:400



Scuola Secondaria Statale – Pianta Piano Primo
Scala 1:400



Scuola Secondaria Statale – Palestra – Pianta Piano Seminterrato
Scala 1:400



Scuola Secondaria Statale – Palestra – Pianta Piano Terra
Scala 1:400

ALLEGATO 2 – Servizi residenziali – documentazione grafica e fotografica

(allegato redatto a cura di *Associati* Associati: Sergio Baiguera - Claudio Buizza - Ignazio Ivan Tognazzi Architetti)

allegato aggiornato in sede di variante



La scuola dell'Infanzia di Bornato vista da piazza Caduti



La scuola dell'Infanzia "Conte Berardo Maggi" di Calino



La scuola dell'Infanzia di Cazzago S. Martino



La scuola dell'Infanzia di Pedrocca



La Scuola primaria ai Caduti di Bornato vista da via Vittorio Emanuele III



La scuola primaria "Colonnello Bettoni" di Cazzago S. Martino vista da via Carebbio



L'ampliamento della Scuola primaria "Colonnello Bettoni" visto dalla Piazza del Comune



La Scuola primaria ai Caduti alla Pedrocca



La Scuola secondaria Card. G. Bevilacqua a Cazzago S. Martino



La palestra della Scuola secondaria Card. G. Bevilacqua a Cazzago S. Martino



La chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo Apostolo a Bornato



La cappella Cimiteriale di Bornato



Il Santuario Madonna della Zucchella, situata tra Bornato e Barco



L'antica Pieve a Bornato (XII-XVII secolo)



La chiesa del Barco



La chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo a Calino



La chiesa parrocchiale della Natività di Maria Vergine a Cazzago S. Martino



La chiesa di S. Francesco d'Assisi della Pedrocca



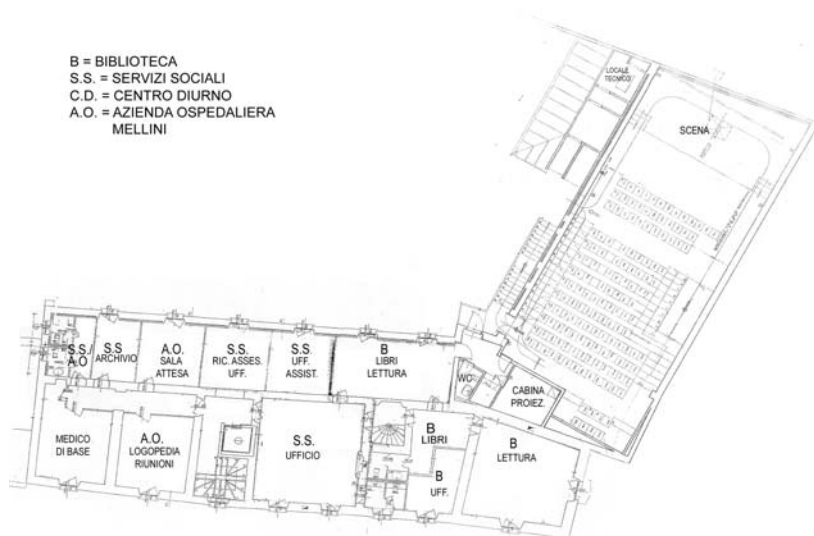
La Biblioteca Comunale Don Lorenzo Milani, nello storico Palazzo Rizzini a Cazzago S. Martino, vista da via Carebbio



Spazio per spettacoli all'aperto del Teatro Rizzini



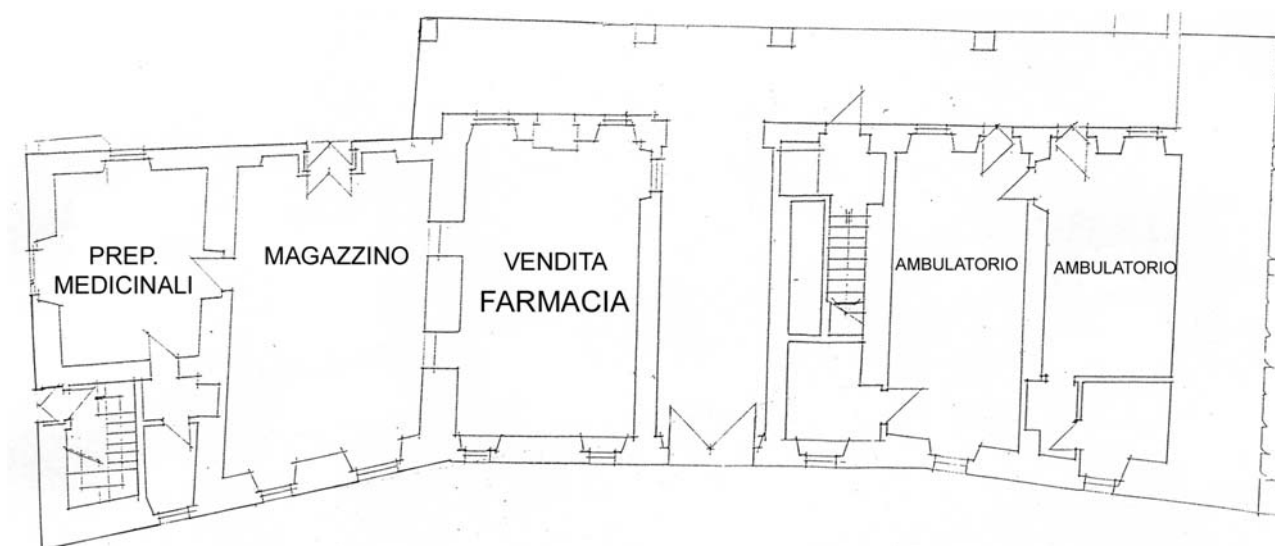
La Biblioteca Comunale Don Lorenzo Milani e il Teatro Rizzini nello storico Palazzo Rizzini a Cazzago S. Martino: Pianta piano terra



La Biblioteca Comunale Don Lorenzo Milani e il Teatro Rizzini, nello storico Palazzo Rizzini a Cazzago S. Martino: Pianta piano primo



La sede della farmacia comunale, "del Gruppo Alpini" di Bornato e della Sala Civica nello storico Palazzo Bornati



La sede della farmacia comunale, "del Gruppo Alpini" di Bornato e della Sala Civica nello storico Palazzo Bornati: Pianta piano terra



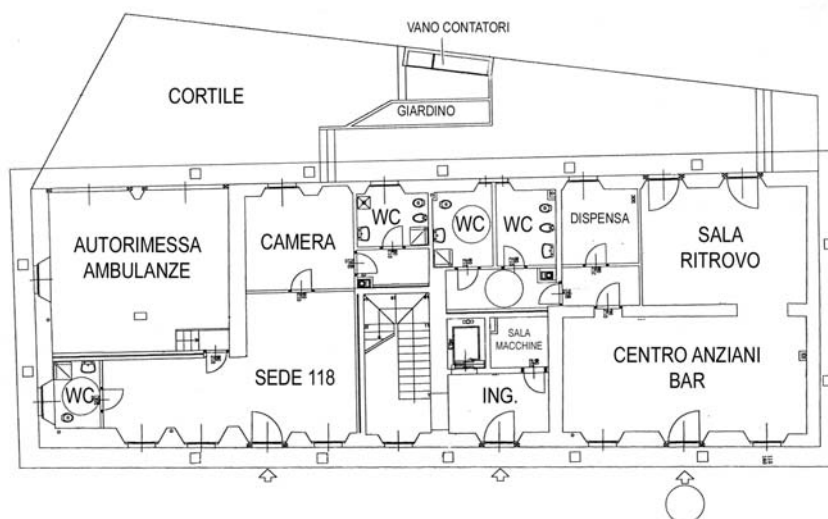
La sede della farmacia comunale, "del Gruppo Alpini" di Bornato e della Sala Civica nello storico Palazzo Bornati: Pianta piano primo



Il Centro di Spiritualità Oreb S. Maria Dell'Arco visto da vicolo S. Antonio a Calino



La sede dell'Associazione Pensionati ed Anziani e del Gruppo Volontari Pronto Soccorso di Bornato



La sede dell'Associazione Pensionati ed Anziani e del Gruppo Volontari Pronto Soccorso di Bornato: Pianta piano terra



La sede del Ritrovo per anziani in via Duomo di Cazzago S. Martino



L'oratorio "Don Bosco" a Bornato



Il Centro Comunitario Don Natale di Barco



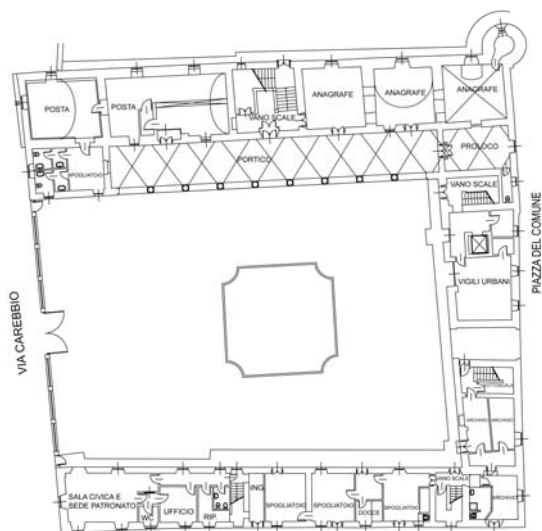
L'oratorio " San Domenico Savio" di Calino



L'oratorio "S. Giovanni Bosco" di Cazzago S. Martino



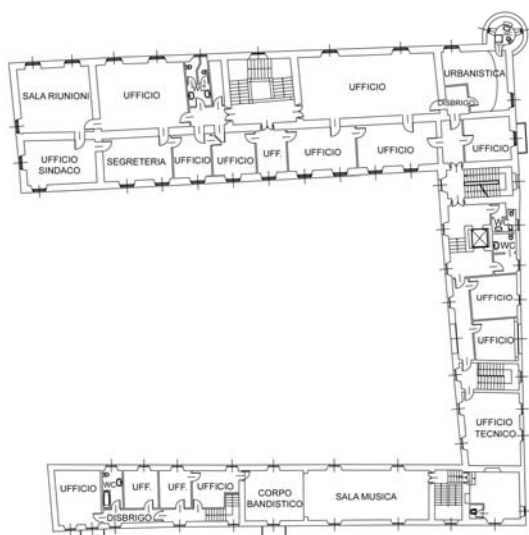
L'oratorio di Pedrocca



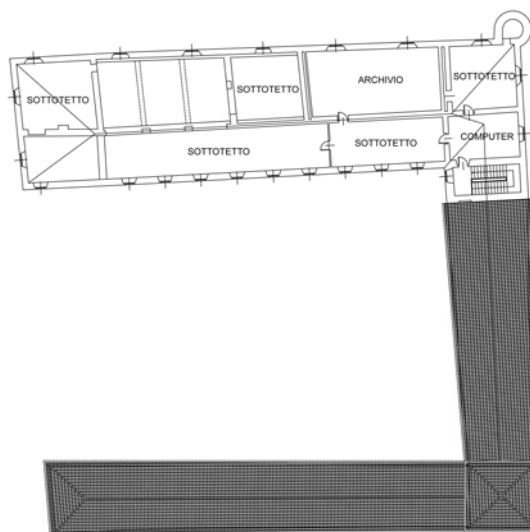
Il palazzo municipale di Cazzago S. Martino: Pianta piano terra



Il Palazzo Municipale di Cazzago S. Martino visto da via Carebbio



Il palazzo municipale di Cazzago S. Martino: Pianta piano primo



Il palazzo municipale di Cazzago S. Martino: Pianta piano secondo



Il parcheggio del cimitero di Bornato



Il parcheggio del cimitero di Calino



Il parcheggio del cimitero di Cazzago



Il parcheggio del cimitero della Pedrocca



Il parcheggio accanto al centro sportivo U.S. Bornato



Il parcheggio tra via Peroni e via T. Speri



Il parcheggio a servizio del centro comunitario di Barco



Il parcheggio lungo via Roma



Il parcheggio lungo via Mille Miglia a Calino



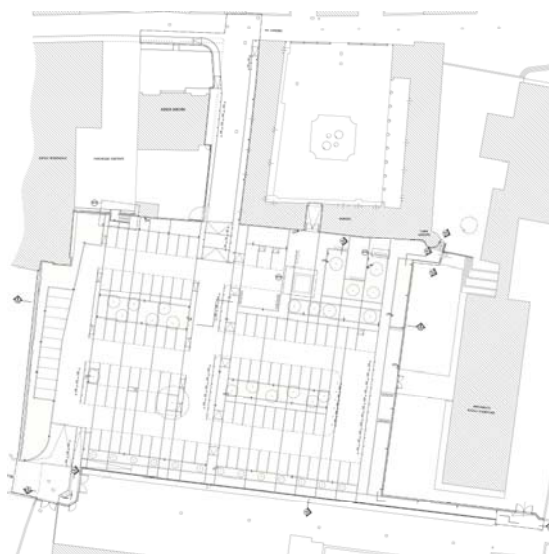
Il parcheggio lungo via Mille Miglia



I parcheggi di via Bruno Buozzi a Cazzago S. Martino



Il parcheggio nella piazza del comune a Cazzago S. Martino



Il parcheggio nella piazza del comune a Cazzago S. Martino:
Planimetria



Il parcheggio di via Duomo a servizio della biblioteca, del centro anziani e del parco, a Cazzago S. Martino



Il parcheggio di via Carso a Cazzago S. Martino



Il parcheggio in località Segabiello alla Pedrocca



La rotonda all'intersezione tra via Generale Reverberi (strada comunale Cazzago Barco) e la Strada Comunale Bornadina



La rotonda all'intersezione tra via Pieve Vecchia e via Montale



La pista ciclabile a lato di via Roma



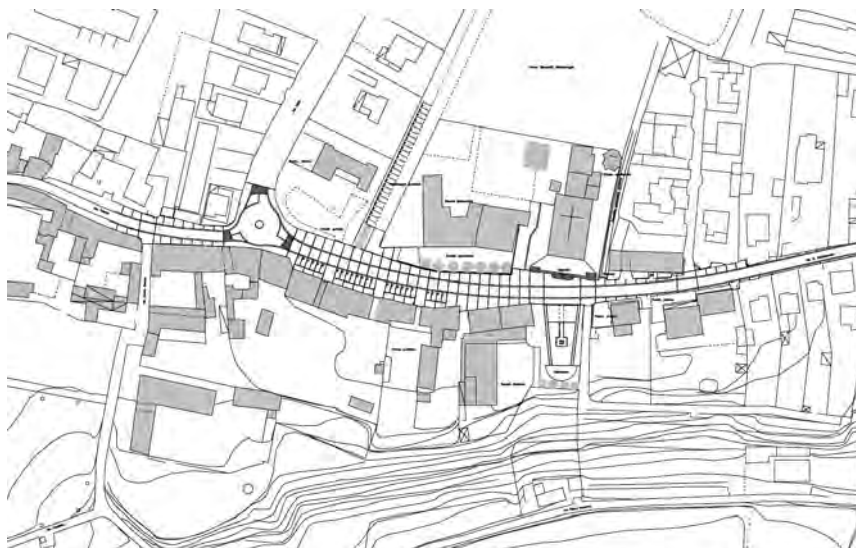
La pista ciclabile lungo viale Europa



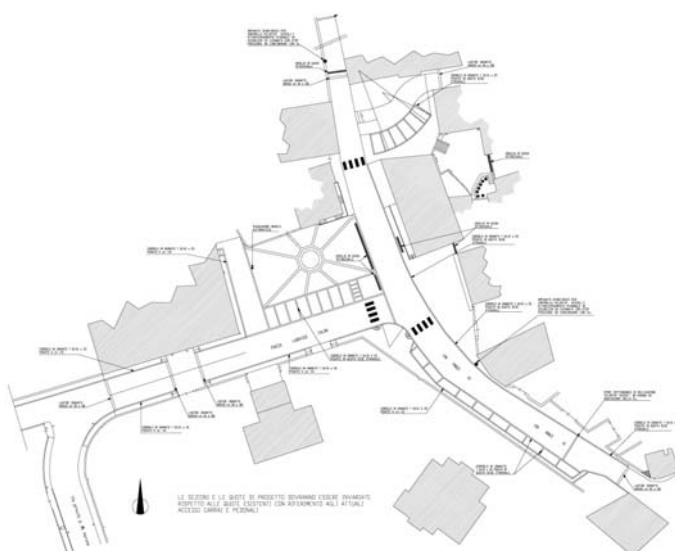
La pista ciclabile in area produttiva di via Brodolini



La piazza dedicata ai Caduti a Bornato



La sistemazione di via Vittorio Emanuele III a Bornato



La sistemazione di Piazza Calini a Calino



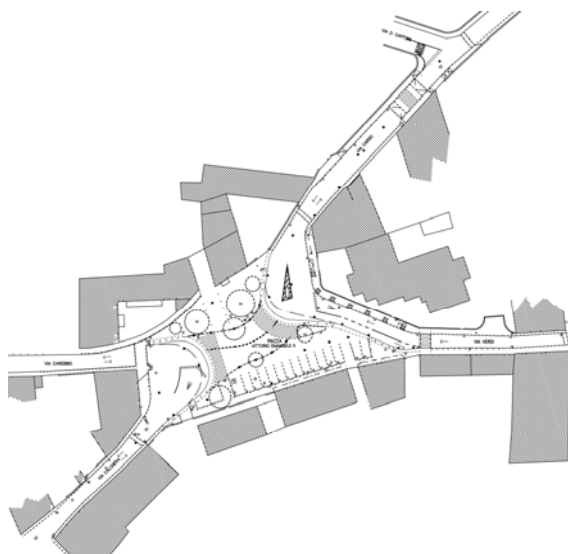
Piazza Caduti con i parcheggi a Calino



La piazza G. Marconi a Cazzago S. Martino



La piazza Vittorio Emanuele II a Cazzago S. Martino.



La piazza Vittorio Emanuele II a Cazzago S. Martino: planimetria generale



La fontana comunale e il graffito "Guerra e Pace" in Largo 13 vittime a Bornato



La fontana comunale e gli affreschi lungo via Pieve Vecchia a Bornato



Vista verso scalinata e gruppo scultoreo di Villa Rossa



L'ingresso al parco Arturo Benedetti Michelangeli a Bornato



Il parco Arturo Benedetti Michelangeli a Bornato



Laghetto dei Pai: vista da Nord



Laghetto dei Pai: vista da Sud



Il parco Oscar Romero, tra via Mille Miglia e contrada S. Pietro, a Calino



Il parco La Collina a Cazzago



Il parco Rizzini a Cazzago



Il parco Arcobaleno a Cazzago



Il parco a Costa



Il parco in via Regina Elena a Barco



La stazione Ferroviaria di Bornato



Il viale che conduce alla stazione ferroviaria



Il centro sportivo U.S. Bornato



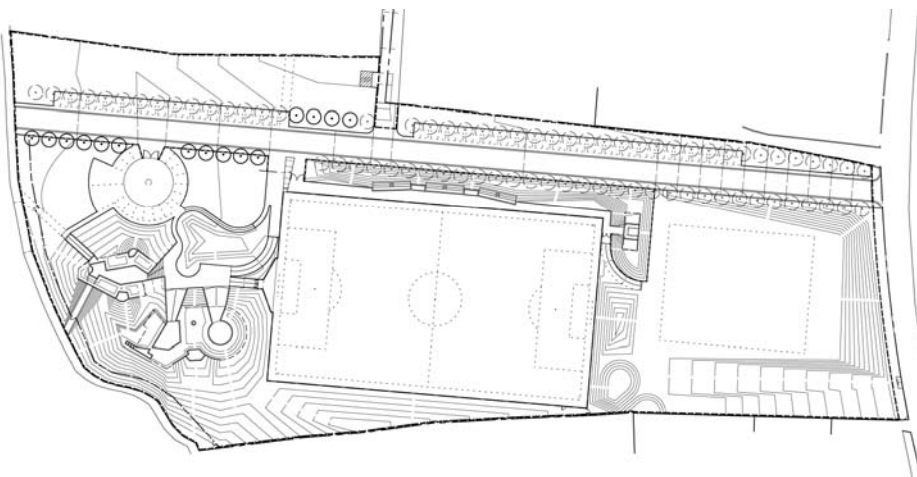
Il campo da calcio nel parco di Barco



Il campo da calcio a Calino



Il campo sportivo a Cazzago S. Martino



Il campo sportivo a Cazzago S. Martino: Planimetria



Il campo da calcio e per il gioco accanto all'oratorio S. Giovanni Bosco a Cazzago S. Martino



Il campo sportivo U.S. Pedrocca



L'ingresso al cimitero di Bornato



Il cimitero di Calino